

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 24 febbraio 2017.

Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni, recante la «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, recante il regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dello sviluppo economico;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il «Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 2014, di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale, ed in particolare l'art. 2, che prevede che alle eventuali modifiche e integrazioni al presente decreto, ivi comprese le eventuali variazioni compensative della ripartizione degli uffici di livello dirigenziale non generale fra i diversi uffici dirigenziali generali, si provvede con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 21, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158;

Vista la proposta di adeguamento del citato Regolamento di organizzazione, il cui *iter* è in corso, alle disposizioni del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145, di recepimento della direttiva comunitaria 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi;

Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 2015, con il quale, ai fini del recepimento della menzionata direttiva comunitaria, è stato adeguato anche l'assetto delle strutture dirigenziali di livello non generale, introducendo conseguenti modifiche al decreto 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

Rilevata l'esigenza di provvedere all'aumento degli uffici di livello non generale del Segretariato generale, senza oneri nuovi o aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato;

Viste le proposte dei direttori generali e, in particolare, la proposta di riduzione da dieci a nove degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese;

Ritenuto, di conseguenza, di provvedere all'aumento, da uno a due, degli uffici dirigenziali di livello non generale del Segretariato generale, lasciando immutato il numero complessivo degli uffici e delle funzioni dirigenziali di livello non generale;

Ritenuto, altresì, di recepire le proposte di modifica presentate dai competenti Direttori generali ed in particolare gli emendamenti alle declaratorie degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese, della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, della Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse, della Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, della Direzione generale per gli incentivi alle imprese, della Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali e della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

Ritenuto, ai fini di maggiore chiarezza e trasparenza, di provvedere con il presente decreto, di natura non regolamentare, al coordinamento delle disposizioni relative all'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale introdotte con il decreto ministeriale 17 luglio 2014, come modificato dal decreto ministeriale 30 ottobre 2015, con le modifiche apportate con il presente atto organizzativo;

Informate le organizzazioni sindacali;

Decreta:

Art. 1.

1. I centotrenta uffici dirigenziali di livello non generale, previsti dalla dotazione organica in vigore nonché dal Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, sono ripartiti tra il Segretariato generale e le Direzioni generali come indicato nell'allegato 1 al presente decreto.



2. Nell'ambito della dotazione organica di livello dirigenziale non generale, sei posti di funzione sono attribuiti presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro e uno presso l'Organismo indipendente di valutazione della *performance*, da conferire ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni.

3. I compiti e le funzioni di ciascuno ufficio dirigenziale di livello non generale, che assume la denominazione di «divisione», sono individuati come riportato nell'allegato 2 al presente decreto.

4. Con provvedimento del Segretario generale o del Direttore generale possono essere costituiti uffici non dirigenziali con compiti di segreteria.

Art. 2.

1. Il presente decreto sostituisce i decreti ministeriali 17 luglio 2014 e 30 ottobre 2015, che cessano di avere efficacia dalla entrata in vigore del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio e alla Corte dei conti e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 febbraio 2017

Il Ministro: CALENDRA

Registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2017
Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233

ALLEGATO 1

UFFICI DIRIGENZIALI GENERALI	DIVISIONI
Segretariato generale	2
Direzione generale per la politica industriale e la competitività e le piccole e medie imprese	9
Direzione generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio italiano brevetti e marchi	9
Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica	15
Direzione generale per la politica commerciale internazionale	6
Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi	7
Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse	6
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche	7
Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili, l'efficienza energetica ed il nucleare	8
Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico	4
Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali	6
Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione	4
Direzione generale per le attività territoriali	15
Direzione generale per gli incentivi alle imprese	10
Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali	7
Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	8
Funzioni dirigenziali presso gli Uffici diretta collaborazione	6
Funzioni dirigenziali presso l'Organismo indipendente di valutazione	1
Totale uffici	130



ALLEGATO 2

Uffici del Segretario generale

Gli Uffici del Segretario si articolano nelle seguenti 2 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Pianificazione strategica e affari internazionali

supporta il Segretario generale nelle funzioni di coordinamento strategico delle attività delle Direzioni generali ai fini dell'attuazione degli atti di indirizzo e dei programmi del Ministro;

supporta il Segretario generale nelle funzioni di coordinamento dell'attività dei Vice Segretari generali, eventualmente nominati, e per l'espletamento delle funzioni ad essi delegate;

supporta il Segretario generale per la gestione delle attività di impulso, coordinamento e monitoraggio per l'attuazione del Programma di Governo;

cura l'elaborazione della direttiva annuale dell'Organo di vertice di cui al decreto legislativo n. 165/01, del piano della *performance* del Ministero e di tutti gli atti di indirizzo e programmazione dell'Amministrazione approvati dall'Organo di vertice;

coadiuva il Segretario generale per l'esame delle questioni di carattere generale o di particolare rilievo nonché per la risoluzione dei conflitti positivi e negativi di competenza fra le stesse, assicurando l'unitarietà dell'azione amministrativa e la stretta integrazione tra le attività delle Direzioni generali;

promuove la collaborazione operativa fra le Direzioni generali e con le altre Amministrazioni ed enti pubblici;

cura la segreteria della conferenza dei Direttori generali;

cura la predisposizione delle attività del controllo di gestione nonché l'analisi e lo sviluppo di metodologie inerenti ai sistemi di programmazione strategica e di valutazione delle prestazioni in raccordo con l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) del Ministero;

coordina, in raccordo con il Consigliere diplomatico del Ministro e le Direzioni generali competenti per materia, i rapporti del Ministero con soggetti pubblici e privati di livello sovranazionale e internazionale, ivi comprese le attività del Comitato CIACE e dei Nuclei collegati o connessi;

cura il monitoraggio degli stati di crisi internazionale e la predisposizione degli atti per la tempestiva informazione al Ministro circa i conseguenti interventi posti in essere dalle direzioni generali negli ambiti di rispettiva competenza;

coadiuva il Segretario generale nella gestione delle proposte e delle attività afferenti le procedure di arbitrato internazionale in raccordo con la Direzione competente per materia;

supporta le attività del Segretario generale per l'attuazione degli indirizzi strategici definiti periodicamente dal Ministro.

Divisione II - Amministrazione e comunicazione

elabora, d'intesa con le funzioni competenti, la proposta di Piano di *audit* annuale;

pianifica in ottica «*risk based*» le attività di *audit* interno con riferimento a tutti i processi del Ministero e cura le attività di programmazione;

assicura l'attuazione dei processi di controllo qualità e miglioramento continuo delle attività di *audit* interno attraverso il monitoraggio delle migliori pratiche e l'elaborazione degli indicatori chiave di performance relativi ai processi operativi della funzione;

assicura la definizione e l'aggiornamento delle metodologie e dei processi operativi di *audit* interno, garantendo altresì il supporto metodologico alle funzioni interne;

garantisce la predisposizione di linee guida del MISE per le attività di *audit* interno e supporta le funzioni competenti nella diffusione delle stesse;

monitora l'avanzamento dei piani di azione a seguito degli esiti delle attività di *audit* interno, curando, inoltre, i connessi processi di comunicazione al fine di contribuire al rafforzamento della cultura di controllo interno;

assicura la realizzazione degli interventi di *audit* non pianificati (*audit* mirati) generati dalle segnalazioni, provvedendo all'individuazione delle eventuali aree di miglioramento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e alla formulazione di proposte in merito alle azioni correttive da adottare, redigendo il rapporto sugli interventi di *audit* effettuati;

cura l'organizzazione e la gestione del Centro di responsabilità afferente al Segretario generale;

supporta il Segretario generale nella predisposizione degli atti per il conferimento degli incarichi di livello dirigenziale non generale per le strutture del Segretario;

supporta il Segretario generale nello sviluppo dei processi e della relativa programmazione delle attività con formulazione di proposte al Ministro per l'efficientamento dell'Amministrazione;

cura l'istruttoria per lo svolgimento delle funzioni di indirizzo e coordinamento sulle politiche di bilancio e sugli adempimenti connessi, nonché le attività di impulso e raccordo nella predisposizione dei documenti economico-finanziari pluriennali e delle proposte annuali per la definizione delle manovre di finanza pubblica;

istruttoria delle attività e rappresentanza dell'Amministrazione in sede di rendiconto annuale per la relazione alla Corte dei conti;

supporta l'attività di coordinamento del Segretario generale nella predisposizione e nell'esame di atti normativi e di provvedimenti generali e fornisce consulenza giuridica e legislativa allo stesso per le materie e le questioni ad esso attribuite;

cura le attività afferenti il coordinamento della Struttura di cui al comma 852 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e supporta il Segretario generale per la gestione degli atti organizzativi interni all'Amministrazione e per la cura degli atti di sindacato ispettivo in tema di crisi d'impresa;

coadiuva il Segretario generale nella gestione delle proposte di designazione nei gruppi di lavoro, comitati, commissioni per i quali è prevista la rappresentanza del Ministero;

cura la gestione degli archivi, protocollo e flussi documentali del Segretario;

in raccordo con il Responsabile per la trasparenza del Ministero, cura la normativa tecnica, il monitoraggio e l'implementazione del Registro per la trasparenza;

assicura il coordinamento delle attività di informazione e di comunicazione istituzionale del Ministero;

predisporre misure e direttive per la gestione dei patrocinii.

Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese

La Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese si articola nelle seguenti 9 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Affari generali e programmazione interventi

rilevazione e programmazione dei fabbisogni e coordinamento per la gestione del personale, istruttoria dei contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti, conferimento di incarichi, gestione amministrativa del personale della Direzione generale, individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione in raccordo con la Direzione generale risorse, organizzazione e bilancio;

supporto al Direttore per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

rilevazione e programmazione dei fabbisogni di beni e servizi della Direzione in raccordo, per le spese in gestione unificata, con la Direzione generale risorse, organizzazione e bilancio. Gestione e aggiornamento procedure informatiche e banche dati;

rilevazione e programmazione finanziaria, gestione amministrativa e contabile delle risorse economico-finanziarie assegnate alla Direzione generale per il funzionamento e relativa attuazione. Supporto alla gestione dei capitoli di bilancio di competenza della Direzione delegati ai titolari degli uffici;

controllo e monitoraggio della posta in ingresso, coordinamento e gestione della firma degli atti, dell'anagrafe delle prestazioni, del protocollo unificato e dell'archivio;



predisposizione del *budget* economico della direzione e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale; coordinamento delle attività relative al controllo di gestione;

monitoraggio e analisi dei costi di funzionamento della Direzione e eventuali azioni correttive, in raccordo con la Direzione generale risorse, organizzazione e bilancio;

supporto al Direttore generale per le attività in materia di pianificazione strategica;

coordinamento delle politiche di bilancio della Direzione generale e supporto alle gestione dei capitoli di bilancio delegati ai titolari degli uffici;

rapporti con l'Organismo indipendente di valutazione - OIV per l'attuazione degli adempimenti in materia di valutazione e performance;

definizione della nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e predisposizione del rendiconto finanziario per la parte di competenza della Direzione generale;

elaborazione, in collaborazione con le divisioni II e IV, di proposte per il DEF e la legge di stabilità per la parte di competenza della Direzione generale;

monitoraggio e coordinamento della realizzazione degli obiettivi strategici di cui alla direttiva generale del Ministro e dell'attuazione del programma di Governo;

rapporti con la Corte dei conti, l'Ufficio centrale di bilancio ed il Segretariato generale;

comunicazione interna ed esterna, rapporti con la redazione intranet ed internet e con l'URP, promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione, organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni in raccordo con la Direzione generale risorse, organizzazione e bilancio, attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti in tema di prevenzione della corruzione.

Divisione II - Affari giuridici e normativi

rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri Uffici di diretta collaborazione e con il Segretariato generale sulle materie inerenti norme e regolamenti di competenza della Direzione generale;

raccordo con la Direzione generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio per il contenzioso in materia di personale, e con le Divisioni della Direzione per il contenzioso di loro competenza;

raccordo con la competente Divisione del Segretariato generale per la verifica della coerenza, uniformità ed unitarietà dell'attività giuridica e legislativa;

esame dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale;

supporto giuridico all'elaborazione di proposte per il DEF e la legge di stabilità per la parte di competenza della Direzione generale, in collaborazione con le divisioni I;

supporto giuridico nell'elaborazione di protocolli di intesa e accordi di programma nell'ambito dell'attività di attrazione e promozione degli investimenti delle imprese, sugli strumenti previsti dal decreto ministeriale 1° aprile 2015 (accordi di ricerca) e del decreto ministeriale 8 novembre 2016 (contratti di sviluppo), in collaborazione con la Direzione degli incentivi alle imprese;

predisposizione di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari, con particolare riguardo alla definizione di accordi di programma per le situazioni di crisi industriale complessa in collaborazione con la divisione IV;

elaborazione, in collaborazione con la divisione IV, di proposte di modifica e semplificazione della normativa nella materia della crisi d'impresa, con particolare riguardo alle misure di prevenzione delle crisi;

istruttoria e predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo parlamentare e degli altri atti di indirizzo e controllo parlamentare;

elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica;

rapporti con l'Avvocatura dello Stato;

pareri, consulenza giuridica e legislativa a supporto di tutte le Divisioni della Direzione generale;

monitoraggio ed analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali;

monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale;

monitoraggio ed analisi dei lavori parlamentari nazionali e comunitari;

predisposizione di rapporti periodici sull'attività giuridica e normativa della Direzione generale.

Divisione III - Politiche per lo sviluppo ecosostenibile e la competitività

elaborazione, definizione e monitoraggio della Strategia nazionale per la ricerca e l'innovazione in coordinamento con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con le regioni;

proposte per il contributo del Ministero dello sviluppo economico al programma operativo nazionale per la ricerca e l'innovazione;

individuazione e aggiornamento delle specializzazioni intelligenti (*smart specialization*) e coordinamento con i livelli regionali;

definizione di proposte e valutazioni per le politiche di sviluppo della competitività, per la promozione della ricerca e dell'innovazione, per la diffusione di tecnologie abilitanti e per favorire il trasferimento tecnologico, in collaborazione con la divisione VII;

politiche per le industrie ICT e Agenda digitale;

analisi e studio delle traiettorie di sviluppo del sistema produttivo nazionale e internazionale con particolare riferimento alle nuove industrie emergenti;

promozione, anche attraverso il coinvolgimento delle grandi imprese pubbliche, di grandi progetti ad elevato impatto strategico sulla competitività del sistema produttivo nazionale;

proposte e valutazioni per la programmazione dei fondi nazionali ed europei per la ricerca e l'innovazione, per lo sviluppo della competitività e l'integrazione con le politiche territoriali;

proposte e valutazioni di politica industriale connesse alla partecipazione italiana al Patto Atlantico, all'Unione europea e agli altri organismi internazionali, in collaborazione con le Divisioni V e X e le altre divisioni con competenze settoriali;

definizione di proposte e valutazioni di nuovi strumenti per la finanza d'impresa;

promozione di iniziative congiunte con la Banca Europea per gli investimenti, con Cassa depositi e prestiti e Banca d'Italia;

definizione di proposte e valutazioni dell'utilizzo della domanda pubblica per scopi di politica industriale con particolare riferimento alla ricerca e innovazione;

studi, analisi ed elaborazione di proposte in merito all'utilizzo del *green public procurement* come strumento di politica industriale;

azioni di raccordo con le amministrazioni statali, regionali e con gli altri soggetti pubblici che attuano programmi e interventi in favore delle imprese per lo sviluppo della competitività;

supporto al Direttore generale per l'operatività della sede stabile di concertazione composta dai rappresentanti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e delle amministrazioni centrali dello Stato, istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 1, comma 846, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

elaborazione di proposte per lo sviluppo di tecnologie e processi produttivi di minor impatto ambientale e per la promozione dello sviluppo sostenibile e la transizione verso un'economia circolare;

analisi e proposte sulla digitalizzazione dei processi produttivi in chiave *Industry 4.0* in collaborazione con la Divisione IV;

politiche a sostegno delle produzioni energivore;

politiche a favore dello sviluppo dell'economia dello spazio.

Divisione IV - Analisi del sistema produttivo. Riconversione e riqualificazione dei territori in crisi

studi, ricerche, rilevazioni e monitoraggio sull'andamento del sistema produttivo nazionale, sulle situazioni di crisi industriale di rilevanza nazionale e sui settori produttivi emergenti di particolare interesse della Direzione generale;

implementazione del Piano nazionale industria 4.0 e attività di monitoraggio e valutazione delle relative *policy* per favorire la trasformazione tecnologica e digitale del sistema produttivo;

banca dati, *open data*, per il monitoraggio del sistema imprenditoriale italiano e confronto con il sistema internazionale;

gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività dell'Osservatorio dei servizi pubblici locali in collaborazione con le altre Amministrazioni pubbliche competenti in materia;



azioni per il coordinamento e l'integrazione delle politiche a favore dell'innovazione e per lo sviluppo della competitività in collaborazione con la Divisione III;

supporto al Direttore generale per i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato in materia di politica industriale, competitività, piccole e medie imprese;

supporto tecnico all'elaborazione di proposte per il DEF e la legge di stabilità per la parte di competenza della Direzione generale, in collaborazione con le Divisioni I e II in coordinamento con le altre Divisioni;

supporto all'individuazione delle priorità della Direzione generale per la definizione degli obiettivi strategici di cui alla direttiva generale del Ministro nonché all'attuazione del programma di Governo;

gestione e aggiornamento delle procedure informatiche e delle banche dati affidati alla Direzione generale, in collaborazione con la Divisione I;

alimentazione ed aggiornamento dei siti internet ed intranet del Ministero, in raccordo con la Direzione generale competente;

supporto al Direttore generale nell'attività di gestione amministrativa e contabile della «Struttura per le crisi d'impresa» di cui all'art. 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

studi, pareri e proposte di modifica e semplificazione, in collaborazione con la Divisione II, della normativa nella materia della crisi d'impresa, con particolare riguardo alle misure di prevenzione delle crisi;

politiche e programmi di reindustrializzazione e riconversione delle aree e dei settori industriali colpiti da crisi industriale complessa e non complessa, in collegamento con le altre strutture del Ministero e le altre Amministrazioni;

attività amministrativa relativa alla chiusura della gestione del Fondo per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (delibera CIPE 24 aprile 2007, n. 22);

gestione delle risorse di cui all'art. 1, comma 30, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la prosecuzione degli interventi volti alla soluzione delle crisi industriali, consentiti ai sensi del decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181;

segreteria ed attività di supporto tecnico al Nucleo degli esperti di politica industriale di cui all'art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140;

partecipazione ai lavori di comitati tecnici, di albi, di commissioni e comitati interministeriali previsti dalle normative ambientali. Partecipazione ai lavori del sistema di certificazione ambientale e rapporti con l'organismo nazionale competente in materia di Ecolabel ed Ecoaudit;

attività di vigilanza e controllo sui consorzi obbligatori per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti e su altri sistemi collettivi ove previsto dalle normative ambientali;

partecipazione ai procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA), per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e per la definizione delle migliori tecnologie disponibili (BAT);

partecipazione alle attività connesse con i procedimenti di bonifica e di messa in sicurezza dei siti industriali inquinati.

Divisione V - Politiche europee e aiuti di Stato

programmazione comunitaria e nazionale in riferimento agli interventi per la competitività;

promozione e attuazione, in collaborazione con le altre divisioni, delle iniziative e degli interventi comunitari in materia di politiche industriali orizzontali e settoriali, cooperazione industriale, programmazione comunitaria dei Fondi strutturali, PMI e politiche economiche tariffarie e commerciali;

partecipazione ed attuazione di iniziative di politiche industriali in collaborazione con altri Stati membri dell'UE;

attività relative alla partecipazione al Consiglio competitività formale ed informale e al Comitato direttori generali industria e dei relativi sottogruppi;

attività concernenti la politica europea dello *Small Business Act* per le piccole e medie imprese comprese le attività istituzionali nell'ambito dei programmi finanziati dall'Unione europea;

partecipazione all'elaborazione della normativa comunitaria e nazionale in tema di aiuti di Stato;

rapporti con organismi nazionali e comunitari e con le regioni e gli enti locali in materia di politiche di sviluppo industriale e di aiuti di Stato, in collegamento con le Direzioni generali competenti;

documentazione, analisi e informazione sugli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato e attività inerenti al Sistema di notifica elettronica interattiva degli aiuti di Stato;

attività relative alle richieste di sospensioni e contingenti tariffari (art. 31 del Trattato sul funzionamento dell'UE) di cui alla Comunicazione della commissione UE 2011/C 363/02;

pareri in materia di regimi doganali (trasformazione sotto controllo doganale, traffico di perfezionamento attivo, traffico di perfezionamento passivo) richiesti dall'Agenzia delle dogane;

attività relative alle tematiche industriali dei negoziati in ambito OMC;

tutela della concorrenza nei settori di competenza e relativi rapporti con le istituzioni nazionali e comunitarie;

definizione di proposte e valutazioni di politica industriale connesse alla partecipazione italiana al Patto atlantico, all'Unione europea e agli altri organismi internazionali, in collaborazione con le Divisioni III e X.

Divisione VI - Politiche per le PMI, il movimento cooperativo e le *Start up* innovative. Responsabilità sociale d'impresa e cooperazione industriale internazionale

predisposizione di proposte finalizzate all'attuazione del disegno di legge «Legge annuale PMI» e redazione del «Rapporto annuale sullo stato di avanzamento dello SBA in Italia ed in Europa»;

coordinamento del Tavolo permanente PMI e supporto al Garante per le micro, piccole e medie imprese di cui all'art. 17 della legge 11 novembre 2011, n. 180;

elaborazione ed attuazione di azioni ed interventi a livello nazionale e comunitario per lo sviluppo e la competitività delle piccole e medie imprese e delle imprese artigiane;

politiche per la promozione e la diffusione delle tecnologie abilitanti e per favorire il trasferimento tecnologico tra il mondo della ricerca e le PMI, in collaborazione con la divisione III;

elaborazione e coordinamento di azioni e di interventi, a livello nazionale, comunitario e internazionale, per lo sviluppo e la competitività dei distretti produttivi e delle reti di impresa;

attività di controllo sui Centri di sviluppo dell'imprenditorialità in collaborazione con la Direzione generale competente;

elaborazione e attuazione di azioni ed interventi di sostegno alle *start up* innovative e agli incubatori certificati di cui all'art. 25 del decreto-legge n. 179/2012;

rapporti con l'ISTAT per le attività connesse al monitoraggio e alla valutazione delle misure a sostegno delle *start up* innovative e degli incubatori certificati;

predisposizione della Relazione annuale di monitoraggio e valutazione delle misure a sostegno delle *start up* innovative e degli incubatori certificati di cui all'art. 32 del decreto-legge n. 179/2012;

segretariato del Comitato tecnico per il monitoraggio e la valutazione delle politiche a favore dell'ecosistema delle *start-up* innovative;

segretariato del Comitato tecnico per il rilascio dei nulla-osta alla concessione dei visti *start-up*;

definizione di proposte e valutazioni di politica industriale connesse alla partecipazione italiana all'OCSE e ad altri organismi internazionali;

definizione e attuazione degli accordi di cooperazione industriale bilaterale e attività connesse ai rapporti bilaterali con i Paesi extra UE, ivi incluse le attività di Segretariato dei Comitati congiunti o di altri organismi analoghi creati nell'ambito dei MoU di cooperazione industriale;

partecipazione ai lavori del Comitato investimenti e al Comitato industria, innovazione e imprenditoria e relativi gruppi di lavoro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE);

gestione e responsabilità del segretariato per il funzionamento del Punto di contatto nazionale di cui all'art. 39 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, per la promozione e attuazione delle Linee guida OCSE per le multinazionali in materia di condotta d'impresa responsabile;

politiche, programmi e interventi in materia di responsabilità sociale d'impresa (RSI) e di imprese e diritti umani, nel quadro delle politiche europee e internazionali;



politiche e interventi, anche in collaborazione con le altre Direzioni generali del Ministero competenti e con i Ministeri ed enti pubblici rilevanti, per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo delle imprese;

promozione di attività di studi e ricerche su temi economici e sociali per lo sviluppo e consolidamento del sistema cooperativo;

Divisione VII - Industria agroalimentare, del *made in Italy* e industrie creative

elaborazione e attuazione di politiche ed interventi per lo sviluppo e la competitività dei settori del *made in Italy*, quali agroalimentare, orafa, carta, legno e arredo, ceramica, tessile, abbigliamento, pelletteria e calzature;

partecipazione all'elaborazione di norme di settore e in materia di etichettatura in sede nazionale, dell'Unione europea e internazionale; rapporti con le altre Amministrazioni e con gli Organismi dell'Unione europea e internazionali attivi nei settori di riferimento;

elaborazione e attuazione di azioni e di interventi per lo sviluppo e la competitività delle industrie dei settori di riferimento;

organizzazione, partecipazione e supporto a tavoli settoriali;

attività di segretariato del Comitato nazionale ceramico di cui all'art. 4 della legge 9 luglio 1990, n. 188;

attività di raccordo con le Camere di commercio industria artigianato e agricoltura per le funzioni trasferite dagli enti soppressi di cui all'allegato 2 al decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;

autorità competente per l'attuazione dei regolamenti dell'Unione europea nei settori di riferimento e in materia di etichettatura; autorità di vigilanza dei controlli nei settori di riferimento ove previsti dalla normativa dell'Unione europea;

gestione e coordinamento, in collaborazione con la Divisione IV, del punto di contatto per le imprese per le attività di promozione e sostegno al settore agroalimentare, con particolare interesse ai temi di competenza della Direzione generale su eventi nazionali ed internazionali di settore;

raccordo con la competente Direzione sulle questioni attinenti la tutela del consumatore e la normativa tecnica nelle materie d'interesse per settori industriali di riferimento;

promozione di azioni ed interventi per la diffusione e valorizzazione dei marchi di qualità specifici per i comparti dell'industria agro-alimentare e raccordo con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per la tutela dei prodotti alimentari tipici e a denominazione di origine;

rapporti con le altre Amministrazioni, con le Associazioni di categoria per i settori industriali di riferimento;

promozione di azioni ed interventi a sostegno dello sviluppo dell'industria creativa - *design, entertainment*, cultura, multimedia.

Divisione VIII - Industrie di base, della mobilità e della manifattura avanzata, materie prime e materiali innovativi

elaborazione e attuazione di politiche ed interventi per lo sviluppo e la competitività dei settori di riferimento: chimica, siderurgia e materiali non metalliferi, automotive, cantieristica e altri mezzi di trasporto, elettronica, microelettronica, meccanica, mecatronica e beni strumentali;

analisi e proposte di intervento per lo sviluppo di tecnologie nell'ambito del settore delle costruzioni e delle infrastrutture - bio-edilizia, materiali e costruzioni ad impatto zero, domotica, efficienza energetica;

analisi e proposte di intervento nell'ambito dei settori produttivi afferenti al benessere ed alla salute delle persone - tecnologie per la sicurezza dei lavoratori e dei consumatori, biomedicale, farmaceutica, biotecnologie e *e-health*;

analisi e proposte di intervento per lo sviluppo di nuove tecnologie nell'ambito dei processi produttivi - manifattura avanzata, meccanica e mecatronica, industria di precisione e *cross-fertilization* tecnologica;

partecipazione all'elaborazione di norme di settore in sede nazionale, comunitaria e internazionale; rapporti con le altre Amministrazioni e con gli Organismi comunitari e internazionali attivi nei settori di riferimento;

elaborazione e attuazione di azioni e di interventi per lo sviluppo sostenibile e la competitività delle industrie dei settori di riferimento anche in chiave di transizione verso l'economia circolare;

analisi e proposte di intervento sulla filiera produttiva per il riuso ed il riciclo delle materie secondarie e dei rifiuti in collaborazione con la Divisione III;

organizzazione, partecipazione e supporto a tavoli settoriali;

supporto nell'attuazione a livello nazionale dei Piani di azione settoriali varati dalla Commissione europea;

supporto nell'elaborazione di protocolli di intesa e accordi di programma nell'ambito dell'attività di attrazione e promozione degli investimenti delle imprese nei settori di competenza, sugli strumenti previsti dal decreto ministeriale 1° aprile 2015 (accordi di ricerca) e del decreto ministeriale 8 novembre 2016 (contratti di sviluppo), in collaborazione con la Direzione degli incentivi alle imprese e in raccordo con i programmi di intervento e incentivazione europei;

gestione, monitoraggio e verifica degli incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive di cui agli articoli da 17-*bis* a 17-*duodecies* del decreto-legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

partecipazione all'elaborazione delle politiche del Piano nazionale dei trasporti e della logistica, in collaborazione con le altre Amministrazioni competenti;

partecipazione al Comitato tecnico di coordinamento per l'attuazione del regolamento CE n. 1907 del 2006 (REACH) e rapporti con le altre Amministrazioni competenti;

gestione del servizio di assistenza alle imprese sugli obblighi derivanti dall'attuazione del regolamento CE n. 1907 del 2006 (REACH - art. 124 del regolamento);

analisi e monitoraggio delle materie prime, catena di fornitura e logistica per l'importazione;

commissione per il rilascio e la revoca delle autorizzazioni e per la decisione dei reclami di cui all'art. 8 della legge n. 509/93.

Divisione IX - Industrie aerospazio difesa e sicurezza

partecipazione all'elaborazione di norme di settore in sede nazionale, comunitaria e internazionale, rapporti con le altre Amministrazioni e con gli Organismi comunitari e internazionali nei settori di riferimento;

programmazione ed elaborazione di proposte normative a livello nazionale e comunitario per lo sviluppo e la competitività delle industrie dei settori di riferimento anche in raccordo con la Divisione III;

organizzazione, partecipazione e supporto a tavoli settoriali;

programmazione, gestione, controllo e monitoraggio degli interventi finanziari nei settori dell'aerospazio e dell'alta tecnologia per la sicurezza e la difesa;

gestione degli interventi per l'attuazione dei programmi ad alta tecnologia, anche multinazionali, di fornitura e sviluppo per l'Amministrazione della difesa;

definizione di proposte di politica industriale connesse alla partecipazione italiana al Patto atlantico, all'Unione europea e agli altri organismi internazionali, in collaborazione con le Divisioni III e V;

attività relative alla partecipazione italiana agli organismi internazionali operanti in materia di difesa e sicurezza; attività relative a commesse NATO;

collaborazione con le amministrazioni interessate sulle problematiche connesse alla esportazione dei materiali ad elevato contenuto tecnologico, di impiego militare, duale e civile;

predispersione dell'attività istruttoria preordinata alla partecipazione del Ministro al Consiglio superiore di difesa per le materie di competenza della Direzione;

segreteria del Comitato per lo sviluppo dell'industria aeronautica di cui all'art. 2 della legge 24 dicembre 1985, n. 808.



*Direzione generale per la lotta alla contraffazione
Ufficio italiano brevetti e marchi*

La Direzione generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio italiano brevetti e marchi (UIBM) si articola nelle seguenti 9 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Affari generali e comunicazione

supporto al Direttore generale, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, con i Sottosegretari di Stato e con l'OIV, per le materie di competenza;

relazioni istituzionali ed esterne, rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio e con la Corte dei conti;

individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; pianificazione strategica, elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione e con il conto annuale, predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario, predisposizione del *budget* economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale; gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate, proposte per la definizione delle politiche di bilancio;

istruttoria dei contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti, conferimento di incarichi, gestione amministrativa del personale, attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale, logistici ed acquisti; individuazione dei bisogni formativi;

comunicazione interna ed esterna, attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti in tema di prevenzione della corruzione;

supporto al Direttore per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

trattazione degli affari generali e di attività specifiche direzionali; supporto alle Divisioni interessate per la definizione di atti contrattuali con soggetti terzi;

gestione dell'anagrafe delle prestazioni;

rapporti con l'ANAC;

monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo e della direttiva generale del Ministro;

supporto al Direttore generale per la programmazione dell'attività direzionale, ivi inclusa la predisposizione delle direttive per l'utilizzo delle risorse finanziarie;

rapporti con l'Ufficio stampa e con l'Ufficio del cerimoniale;

promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione;

organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni;

redazione del rapporto annuale dell'Ufficio italiano brevetti e marchi.

Divisione II - Affari giuridici e normativi

gestione della documentazione giuridica e normativa;

rapporti con l'Avvocatura dello Stato e con il Consiglio di Stato;

rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero e, per quanto di competenza, con gli altri uffici di diretta collaborazione;

raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio per il contenzioso in materia di personale;

esame dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale;

predisposizione di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato;

elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica;

pareri e consulenza giuridica e legislativa sulle tematiche di competenza della Direzione generale;

supporto al Direttore generale per l'esame da un punto di vista giuridico normativo delle varie problematiche inerenti la proprietà industriale e la lotta alla contraffazione;

monitoraggio ed analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali;

monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale;

monitoraggio ed analisi dei lavori parlamentari nazionali e comunitari;

definizione delle linee guida per l'esame delle domande di titoli di proprietà industriale, in raccordo con le Divisioni competenti e predisposizione degli atti di emanazione;

supporto e segreteria della Commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio italiano brevetti e marchi;

redazione del massimario delle sentenze della Commissione dei ricorsi;

gestione del procedimento di opposizione al rilascio di registrazione di marchi nazionali e internazionali (gestione e coordinamento dell'istruttoria degli atti di opposizione; attività di assistenza e di informazione all'utenza; predisposizione dei provvedimenti definitivi di estinzione della procedura di opposizione; coordinamento delle attività degli esaminatori).

Divisione III - Politiche per la lotta alla contraffazione

indirizzi e promozione in materia di politiche per la lotta alla contraffazione;

rapporti con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, con i Vice Ministri, con i Sottosegretari di Stato e con il Segretario generale per le tematiche inerenti la lotta alla contraffazione;

promozione di regole, strumenti e strutture che favoriscono le condizioni per una corretta competizione commerciale;

elaborazione di azioni, piani e strategie integrate tra tutti i soggetti pubblici e privati che svolgono un ruolo nella lotta alla contraffazione;

attività di raccordo con le altre Direzioni generali del Ministero;

rapporti con gli organismi internazionali e comunitari per le materie di competenza e partecipazione ai lavori delle commissioni previste da accordi internazionali nonché ai gruppi tecnici di lavoro;

partecipazione alle manifestazioni promosse in ambito nazionale, comunitario ed internazionale;

attività di raccordo con le altre Divisioni della Direzione generale in materia di proprietà industriale;

supporto tecnico e segretariato del Consiglio nazionale anticontraffazione;

promozione tavoli di lavoro e protocolli di intesa con soggetti istituzionali;

raccordo con le Forze di polizia, con l'Agenzia delle dogane, con le agenzie internazionali pubbliche e private e con altre amministrazioni pubbliche ed enti impegnati nella lotta alla contraffazione;

sistema informativo per la raccolta dei dati in possesso delle autorità competenti in materia di lotta alla contraffazione e gestione della banca dati;

analisi ed elaborazione dei dati in possesso delle Associazioni di categoria e delle imprese;

supporto tecnico all'elaborazione dei piani strategici per la lotta alla contraffazione;

analisi e predisposizione di rapporti sull'andamento del fenomeno ed elaborazioni statistiche;

redazione del rapporto annuale sull'attività della lotta alla contraffazione;

partecipazione a Gruppi di lavoro tematici;

monitoraggio sistemi e metodi anticontraffazione, ivi inclusa la tracciabilità dei prodotti;

Osservatorio nazionale sulla lotta alla contraffazione.

Divisione IV - Assistenza alle imprese per la lotta alla contraffazione, promozione della proprietà industriale e affari internazionali

assistenza e supporto alle imprese all'estero, anche tramite servizi specialistici dedicati;

esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e valutazione degli uffici di consulenza e monitoraggio per la tutela del marchio e delle indicazioni di origine e per l'assistenza legale alle imprese nella registrazione dei marchi e dei brevetti e nel contrasto alla contraffazione e alla concorrenza sleale, ai sensi dell'art. 4, comma 74, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, in raccordo con la Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi;



ricezione delle segnalazioni presentate dalle imprese ed analisi ed approfondimento dei casi specifici;

azioni volte a tutelare le imprese contro le pratiche commerciali sleali;

attivazione organismi internazionali su casi specifici;

linea diretta dedicata alla lotta alla contraffazione e indirizzo di posta elettronica;

promozione tavoli di lavoro e protocolli di intesa con le associazioni di categoria;

attività di indirizzo e coordinamento con il sistema camerale in tema di lotta alla contraffazione;

programmazione ed attuazione di iniziative tendenti a promuovere, sviluppare e diffondere la conoscenza e l'uso della proprietà industriale;

supporto alla definizione delle politiche per il sostegno e promozione della competitività e del *made in Italy* relativamente alla proprietà industriale;

supporto alle politiche per favorire l'innovazione delle imprese e il trasferimento delle tecnologie alle piccole e medie imprese e rapporti con la Conferenza dei rettori delle università italiane, con le Università ed i centri di ricerca;

rapporti con l'Unione europea, con l'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale, con l'UPOV, con l'OCSE ed il WTO, con l'EPO, con l'EUIPO e con l'OCVV;

predisposizione, implementazione e gestione degli accordi e dei piani di cooperazione con gli organismi comunitari ed internazionali e gli altri uffici brevetti e marchi nazionali;

partecipazione ai lavori delle commissioni miste previste dagli accordi internazionali;

rapporti con il servizio «Brevetti e proprietà intellettuale» del Ministero della difesa per quanto concerne:

gestione ed attuazione di accordi internazionali della difesa concernenti la proprietà intellettuale;

elaborazione, negoziazione e gestione degli accordi bilaterali intergovernativi per la protezione della proprietà intellettuale nell'ambito della cooperazione tecnico-militare internazionale.

Divisione V - Servizi per l'utenza

gestione dell'archivio generale, della documentazione brevettuale, delle domande depositate, delle domande definite e dei titoli concessi e registrati;

protocollo e spedizione;

depositi postali;

conservazione e gestione dei pubblici registri delle domande, dei titoli concessi o registrati, degli attestati. Conservazione dei supporti ottici delle banche dati brevettuali;

applicazione delle norme di sicurezza sulla ricezione e conservazione delle domande di brevetto o di registrazione e sui relativi titoli di concessione e sulla conservazione dei supporti magnetici ed ottici contenenti documentazione brevettuale;

gestione della sala pubblico e del servizio di riproduzione documentale e di rilascio delle copie;

scambio di pubblicazioni con altri uffici brevetti nazionali ed internazionali;

rapporti con il sistema delle Camere di commercio e relativa attività amministrativa;

rapporti con organismi nazionali, comunitari ed internazionali ai fini della diffusione dell'informazione brevettuale;

coordinamento della rete nazionale delle Biblioteche brevettuali (*Patent Library*) e dei Punti di informazione brevetti (*Patent Information Point*);

gestione del *Call center* UIBM;

gestione del conto corrente postale intestato all'UIBM e relativa rendicontazione alla Ragioneria provinciale dello Stato;

rapporti con il Servizio «Brevetti e proprietà intellettuale» del Ministero della difesa per quanto concerne:

predisposizione e gestione degli atti brevettuali, vincoli al segreto ed espropriazioni di brevetti interessanti la difesa;

predisposizione e gestione degli atti brevettuali classificati;

autorizzazione a depositare all'estero domande di brevetto.

rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico;

alimentazione ed aggiornamento del sito internet dell'UIBM e dei siti internet ed intranet del Ministero, questi ultimi in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio.

Divisione VI - Gestione informatica

creazione e gestione di banche dati e diffusione delle informazioni brevettuali con particolare riferimento all'aggiornamento sullo stato della tecnica;

gestione del sistema informatico dell'UIBM, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

studi di fattibilità e redazione dei capitolati tecnici di gara relativi al sistema informatico dell'UIBM, in raccordo con la Divisione I;

ricognizione delle richieste di beni e servizi informatici provenienti dalle Divisioni della Direzione generale;

realizzazione di applicazioni innovative in raccordo con le Divisioni interessate;

rapporti con l'Ufficio europeo dei brevetti;

rapporti con altri uffici nazionali brevetti e marchi;

supporto dell'informazione brevettuale su rete informatica;

supporto al Direttore generale per le attività in materia di informatizzazione della Direzione generale;

servizio di digitazione dati;

elaborazione di statistiche;

attuazione dei progetti di competenza all'interno del piano di cooperazione con l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale.

Divisione VII - Brevetti nazionali, europei e domande internazionali di brevetto

esame preliminare e classificazione delle domande di brevetto per invenzione industriale da inviare all'Ufficio europeo dei brevetti per la ricerca di anteriorità;

rapporti con l'Ufficio europeo dei brevetti per l'effettuazione della ricerca di anteriorità e gestione del rapporto ricevuto;

esame sostanziale delle domande di brevetto per invenzione industriale e concessione o rigetto del brevetto;

ricezione delle domande di certificato di protezione complementare relative a prodotti medicinali e fitosanitari. Esame delle domande, concessione o rigetto dei certificati relativi;

classificazione, esame delle domande di brevetto per modello di utilità e concessione dei brevetti relativi o rigetto delle domande;

ricezione, esame delle domande e registrazione delle topografie di prodotti a semiconduttori;

ricezione delle domande di privativa per nuove varietà vegetali e concessione delle relative privative o rifiuto delle domande;

rapporti con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ai fini dell'esame tecnico delle domande di nuove varietà vegetali;

ricezione delle domande di nuove varietà vegetali comunitarie e invio all'Ufficio comunitario per le varietà vegetali;

rapporti con i Ministeri della salute, dell'ambiente e con altri organismi nazionali, per le materie di competenza;

rapporti con gli organismi comunitari ed internazionali per le materie di competenza;

partecipazione ai gruppi tecnici di lavoro ed alle manifestazioni promosse in ambito nazionale comunitario ed internazionale per le materie di competenza;

elaborazione delle linee guida per l'esame delle domande di brevetto;

attività di raccordo con l'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione per le materie di competenza;

gestione programmi di sviluppo in tema di brevetti;

rapporti con il servizio «Brevetti e proprietà intellettuale» del Ministero della difesa per quanto concerne l'informazione tecnico-brevettuale specifica ai settori industriali della difesa, a tecnologia avanzata;

ricezione ed esame formale delle domande internazionali di brevetto ai sensi del Trattato di cooperazione in materia di brevetti (PCT) ed adempimenti conseguenti;

ricezione ed esame formale delle domande di brevetto europeo ed adempimenti conseguenti;



ricezione, esame formale delle traduzioni in italiano delle rivendicazioni delle domande di brevetto europeo;

ricezione, esame formale e registrazione delle traduzioni in italiano del testo dei brevetti europei concessi;

ricezione ed esame delle domande di brevetto europeo delle quali è richiesta la trasformazione in domande di brevetto nazionale.

Divisione VIII - Marchi, disegni e modelli

esame formale e di merito delle domande di registrazione per marchi nazionali d'impresa; concessione delle registrazioni o rifiuto delle domande;

concessione della protezione temporanea ai nuovi marchi apposti su prodotti esposti in manifestazioni fieristiche o mostre;

esame formale e di merito delle domande di registrazione internazionali per marchi di impresa, inoltre all'OMPI di Ginevra e relativa classificazione;

aggiornamento della Classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione dei marchi;

annotazioni di atti concernenti le domande di registrazione;

rinnovo dei marchi nazionali e internazionali;

ricezione e trasmissione all'Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà intellettuale delle domande di marchio comunitario;

ricezione, esame formale e di conformità delle domande di marchio comunitario da trasformare in domande di marchio nazionale;

tutela internazionale delle denominazioni di origine e tipiche dei prodotti agricoli, industriali e dell'artigianato;

esame delle domande di registrazione internazionale di denominazione di origine e tipiche italiane;

esame delle domande di estensioni territoriali posteriori alla registrazione internazionale;

classificazione, esame formale e tecnico delle domande di registrazione per disegni e modelli; concessione delle registrazioni o rifiuto delle domande;

aggiornamento della Classificazione di Locarno dei disegni e modelli industriali e rapporti con l'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale;

ricezione, esame e trasmissione delle domande di disegno e modello internazionale all'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale;

esame dei disegni e modelli internazionali registrati con validità in Italia;

disegni e modelli comunitari e invio all'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale;

rapporti con gli Organismi internazionali e comunitari per le materie di competenza;

partecipazione ai gruppi tecnici di lavoro ed alle manifestazioni promosse in ambito nazionale comunitario ed internazionale;

elaborazione delle linee guida per l'esame delle domande di marchi, di disegni e modelli;

attuazione dei progetti di competenza all'interno del piano di cooperazione con l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale;

gestione programmi di sviluppo in tema di marchi, disegni e modelli.

Divisione IX - Trascrizioni, annotazioni e registrazione dei diritti e delle tasse sui titoli della proprietà industriale

bollettino dei brevetti, dei marchi e dei disegni;

trascrizioni di atti concernenti brevetti, marchi e disegni;

rapporti con l'Agenzia delle entrate e svolgimento delle attività di competenza;

annotazioni di atti concernenti brevetti, marchi e disegni;

registrazione dei pagamenti delle tasse e dei diritti relativi ai titoli della proprietà industriale;

autorizzazione al rimborso di tasse e diritti;

trascrizioni e annotazioni relative a marchi internazionali;

rilascio di certificazioni;

tenuta del Registro italiano dei brevetti europei e del Registro dei brevetti comunitari;

gestione dell'Albo dei consulenti in proprietà industriale e dell'esame di abilitazione; rapporti con l'Ordine dei consulenti in proprietà industriale;

esame di abilitazione a mandatario europeo (EQE);

rapporti con gli Organismi internazionali per le materie di competenza e partecipazione a gruppi tecnici di lavoro;

concessione di licenze obbligatorie e di licenze speciali.

Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica

La Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica si articola nelle seguenti 15 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Affari generali e iniziative editoriali

Supporto al Direttore generale, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, con i Sottosegretari di Stato, con il Segretariato generale e con l'OIV, per quanto di competenza, in materia di:

relazioni istituzionali ed esterne, rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio e con la Corte dei conti;

individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

pianificazione strategica, elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione e con il conto annuale;

definizione della nota preliminare del progetto di bilancio annuale, predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e predisposizione del rendiconto finanziario per quanto di competenza della Direzione generale;

politiche di bilancio, predisposizione del *budget* economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;

supporto al Direttore generale per le attività in materia di pianificazione strategica;

gestione e aggiornamento procedure informatiche e banche dati;

coordinamento delle politiche di bilancio della Direzione generale e supporto alla gestione dei capitoli di bilancio delegati ai titolari degli uffici;

supporto alle Divisioni interessate per la definizione di atti contrattuali con soggetti terzi;

stipula e gestione di convenzioni con enti e soggetti esterni;

monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo e della direttiva generale del Ministro;

supporto al direttore generale per la programmazione dell'attività direzionale, ivi inclusa la predisposizione delle direttive per l'utilizzo delle risorse finanziarie;

comunicazione interna ed esterna, attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti in tema di prevenzione della corruzione;

monitoraggio e analisi dei costi di funzionamento della Direzione ed eventuali azioni correttive, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

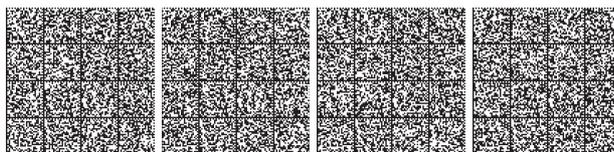
gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate, proposte per la definizione delle politiche di bilancio;

attività di economato e contrattualistica, missioni del personale;

contratti per il trattamento economico e valutazione dei dirigenti; conferimento di incarichi; gestione amministrativa del personale, telelavoro e *part-time*; attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale, logistici ed acquisti; individuazione dei bisogni formativi;

ricognizione delle esigenze informatiche della Direzione ai fini della programmazione dei fabbisogni, dell'acquisizione di beni e servizi e della gestione da parte della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e collaborazione con la medesima Direzione generale per l'implementazione e la conduzione di sistemi informativi dedicati;

protocollo informatico ed archivio centralizzato della Direzione generale;



anagrafe delle prestazioni, del protocollo unificato e dell'archivio;

rapporti con la redazione intranet ed internet, con l'URP e con l'Ufficio stampa;

supporto al Direttore per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

gestione stralcio degli interventi per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità a favore del settore fieristico;

predisposizione del Quaderno informativo e promozione di iniziative editoriali e campagne di informazione e organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni.

Divisione II - Affari giuridici e normativi

Supporto al Direttore generale, in raccordo con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, con i Sottosegretari di Stato e con il Segretariato generale, per quanto di competenza, in materia di:

trattazione, nelle materie di competenza della Direzione generale, in raccordo con la divisione competente per materia, dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica e dei ricorsi giurisdizionali, salvo che sia diversamente previsto, e dei ricorsi gerarchici;

rapporti con il Consiglio di Stato e l'Avvocatura dello Stato;

coordinamento delle divisioni competenti per materia della Direzione generale e predisposizione di elementi di risposta della Direzione medesima a richieste di esprimere parere su atti normativi;

coordinamento delle divisioni competenti per materia della Direzione generale e predisposizione di elementi di risposta della Direzione medesima ad atti di sindacato ispettivo;

coordinamento delle divisioni competenti per materia nell'analisi e nel monitoraggio della normativa nazionale, europea e regionale;

rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero.

Divisione III - Sistema camerale

disciplina in materia di ordinamento delle Camere di commercio, loro unioni, centri esteri, aziende speciali e connessa attività di vigilanza per gli aspetti di competenza;

tenuta dell'Elenco dei Segretari generali delle Camere di Commercio, attività connesse all'iscrizione nell'elenco e segreteria della Commissione di selezione;

attività relative alla composizione dei Consigli camerali e alla nomina dei rappresentanti ministeriali nei Collegi dei revisori dei conti delle Camere di commercio, loro aziende speciali, unioni e centri esteri, nonché dei conservatori del registro delle imprese;

normativa in materia di Borse merci e relativa attività amministrativa;

determinazione del diritto annuale e della quota relativa al fondo perequativo;

determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe relative ai servizi camerali;

vigilanza sull'Unione italiana delle Camere di commercio e svolgimento di attività di interesse comune con l'Unioncamere;

predisposizione della relazione generale al Parlamento sull'attività delle Camere di commercio;

disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, loro aziende speciali, unioni regionali ed attività connessa;

gestione del fondo intercamerale di cui alla legge n. 557 del 1971.

Divisione IV - Promozione della concorrenza e semplificazioni per le imprese

elaborazione di proposte in materia di disciplina della concorrenza e connessi rapporti istituzionali con l'Autorità della concorrenza e del mercato;

supporto all'iniziativa normativa del Ministero in materia di liberalizzazioni e di semplificazione per le imprese e di requisiti per l'esercizio di attività economiche nei settori del commercio, dell'artigianato e dei servizi, anche ai fini della predisposizione del disegno di legge annuale per la concorrenza;

promozione e gestione delle politiche per la concorrenza anche per gli aspetti connessi alla regolamentazione di singoli settori economici e di categorie professionali;

politiche di promozione delle dinamiche di mercato concorrenziali; promozione della concorrenza nel settore del commercio e dei servizi ed elaborazione di proposte normative, anche nell'ambito dell'Osservatorio nazionale del commercio;

valutazione ed esame delle indagini e delle segnalazioni formulate dall'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato ed istruttoria delle eventuali decisioni da assumere;

confronto ed elaborazione di indirizzi e strategie comuni con le regioni nel campo della regolazione dei mercati e delle attività economiche, ivi comprese le attività commerciali e i connessi rapporti con comuni e regioni;

concorso alla disciplina in materia di nuove forme di distribuzione commerciale e di commercio elettronico;

accreditamento degli Sportelli unici per le attività produttive e delle Agenzie per le imprese ed eventuali attività in materia di registro informatico degli adempimenti amministrativi delle imprese;

studi e supporto ai fini delle iniziative di coordinamento per la valorizzazione e armonizzazione del sistema fieristico nazionale.

Divisione V - Progetti per i consumatori. Monitoraggio dei prezzi e statistiche sul commercio e sul terziario

gestione dei fondi provenienti dalle sanzioni irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato e dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed i servizi idrici e predisposizione delle linee progettuali di intervento;

attività istruttoria delle iniziative a vantaggio dei consumatori, concessione, erogazione e controllo sulle iniziative finanziate;

predisposizione della relazione annuale alle Commissioni parlamentari competenti;

analisi congiunturali e strutturali dell'andamento di prezzi e tariffe;

supporto all'attività del Garante per la sorveglianza dei prezzi e indagini e analisi settoriali sui processi di formazione dei prezzi e delle tariffe e delle condizioni di offerta di beni e servizi, anche mirati alle funzioni di segnalazione di anomalie alle Autorità dotate di poteri di intervento sul mercato;

organizzazione e gestione dell'Osservatorio prezzi e tariffe;

sviluppo e gestione del sistema dedicato alla raccolta ed alla pubblicazione dei prezzi praticati dei carburanti realizzato in attuazione dell'art. 51 della legge n. 99 del 2009, nonché attuazione delle altre misure relative alla conoscibilità dei prezzi dei carburanti;

raccordo con altri soggetti e istituzioni per lo scambio dei dati e la collaborazione in materia di prezzi;

studi e statistiche sulle caratteristiche dell'apparato distributivo dei mercati, delle imprese e delle attività commerciali anche ai fini della definizione delle politiche in materia di attività commerciale;

supporto all'Osservatorio nazionale del commercio e raccordo con l'attività di regioni e comuni;

studi e statistiche sui servizi;

coordinamento delle fonti informative e statistiche della Direzione, raccolta e predisposizione di studi e dossier tematici.

Divisione VI - Registro imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

disciplina in materia di registro delle imprese, del REA e del registro informatico dei protesti;

disciplina in materia di fascicolo informatico di impresa;

attività ispettiva e vigilanza in materia di registro delle imprese e del REA;

accertamento dei requisiti delle società per l'esercizio di attività di emissione di buoni pasto e per l'esercizio dei magazzini generali e depositi franchi;

disciplina e contenzioso relativo agli ausiliari del commercio iscritti nel registro delle imprese e nei residuali albi e ruoli tenuti dalle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

disciplina e tenuta dell'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata di professionisti ed imprese INI PEC;



elaborazione di proposte normative in materia di servizi e di attività professionali, con particolare riferimento agli aspetti di promozione della concorrenza;

disciplina in materia di attività imprenditoriali regolamentate;
iniziative per lo sviluppo concorrenziale del settore dei servizi;

riconoscimento dei titoli professionali conseguiti all'estero e valutazione preventiva della dichiarazione di prestazione temporanea, nelle materie di competenza del Ministero non diversamente attribuite;

rilascio del certificato CE previsto dagli articoli 8 e 16 della direttiva 36/2005/CE ai cittadini italiani per l'esercizio dell'attività nei Paesi UE/SEE e Confederazione elvetica;

monitoraggio delle legislazioni nazionali e regionali concernenti la regolazione del settore dei servizi e delle professioni;

elaborazione di indirizzi in materia di artigianato, con riferimento esclusivo alle disposizioni di pertinenza statale.

Divisione VII - Qualità dei prodotti e dei servizi e professioni non organizzate in ordini o collegi - Sicurezza e conformità dei prodotti

studio e analisi in materia di certificazione ed attestazione della qualità di prodotti e servizi e di carte di qualità dei servizi pubblici;

attività concernenti l'informazione al consumatore in materia di emissioni di CO₂ di autoveicoli e rapporti con le altre Amministrazioni interessate;

tenuta dell'elenco delle associazioni delle professioni non organizzate in ordini o collegi;

monitoraggio e pubblicazione dei marchi ed altri attestati di qualità dei servizi;

attività di promozione e di informazione sulla qualità e sull'etichettatura dei prodotti;

vigilanza del mercato ai sensi del regolamento UE 765/2008 e decisione UE 768/2008 relativamente ai prodotti ricadenti nelle direttive di competenza del Ministero e attività amministrativa restrittiva dell'offerta tesa a garantire la circolazione di soli prodotti sicuri;

cooperazione e contatti con le Amministrazioni, istituzioni pubbliche e sistema camerale, per la gestione di piani di sorveglianza, nonché con gli organismi di valutazione della conformità;

organizzazione e gestione della Conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 106 del Codice del consumo (decreto legislativo n. 206/2005);

gestione del sistema di informazione rapido scambio europeo RAPEX e del sistema di informazione e comunicazione in materia di sorveglianza del mercato ICSMS.

Divisione VIII - Servizi assicurativi

politiche nel settore delle assicurazioni e rapporti con l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS) e vigilanza su alcuni Fondi di garanzia gestiti dalla Concessionaria servizi assicurativi pubblici (CONSAP S.p.a.) nel settore assicurativo;

gestione ed organizzazione delle iniziative a vantaggio dei consumatori in materia di assicurazioni in collaborazione con l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS);

promozione della concorrenza e della tutela dei diritti dei consumatori in materia di assicurazioni, con particolare riferimento alla RC Auto;

supporto all'iniziativa normativa del Ministero nell'ambito delle politiche di liberalizzazioni e concorrenza in materia di assicurazioni, anche ai fini della predisposizione del disegno di legge annuale per la concorrenza;

elaborazione normativa e attività connesse all'attuazione della disciplina europea, del Codice delle assicurazioni private e della regolamentazione di settore;

questioni generali in materia di responsabilità civile veicoli e natanti;

revoca, commissariamento e liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione.

Divisione IX - Politiche europee ed internazionali e cooperazione amministrativa europea

rapporti istituzionali con gli organismi e gli Stati membri dell'Unione europea, con l'OCSE e altre organizzazioni internazionali, nelle materie di competenza della Direzione e con la collaborazione delle Divisioni competenti per materia;

partecipazione alla elaborazione delle politiche della concorrenza e dei consumatori in ambito europeo in collaborazione con le Divisioni competenti per materia;

preparazione e supporto al coordinamento dei lavori per i Consigli dei Ministri dell'Unione europea nelle materie di competenza della Direzione;

istruttoria e predisposizione dei contributi della Direzione in relazione agli obblighi informativi del Governo nei confronti del Parlamento, connessi alla partecipazione dell'Italia all'Unione europea;

predisposizione, negoziazione ed applicazione di accordi internazionali nelle materie di competenza della Direzione;

Ufficio unico di collegamento responsabile dell'applicazione del regolamento (CE) n. 2006/2004 nei confronti di tutte le Autorità competenti e nei rapporti con la Commissione europea e gestione della rete europea CPS di rilevazione dei casi di violazione transfrontaliera;

esercizio delle funzioni di Autorità competente, attribuite al Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'art. 3, lettera d) del regolamento (CE) n. 2006/2004;

attività amministrativa connessa alle funzioni di Centro nazionale della rete europea per i consumatori (ECC-NET).

Divisione X - Manifestazioni a premio

definizione di iniziative di regolamentazione delle manifestazioni a premio;

esercizio delle funzioni amministrative relative alla gestione delle comunicazioni e cauzioni relative alle manifestazioni a premio;

funzioni di vigilanza e controllo, anche di natura ispettiva e sanzionatoria, rapporti con gli uffici di altre Amministrazioni e gestione del contenzioso giurisdizionale in materia.

Divisione XI - Politiche e normativa per i consumatori

proposta ed elaborazione della normativa in materia di tutela del consumatore, anche di recepimento di direttive europee;

attività connesse all'attuazione del Codice del consumo;

problematiche generali inerenti agli interessi economici e ai diritti dei consumatori e connessi rapporti con regioni, enti locali, Camere di commercio ed altre amministrazioni centrali;

tenuta dell'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti e gestione dei relativi procedimenti amministrativi;

gestione del contenzioso giurisdizionale e amministrativo in materia di tutela del consumatore e relativi rapporti con l'Avvocatura dello Stato;

adempimenti in materia di organi responsabili per la soluzione extragiudiziale delle controversie nonché di rete europea degli organi nazionali per la risoluzione extragiudiziale delle controversie anche alla luce delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 6 agosto 2015, n. 130, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori (c.d. Direttiva sull'ADR per i consumatori);

risposte ai quesiti e alle segnalazioni dei consumatori e/o imprese, in collegamento con gli uffici competenti e relativo monitoraggio, nonché connessi rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico del Ministero.

Divisione XII - Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU)

attività di supporto e segreteria tecnico-organizzativa del CNCU e del Comitato permanente;

attività relative all'esecuzione delle decisioni e delle iniziative promozionali del CNCU;

gestione amministrativa e contabile;

rapporti con le associazioni dei consumatori;

rapporti con organi istituzionali, amministrazioni centrali, regioni ed enti locali, e associazioni imprenditoriali;



organizzazione dell'annuale sessione programmatica con le regioni.

Divisione XIII - Normativa tecnica

partecipazione al processo normativo comunitario e nazionale relativo alle direttive europee di prodotto di competenza esclusiva del Ministero e collaborazione con altre Amministrazioni per quelle di competenza concorrente;

rapporti con gli enti di normazione nazionali UNI, CEI e connessa vigilanza;

rapporti con enti di normazione comunitari ed internazionali per la predisposizione, aggiornamento e modifica delle norme tecniche per la certificazione di prodotti ed impianti e relativa pubblicazione;

Unità centrale di notifica per le norme e regole tecniche e TBT, procedure di informazione e notifica delle norme e regole tecniche (direttiva 2015/1535/UE ed Accordo Uruguay Round -WTO -TBT);

rapporti con le Amministrazioni e le istituzioni europee ed internazionali coinvolte nella materia e gestione delle procedure di infrazione;

informazione e notifica di norme e regole tecniche nell'ambito del PCP (Punto contatto prodotti);

Punto di contatto nazionale per i prodotti da costruzione ai sensi del regolamento UE n. 305/2011;

attività di controllo connessa alla sicurezza degli impianti civili ed industriali ad esclusione dei profili di sicurezza sul lavoro e di quelli di competenza di altre Amministrazioni;

vigilanza sui soggetti abilitati nei settori di competenza della Divisione.

Divisione XIV - Organismi notificati e sistemi di accreditamento

disciplina della certificazione CE relativa ai prodotti di competenza del Ministero;

disciplina dell'accREDITamento degli organismi di valutazione della conformità e dei laboratori di prova;

rapporti con enti, associazioni, autorità nazionali, comunitarie ed internazionali, amministrazioni, enti di normalizzazione tecnica nelle materie della certificazione e dell'accREDITamento;

esercizio delle funzioni amministrative connesse e conseguenti al procedimento di accREDITamento a fini di notifica degli organismi di valutazione della conformità;

esercizio delle funzioni tecnico-amministrative non fondate sull'accREDITamento a fini di notifica degli organismi di valutazione della conformità;

Punto di contatto nazionale in qualità di Autorità notificante nell'ambito del sistema informativo comunitario NANDO (*New Approach Notified and Designated Organisations*);

sorveglianza su Accredia - Organismo unico nazionale di accREDITamento - e supporto alla relativa Commissione interministeriale di sorveglianza;

vigilanza, per la parte non attribuita ad Accredia, sugli organismi di valutazione di conformità e i laboratori di prova notificati per le direttive prodotti;

tenuta dell'elenco gestione dati e monitoraggio degli Organismi di valutazione della conformità.

Divisione XV - Strumenti di misura e metalli preziosi

attività tecnico-amministrativa relativa ai procedimenti di accertamento della conformità di strumenti metrici secondo la normativa nazionale e comunitaria (Direttive MID e NAWI);

attività relative al Sistema internazionale di misura ed al Sistema nazionale di taratura;

attività relativa all'emissibilità di monete in metallo prezioso coniate dall'IPZS;

attività tecnico-amministrativa per laboratori di prove metrologiche;

attività tecnico-amministrativa di vigilanza e controllo relativamente agli apparecchi di controllo nel settore dei trasporti su strada;

rapporti con gli istituti metrologici primari e attività di supporto tecnico-organizzativo per lo svolgimento delle competenze della Direzione nel settore metrologico;

rapporti istituzionali in materia di metrologia con gli Organismi nazionali, l'Unione europea, gli Organismi internazionali ed europei;

attività normativa e di indirizzo in materia di servizi metrici e del saggio dei metalli preziosi.

Direzione generale per la politica commerciale internazionale

La Direzione generale per la politica commerciale internazionale si articola nelle seguenti 6 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Commercio estero e sviluppo; affari generali

partecipazione alla definizione del sistema europeo delle preferenze generalizzate (SPG) e dei suoi meccanismi di gestione; trasposizione e gestione delle misure nella normativa nazionale, con particolare riferimento al ripristino dei dazi doganali;

rapporti bilaterali dell'Italia con i Paesi meno avanzati (PMA) come individuati dall'ONU, per tutte le materie economiche-commerciali compresa l'attrazione di risorse dall'estero;

contributo alla negoziazione in ambito UE e alla implementazione degli Accordi EPA (*European Partnership Agreement*) con i Paesi di competenza;

problematiche concernenti il commercio estero nelle competenti sedi internazionali dello sviluppo (UNCTAD, UNIDO, FAO, ecc.);

partecipazione alla definizione della posizione europea concernente i negoziati e i meccanismi di gestione degli accordi mondiali sui prodotti di base e la loro attuazione sul piano interno;

gestione e segreteria dell'Osservatorio delle materie prime;

Supporto al direttore generale, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, con i Sottosegretari di Stato, con il Segretariato generale e con l'OIV, per quanto di competenza, in materia di:

relazioni istituzionali ed esterne, rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio, con la Corte dei conti, il Consiglio di Stato e l'Avvocatura dello Stato;

individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; pianificazione strategica, elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione e con il conto annuale, predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario, predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale; gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate, proposte per la definizione delle politiche di bilancio;

coordinamento giuridico-amministrativo della direzione, monitoraggio del contenzioso della direzione, supporto e coordinamento delle divisioni competenti per materia nell'analisi e nel monitoraggio degli atti normativi nazionali e della normativa europea e dei relativi adempimenti attuativi, nella predisposizione di proposte normative e di elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo e ai ricorsi, predisposizione di elementi per le sedute di organismi istituzionali;

istruttoria dei contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti, conferimento di incarichi, gestione amministrativa del personale, attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale, logistici ed acquisti; individuazione dei bisogni formativi;

ricognizione delle esigenze informatiche della Direzione generale ai fini della programmazione dei fabbisogni, dell'acquisizione di beni e servizi e della gestione da parte della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e supporto alla medesima Direzione generale per l'implementazione e la conduzione di sistemi informativi dedicati;

comunicazione interna ed esterna, rapporti con la redazione intranet ed internet e con l'URP, attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti in tema di prevenzione della corruzione;

coordinamento delle fonti informative e statistiche della direzione, raccolta e predisposizione di studi e *dossier* tematici;

supporto al Direttore per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

trattazione degli affari generali e di attività specifiche direzionali.

Divisione II - Importazione ed esportazione dei prodotti agricoli

rilascio dei titoli di importazione e di esportazione dei prodotti agricoli e gestione delle relative cauzioni;



concorso all'elaborazione, in sede europea, della politica agricola comune limitatamente agli aspetti relativi agli scambi con l'estero e agli strumenti per la loro gestione;

attuazione della normativa europea sul piano nazionale;

gestione dei contingenti tariffari, anche attraverso la piattaforma informatica della Commissione europea *Away portal*;

attuazione del sistema di Interoperabilità per il rilascio dei titoli di importazione e di esportazione in formato elettronico, nell'ambito delle attività dello Sportello unico doganale;

coordinamento delle attività e delle iniziative in materia di accesso al mercato e di barriere non tariffarie sui mercati dei paesi esteri relative ai prodotti agroalimentari italiani;

segreteria del «Tavolo agroalimentare» per le questioni attinenti l'accesso dei prodotti agroalimentari e agroindustriali italiani nei Paesi terzi;

adempimenti relativi alle licenze di importazione e di esportazione del Ministero dello sviluppo economico per i beni previsti dalla Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione (CITES);

organizzazione dell'Ufficio accettazione, spedizione e corrispondenza (UASC).

Divisione III - Accesso dei beni italiani nei mercati esteri e difesa commerciale delle imprese

gestione degli strumenti di difesa commerciale a livello di Unione europea (antidumping, antisovvenzione, misure di salvaguardia);

attività a tutela dei settori produttivi nazionali colpiti da misure di difesa commerciale nei Paesi terzi, con relativa assistenza tramite le associazioni rappresentative delle imprese;

valorizzazione e tutela, nell'ambito della dimensione esterna europea, del «Made in Italy» e contrasto all'uso di indicazioni fuorvianti per il consumatore (*italian sounding*). Attività relative all'adozione dell'etichettatura di origine sui beni.

attività di coordinamento con le pubbliche amministrazioni e le associazioni rappresentative delle imprese in materia di regole di origine e marchio di origine come previsto dall'articolo IX dell'accordo GATT 1947;

attività funzionali all'accesso ai mercati esteri dei prodotti italiani e partecipazione al Comitato consultivo per l'accesso al mercato (MAAC) costituito presso la Commissione europea;

attività di coordinamento nazionale sugli ostacoli al commercio dei beni italiani nei Paesi terzi, ad esempio in materia sanitaria, fitosanitaria, di barriere tecniche e convergenza regolamentare degli *standard*, di regole di origine, ecc;

attività di coordinamento e di indirizzo - in collaborazione con l'apposita unità organizzativa dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - dei Desk anticontraffazione e assistenza sugli ostacoli al commercio per la parte relativa alle barriere non tariffarie, analisi delle stesse barriere e attività giuridica e diplomatica di contrasto;

concorso alla elaborazione, in sede di Unione europea, ed attuazione, sul piano nazionale di specifiche politiche settoriali, quali ad esempio tessile ed abbigliamento, calzature, acciaio e metalli, energia, per gli aspetti aventi rilevanza sugli scambi con l'estero, nonché degli strumenti per la loro gestione. Partecipazione al competente Comitato consultivo consiliare dell'Unione europea «STIS - *Steel textiles industrial sectors*»;

rilascio di autorizzazioni di importazione ed esportazione e di documenti di vigilanza, anche nell'ambito di contingenti quantitativi o tariffari nei settori merceologici di competenza, ad eccezione dei beni agroalimentari e CITES;

adozione dei certificati, predisposti dalle competenti Camere di commercio, inerenti l'esportazione in USA di prodotti siderurgici contenenti nichel, attestanti l'assenza di nichel o ossido di nichel di origine cubana (Accordo Italia - U.S.A. del 6 gennaio 1982);

partecipazione ai negoziati dell'Unione europea con i Paesi terzi nelle materie di competenza;

attuazione della disciplina del traffico di perfezionamento passivo economico nel settore tessile e rilascio delle relative autorizzazioni;

partecipazione in sede di Consiglio dell'Unione europea al Comitato «Questioni commerciali» competente nella redazione dei regolamenti in materia di politica commerciale;

partecipazione in sede multilaterale (Organizzazione mondiale del commercio) ai negoziati relativi alla elaborazione di strumenti normativi in materia di difesa commerciale.

Divisione IV - Beni a duplice uso, embarghi commerciali e armi chimiche

autorità nazionale competente al controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito dei beni e tecnologie a duplice uso come disciplinati dall'Unione europea. Rilascio delle relative autorizzazioni all'esportazione e delle certificazioni all'importazione e all'esportazione;

concorso alla elaborazione in sede dell'Unione europea e nelle sedi multilaterali competenti delle discipline del controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito dei beni e tecnologie a duplice uso e loro trasposizione sul piano interno, assicurandone la gestione ed il controllo;

partecipazione nei diversi fori di concertazione internazionale, con particolare riguardo alla sicurezza e alla non proliferazione: *Missile Technology Control Regime (MTCR)*, *Nuclear Suppliers Group (NSG)*, *Australia Group (AG)* e *Wassenaar Arrangement (WA)*;

partecipazione, di concerto con il Ministero degli affari esteri, all'Iniziativa antiproliferazione ed all'Iniziativa globale per combattere il terrorismo nucleare;

segreteria del Comitato consultivo di cui al decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 96 e successive modifiche;

partecipazione al Comitato consultivo previsto dall'art. 7 della legge n. 185 del 1990 presso il Ministero degli affari esteri;

partecipazione al Comitato previsto dall'art. 3 della legge n. 185/1990 per il Registro nazionale delle imprese (RNI) presso il Ministero della difesa;

attività di informazione e formazione alle Autorità omologhe di Paesi terzi, alle imprese e alle loro associazioni rappresentative riguardo alle migliori pratiche autorizzatorie in tema di controllo all'esportazione dei beni a duplice uso;

gestione degli embarghi commerciali previsti da norme europee e multilaterali;

attività di orientamento e assistenza alle imprese in materia di embarghi commerciali;

partecipazione al Comitato della sicurezza finanziaria previsto dall'art. 1 del decreto-legge n. 369 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni, presso il Ministero dell'economia;

attività ispettiva in Italia e all'estero nelle materie del duplice uso e degli embarghi commerciali;

gestione del comparto delle sanzioni amministrative conseguenti alla depenalizzazione dei reati minori;

attività connesse alla legge di ratifica della Convenzione di Parigi sul disarmo chimico (legge n. 496 del 1995 e n. 93 del 1997) e collaborazione con il Ministero degli affari esteri nei rapporti internazionali e bilaterali in tema di disarmo;

partecipazione alle verifiche ispettive internazionali e supporto tecnico all'Autorità nazionale nei rapporti internazionali e bilaterali con i Paesi aderenti alla Convenzione per il disarmo chimico;

attività relativa all'esecuzione della Convenzione di Ginevra sul controllo delle armi biologiche.

Divisione V - Politica commerciale comune

partecipazione all'elaborazione ed alla gestione della politica commerciale comune nei confronti dei Paesi terzi;

partecipazione alle relative istanze dell'Unione europea: Comitato speciale previsto dall'art. 207 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) nonché a quelle multilaterali tra cui il Comitato scambi presso l'OCSE;

predisposizione delle attività riguardanti la preparazione del Consiglio affari esteri/commercio dell'Unione europea e coordinamento con enti pubblici e privati per le materie da esso trattate;



partecipazione all'elaborazione della posizione dell'Unione europea per i negoziati commerciali bilaterali e regionali per beni, servizi, appalti pubblici ed investimenti diretti esteri, ivi incluse le aree di libero scambio e gli accordi settoriali in materia di protezione degli investimenti (BITs), di protezione delle Indicazioni geografiche europee ed altri accordi commerciali;

partecipazione all'elaborazione della posizione dell'Unione europea nelle negoziazioni degli accordi multilaterali e plurilaterali in materia commerciale negli ambiti OMC, OCSE e UNCTAD, nonché negli ambiti di altre organizzazioni internazionali collegate al commercio internazionale;

trattazione degli adempimenti in sede multilaterale (GATT e OMC) connessi all'ampliamento dell'Unione europea;

problematiche concernenti la tutela della proprietà intellettuale, la tutela delle indicazioni geografiche protette e la relativa disciplina a livello multilaterale (Accordo TRIPS) ed i negoziati internazionali in materia.

Divisione VI - Cooperazione economica bilaterale

rapporti economico-commerciali bilaterali, inclusa l'organizzazione e la gestione dei meccanismi di consultazione intergovernativi di cooperazione economica (Commissioni miste, Gruppi di lavoro, Forum economici, ecc.) dell'Italia con i paesi dell'Europa, dell'Asia, dell'Oceania, dell'Africa, delle Americhe, con esclusione dei Paesi meno avanzati, per tutte le materie economiche-commerciali compresa l'attrazione di risorse dall'estero;

elaborazione della politica commerciale europea nei confronti dei Paesi di competenza, nonché alla realizzazione di altre iniziative multilaterali, incluse le procedure di adesione all'OMC;

partecipazione per gli aspetti di competenza della Direzione generale, ad iniziative regionali che coinvolgono l'area geografica di competenza (tra cui Iniziativa Centro Europea ASEM, ASEAN, CCG, ecc.);

partecipazione all'elaborazione e alla gestione dei Programmi dell'Unione europea a sostegno dello sviluppo economico dei Paesi delle aree geografiche di propria competenza (IPA e ENI, DCI);

attività di diretto collegamento, per tutta la Direzione generale, con centri di studio italiani e stranieri, pubblici e privati e con l'Osservatorio economico del Ministero;

partecipazione al processo di ampliamento dell'Unione europea, con particolare riferimento ai negoziati di adesione in corso.

Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e promozione scambi

La Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e promozione scambi si articola nelle seguenti 7 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Affari generali e coordinamento giuridico-normativo

Supporto al Direttore generale, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, con i Sottosegretari di Stato, con il Segretariato generale e con l'OIV, per quanto di competenza, in materia di:

relazioni istituzionali ed esterne, rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio, con la Corte dei conti, il Consiglio di Stato e l'Avvocatura dello Stato;

individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; pianificazione strategica, elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione e con il conto annuale, predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario, predisposizione del *budget* economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale; gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate, proposte per la definizione delle politiche di bilancio;

attività di economato e contrattualistica;

coordinamento giuridico-amministrativo della direzione, monitoraggio del contenzioso della direzione, supporto e coordinamento delle divisioni competenti per materia nell'analisi e nel monitoraggio degli atti normativi nazionali e della normativa europea e dei relativi adempimenti attuativi, nella predisposizione di proposte normative e di elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo e ai ricorsi, predisposizione di elementi per le sedute di organismi istituzionali;

istruttoria dei contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti, conferimento di incarichi, gestione amministrativa del personale, attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale, logistici ed acquisti; individuazione dei bisogni formativi;

ricognizione delle esigenze informatiche della Direzione generale ai fini della programmazione dei fabbisogni, dell'acquisizione di beni e servizi e della gestione da parte della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e supporto alla medesima Direzione generale per l'implementazione e la conduzione di sistemi informativi dedicati;

rapporti con il *Bureau International des Expositions* (BIE) e gestione dei relativi contributi;

attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti in tema di prevenzione della corruzione;

supporto al Direttore per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

trattazione questioni legate agli aiuti di stato in ambito comunitario, per le materie di competenza, in collaborazione con la Direzione generale della politica industriale e la competitività;

trattazione degli affari generali e di attività specifiche direzionali.

Divisione II - Analisi mercati e paesi

raccolta, studio ed elaborazione dei dati concernenti il commercio estero, distinti per flussi di importazione ed esportazione di merci, prodotti e servizi per aree geo-economiche;

sviluppo di collaborazioni con altri uffici studi, pubblici e privati;

elaborazione ed analisi tecniche dei dati e delle informazioni concernenti l'economia italiana e internazionale e gli scambi con l'estero dell'Italia. Predisposizione delle schede Paese, in collaborazione con le altre divisioni della Direzione;

elaborazione di metodologie per la valutazione di impatto ed efficacia delle iniziative promozionali realizzate direttamente o finanziate nell'ambito delle attività della Direzione generale e coordinamento delle relative azioni di monitoraggio e verifica;

studi comparativi sull'efficacia delle misure di sostegno pubblico all'internazionalizzazione delle imprese in collaborazione con le Divisioni competenti;

osservatorio economico di cui all'art. 6 della legge 20 ottobre 1990, n. 304;

rapporti con il Sistema statistico nazionale (SISTAN);

studi in materia di semplificazione e facilitazione delle procedure e della documentazione attinenti al commercio estero (Semproitalia) approvati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite e rapporti con organizzazioni nazionali e internazionali;

contributi e partecipazione in sede di coordinamento, anche negoziale, in ambito nazionale, comunitario (UE) e internazionale (ONU, OMC, OCSE) in materia di facilitazione al commercio nonché ai lavori in tema di *Aid for Trade* (*Technical Assistance/Capacity Building for Trade Facilitation*) e della *ICC-International Chamber of Commerce* (*Trade facilitation/Codification*);

gestione delle attività e dei progetti di facilitazione del commercio internazionale (*Trade Facilitation*) anche attraverso l'indirizzo del Comitato Nazionale sulla *Trade Facilitation* e gestione dei rapporti con le Organizzazioni internazionali in questo ambito di competenze (UNECE, UNCEFACT, UNCITRAL);

contributo all'aggiornamento del portale web per quanto di competenza, in raccordo con l'ufficio stampa; rapporti con la redazione internet ed URP;

comunicazione interna ed esterna, promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali, campagne di informazione e di *customer* analisi rivolte all'utenza (in particolare imprese), organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni.

Divisione III - Relazioni internazionali e rapporti con organismi esteri

predisposizione, in raccordo con le altre divisioni interessate, degli accordi con Stati, Istituzioni, Enti ed organismi internazionali concernenti le iniziative promozionali e di internazionalizzazione realizzate dalla Direzione generale (Accordi bilaterali, *Memorandum of Understanding*, Accordi di partenariato, *Business Council* e Gruppi di lavoro);



coordinamento degli elementi informativi ed organizzativi relativi alle missioni promozionali di diplomazia commerciale all'estero e delle relazioni istituzionali con i soggetti di cui sopra;

coordinamento attività promozionali in ambito internazionale e rapporti con l'UE nel settore dell'internazionalizzazione delle PMI;

gestione dei rapporti con le Organizzazioni internazionali appartenenti alla famiglia delle Nazioni Unite (UNIDO, UNDP, UNECE, ITC-*International Trade Center*, UNCEFACT, UNCITRAL, IDLI-*International Development Law Institute*);

partecipazione alla definizione degli accordi per la promozione e protezione degli investimenti italiani all'estero e per l'attrazione degli investimenti esteri in Italia e loro gestione, con il concorso degli uffici a competenza geografica, in raccordo con la Direzione generale per la politica commerciale internazionale;

partecipazione all'attività di cooperazione allo sviluppo nel quadro della legge 11 agosto 2014;

partecipazione agli incontri presso il Club di Parigi per la ristrutturazione del debito;

rapporti con le Istituzioni finanziarie internazionali: Gruppo Banca Mondiale (IBRD, IFC, IDA, MIGA, ICSID); Gruppo Banca Interamericana di Sviluppo; Gruppo Banca Asiatica di Sviluppo; Banca Africana di Sviluppo; BERS-Banca Europea per la ricostruzione e lo sviluppo, BEI-Banca Europea degli Investimenti, CEB-Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa;

partecipazione alle sessioni di lavoro del CED - *Centre pour le Développement de l'Entreprise*.

Divisione IV - Indirizzamento sull'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Programmazione straordinaria in favore del *made in Italy*. Rapporti con le regioni

funzioni di indirizzamento dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane ai sensi dell'art. 22 della legge n. 214 del 2001 e relativi rapporti;

gestione e monitoraggio dei finanziamenti per il funzionamento dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e gestione e monitoraggio dei relativi finanziamenti per l'attività promozionale;

attività di supporto ai lavori della cabina di regia per l'internazionalizzazione per quanto di competenza;

coordinamento dell'attività promozionale dell'Agenzia realizzata con finanziamento a carico di altre amministrazioni ed enti;

coordinamento dei rapporti dell'Agenzia e degli altri soggetti interessati con gli uffici di consulenza e monitoraggio per la tutela del marchio e delle indicazioni di origine (desk internazionali anticontraffazione);

elaborazione delle linee d'indirizzamento dell'attività promozionale speciale in favore del *made in Italy*;

coordinamento, gestione e monitoraggio, per quanto di competenza, della promozione straordinaria del *Made in Italy* di cui all'art. 4, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e all'art. 30 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

rapporti convenzionali con istituzioni ed enti pubblici che svolgono attività a sostegno del *Made in Italy*, per quanto di competenza;

elaborazione e gestione degli «Accordi di programma» con le regioni, anche con riferimento allo strumento dell'Accordo di programma quadro per la gestione delle risorse derivanti dai fondi strutturali comunitari;

elaborazione di progetti e di interventi in materia di processi di internazionalizzazione delle imprese, nel quadro della programmazione finanziaria europea e nazionale;

rapporti con le regioni, con i centri esteri regionali e con le Camere di commercio italiane, ai fini dell'esercizio delle funzioni di indirizzamento e di coordinamento dell'attività promozionale all'estero (compresa l'attività di indirizzamento per lo sviluppo degli sportelli regionali per l'internazionalizzazione (SPRINT) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 2001 n. 161).

Divisione V - Partenariati e strumenti finanziari per l'internazionalizzazione

rapporti con la Simest S.p.A. ed esercizio delle funzioni di cui alla legge 24 aprile 1990, n. 100, come modificata dall'art. 23-*bis* del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

gestione ed attività di indirizzamento e controllo degli interventi di cui agli strumenti agevolativi affidati in gestione a Simest Spa, compresi i relativi rapporti contrattuali (fondi rotativi ai sensi dell'art. 2 della legge 29 luglio 1981, n. 394 e successive modificazioni, e dell'art. 3 della legge 28 maggio 1973, n. 295 e successive modificazioni, dell'art. 14 della legge 23 luglio 2009, n. 99);

segreteria del Comitato indirizzamento e rendicontazione connessa alla gestione dei Fondi di Venture Capital di cui alla legge n. 273 del 2002 e dell'art. 5, comma 2, legge n. 84/2001;

presidio della tematica dei crediti all'esportazione e relative attività di trattazione e coordinamento in ambito nazionale, europeo (UE) ed internazionale (OCSE);

gestione del Servizio «*On Line Information System-OLIS*» dell'OCSE;

elaborazione e pubblicazione mensile dei tassi CIRR;

attività connesse alla gestione degli interventi volti a sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano ai sensi dell'art. 3, comma 5, legge n. 100/90 e successive modificazioni;

gestione interventi a favore del micro-credito di cui alla art. 5, comma 3, della legge n. 84/2001;

gestione delle attività di progettazione delle iniziative promozionali e di partenariato in collaborazione con Enti/Associazioni/Reti per lo svolgimento di attività promozionali (art. 42, comma 2 del decreto-legge n. 83/2012 convertito dalla legge n. 134/2012);

esercizio dei compiti in materia di consorzi per l'internazionalizzazione e concessione di contributi (art. 42, comma 2, del decreto-legge n. 83/2012 convertito dalla legge n. 134/2012);

esercizio dei compiti in materia di riconoscimento e regolamentazione delle Camere di Commercio italiane all'estero e delle relative attività di progettazione di iniziative promozionali e di partenariato, ai sensi della legge 1° luglio 1970, n. 518 e relative norme applicative;

esercizio dei compiti in materia di riconoscimento e monitoraggio delle Camere di commercio estere e italo-estere in Italia;

raccordo con il sistema fieristico al fine di promuoverne lo sviluppo coordinato, l'internazionalizzazione e gestione del relativo accordo di settore quadro;

promozione delle aggregazioni imprenditoriali (reti tra imprese, rapporti con filiere e distretti produttivi) ai fini dell'internazionalizzazione, in collaborazione con la Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese;

sviluppo di sinergie e collaborazioni tra Università, parchi tecnologici e imprese ai fini di promuoverne il processo di internazionalizzazione in attuazione dell'Accordo quadro di settore sottoscritto dal Ministero con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e in applicazione dell'art. 4 della legge 31 marzo 2005, n. 56.

Divisione VI - Programmi e progetti per le filiere di beni di consumo e servizi

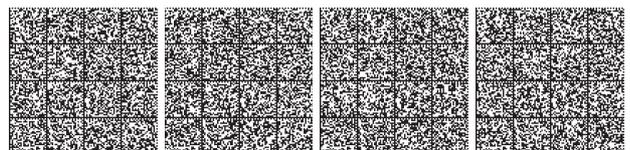
progettazione di azioni ed interventi per consolidare e sviluppare la presenza italiana all'estero e partecipazione alla gestione degli strumenti di promozione commerciale;

predisposizione dei relativi Accordi di settore;

rapporti con le istituzioni diplomatico-consolari, economiche e finanziarie internazionali per la filiera di competenza;

raccordo con il sistema camerale, reti e distretti al fine di sviluppare le necessarie sinergie nelle iniziative di settore e di filiera;

progettazione promozionale speciale e gestione del fondo di promozione straordinaria ai sensi dell'art. 4, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;



cura della realizzazione delle iniziative promozionali di competenza, in raccordo con l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, e gli altri enti italiani eventualmente assicurando le necessarie relazioni con i soggetti facenti parte la rete estera del Paese;

collaborazione all'azione di monitoraggio e valutazione d'impatto delle attività realizzate;

promozione della collaborazione internazionale fra piccole e medie imprese (PMI), in particolare in un'ottica di filiera e/o distretto, anche per favorire iniziative congiunte nei Paesi terzi, tramite la costituzione di *task-force* e gruppi di lavoro *ad hoc* o analoghi meccanismi; collaborazione nel coordinamento e gestione delle relative sessioni;

concorso alle politiche di cooperazione e collaborazione economica bilaterale e gestione dei relativi strumenti ai sensi delle leggi vigenti;

concorso alla partecipazione italiana ad iniziative d'area nei mercati esteri che coinvolgono i settori e/o le filiere di competenza;

contributo informativo per la redazione delle «Schede Paese» per la parte promozionale di competenza.

Divisione VII - Programmi e progetti per le filiere dei beni strumentali

progettazione di azioni ed interventi per consolidare e sviluppare la presenza italiana all'estero e partecipazione alla gestione degli strumenti di promozione commerciale;

predisposizione dei relativi Accordi di settore;

rapporti con le istituzioni diplomatico-consolari, economiche e finanziarie internazionali per la filiera di competenza;

raccordo con il sistema camerale, reti e distretti al fine di sviluppare le necessarie sinergie nelle iniziative di settore e di filiera, in collaborazione con la Divisione V;

progettazione promozionale speciale e gestione del fondo di promozione straordinaria ai sensi dell'art. 4, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

cura della realizzazione delle iniziative promozionali di competenza, in raccordo con l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, e gli altri enti italiani eventualmente assicurando le necessarie relazioni con i soggetti facenti parte la rete estera del Paese;

collaborazione all'azione di monitoraggio e valutazione d'impatto delle attività realizzate;

promozione della collaborazione internazionale fra piccole e medie imprese (PMI), in particolare in un'ottica di filiera e/o distretto, anche per favorire iniziative congiunte nei Paesi terzi, tramite la costituzione di *task-force* e gruppi di lavoro *ad hoc* o analoghi meccanismi; collaborazione nel coordinamento e gestione delle relative sessioni;

concorso alle politiche di cooperazione e collaborazione economica bilaterale e gestione dei relativi strumenti ai sensi delle leggi vigenti;

concorso alla partecipazione italiana ad iniziative d'area nei mercati esteri che coinvolgono i settori e/o le filiere di competenza;

contributo informativo per la redazione delle «Schede Paese» per la parte promozionale di competenza.

Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse

La Direzione generale per la sicurezza delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse si articola nelle seguenti 6 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Affari generali, formazione e comunicazione

affari generali: relazioni istituzionali ed esterne, rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio, con la Corte dei conti, il Consiglio di Stato e l'Avvocatura dello Stato; rapporti con l'OIV; attività di raccordo e di coordinamento con il Segretariato generale e le altre Direzioni per lo svolgimento delle funzioni previste dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145;

pianificazione strategica, elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione; predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario;

politiche di bilancio; predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale; supporto e coordinamento all'elaborazione di proposte per il documento di politica economica e finanziaria per le materie di competenza della Direzione;

supporto e coordinamento delle divisioni competenti per materia nell'analisi e nel monitoraggio degli atti normativi nazionali, nella predisposizione di proposte normative e di elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo e ai ricorsi;

istruttoria dei contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti; conferimento di incarichi, gestione amministrativa e contenzioso del personale; attribuzione di risorse umane agli uffici dirigenziali;

individuazione dei bisogni formativi, nonché funzioni di supporto e collaborazione alle attività formative essenziali per il Comitato di cui al par. 2), lettera b) dell'all. III del decreto legislativo n. 145/2015;

protocollo informatico ed archivio dei documenti della Direzione; gestione dell'anagrafe delle prestazioni;

attività connesse agli obblighi del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; gestione e monitoraggio del piano anticorruzione per le attività di competenza della Direzione;

informatizzazione e standardizzazione dei processi nel settore di competenza della direzione.

Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna

Autorità di vigilanza e di polizia mineraria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nelle attività in terraferma e in mare per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi nell'Italia Settentrionale (Regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, «Norme di Polizia Mineraria». Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979, n. 886, decreto legislativo: 25 novembre 1996, n. 624 e decreto legislativo n. 81/2009 e ss. mm. in quanto applicabile;

controllo e ottimizzazione della gestione tecnica delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi e stoccaggio di gas naturale e di CO₂ svolte nell'Italia Settentrionale;

supporto tecnico-logistico ed amministrativo al Comitato periferico ex art. 8 del decreto legislativo n. 145/2015 per l'analisi e la valutazione delle relazioni sui grandi rischi, sulla prevenzione di incidenti gravi e delle comunicazioni di progettazione e di altri documenti tecnici affini per tutte le attività *offshore*;

sub-procedimenti istruttori e di accertamento per le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di cui alla normativa di sicurezza relativi ad opere per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi e di CO₂;

partecipazione ai Comitati tecnici regionali di cui al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105, nell'Italia Settentrionale (Regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna) nelle materie di competenza;

chiusura mineraria di pozzi in eruzione a carico dell'amministrazione;

rapporti con le regioni e le amministrazioni locali per le materie e il territorio di competenza;

raccordo operativo con le divisioni competenti per le questioni di gestione contabile e del personale della divisione e del contenzioso amministrativo;

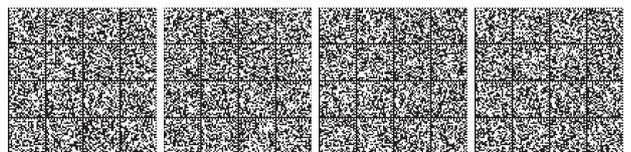
predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo;

rapporti con l'Avvocatura di Stato nelle materie di competenza;

protocollo informatico e archivio tecnico dei documenti della divisione.

Divisione III - Sezione UNMIG di Roma - Metanizzazione del Mezzogiorno

Autorità di vigilanza e di Polizia mineraria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nelle attività in terraferma e in mare per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi nell'Italia Centrale (Regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 «Norme di Polizia Mineraria», decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979, n. 886, decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624 e decreto legislativo n. 81/2009 e ss.mm. in quanto applicabile;



controllo e ottimizzazione della gestione tecnica delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi e stoccaggio di gas naturale e di CO₂ svolte nell'Italia Centrale;

supporto tecnico-logistico ed amministrativo al Comitato periferico ex art. 8 del decreto legislativo n. 145 del 2015 per l'analisi e la valutazione delle relazioni sui grandi rischi, sulla prevenzione di incidenti gravi e delle comunicazioni di progettazione e di altri documenti tecnici affini per tutte le attività *offshore*;

sub-procedimenti istruttori e di accertamento per le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di cui alla normativa di sicurezza relativi ad opere per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi e di CO₂; partecipazione ai Comitati tecnici regionali di cui al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105, nell'Italia Centrale (Regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise) nelle materie di competenza;

chiusura mineraria di pozzi in eruzione a carico dell'amministrazione;

rapporti con le regioni e le amministrazioni locali per le materie e il territorio di competenza;

metanizzazione del mezzogiorno, attuazione del programma ai sensi della legge 28 novembre 1980, n. 784 e successive modificazioni e integrazioni: istruttorie per la verifica dei collaudi degli impianti; autorizzazione di nuovi progetti e di varianti; raccordo con l'Agenzia di sviluppo e coesione sulla gestione del fondo ai sensi dell'art. 1, comma 319 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013).

geotermia, impianti pilota di cui al decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22; ricerca di risorse geotermiche e minerarie in mare;

raccordo operativo con le divisioni competenti per le questioni di gestione contabile e del personale della divisione e per la gestione del contenzioso amministrativo;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo;

rapporti con l'Avvocatura di Stato nelle materie di competenza;

protocollo informatico e archivio tecnico dei documenti della divisione.

Divisione IV - Sezione UNMIG di Napoli

Autorità di vigilanza e di polizia mineraria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nelle attività in terraferma e in mare per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi nell'Italia Meridionale (Regioni Campania, Basilicata, Puglia e Calabria) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 «Norme di Polizia Mineraria», decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979, n. 886, decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624 e decreto legislativo n. 81/2009 e ss.mm. in quanto applicabile;

controllo e ottimizzazione della gestione tecnica delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi e stoccaggio di gas naturale e di CO₂ svolte nell'Italia Meridionale (Regioni Campania, Basilicata, Puglia e Calabria);

supporto tecnico-logistico ed amministrativo al Comitato periferico ex art. 8 del decreto legislativo n. 145/2015 per l'analisi e la valutazione delle relazioni sui grandi rischi, sulla prevenzione di incidenti gravi e delle comunicazioni di progettazione e di altri documenti tecnici affini per tutte le attività *offshore*;

sub-procedimenti istruttori e di accertamento per le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio relativi ad opere per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi e di CO₂;

partecipazione ai Comitati tecnici regionali di cui al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105, nell'Italia Meridionale (Regioni Campania, Basilicata, Puglia e Calabria) nelle materie di competenza;

chiusura mineraria di pozzi in eruzione a carico dell'amministrazione;

rapporti con le Regioni e le amministrazioni locali per le materie e il territorio di competenza;

raccordo operativo con le divisioni competenti per le questioni di gestione contabile e del personale della divisione e per la gestione del contenzioso amministrativo;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo di competenza - rapporti con l'Avvocatura di Stato nelle materie di competenza;

protocollo informatico e archivio tecnico dei documenti della Divisione.

Divisione V - Laboratori chimici e mineralogici

relazioni con le organizzazioni europee ed internazionali e con le Amministrazioni di altri Stati, accordi bilaterali e multilaterali per le materie di competenza;

laboratori chimici e mineralogici: organizzazione, conduzione e sperimentazione nel settore delle risorse minerarie e petrografiche e delle risorse energetiche; programmazione e organizzazione delle indagini di natura chimico-fisica relative alla esistenza, classificazione, coltivabilità, utilizzazione e stoccaggio di risorse minerarie ed energetiche; valutazioni e analisi sui progressi della tecnologia mineraria e sui nuovi campi di applicazione delle materie prime minerarie e sostanze derivate; controlli sperimentali sui parametri riguardanti la prevenzione e la sicurezza nelle attività del settore energetico e minerario (in particolare vibrazioni del suolo, rumore, qualità dell'atmosfera di cantiere);

supporto nei settori chimico-minerario e chimico-energetico alle altre Direzioni generali del Ministero; supporto a regioni, amministrazioni territoriali, operatori pubblici e privati, anche avvalendosi della Sezione UNMIG competente per territorio;

organizzazione ed esecuzione di campagne di ispezione, prelievo di campioni e analisi chimico-fisiche; sperimentazioni, ricerche e studi su campioni di sostanze minerali e materiali geologici provenienti dal settore estrattivo, inclusi i relativi materiali di recupero e rifiuti finalizzati anche al loro riuso;

analisi e proposta di normative tecniche nel settore chimico-minerario e chimico-energetico; - prodotti esplosivi: riconoscimento di idoneità dei prodotti esplosivi all'impiego in attività estrattive e relativi rapporti con il Ministero dell'interno e altre amministrazioni;

gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate, gestione dei capitoli di bilancio, missioni del personale;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo nelle materie di competenza della divisione; gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie della Direzione.

Divisione VI - Sicurezza, BUIG, cartografia, statistiche, normativa tecnica

definizione di strategie di *policy*, priorità, linee guida e programmi di sviluppo minerario nazionale e provvedimenti ad esso inerenti;

definizione di norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di sicurezza, attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi, stoccaggio di gas naturale e di CO₂, materie prime e materie prime seconde;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo nelle materie di competenza della divisione;

idrocarburi, stoccaggio di gas naturale e di CO₂, materie prime e materie prime seconde; studi, nuove tecnologie, normativa tecnica e predisposizione di pareri tecnici relativi ai procedimenti amministrativi di competenza della Direzione generale per la sicurezza degli approvvigionamenti e le infrastrutture energetiche;

conferimento e gestione dei titoli minerari relativi allo stoccaggio sotterraneo di CO₂; procedimenti di conferimento e gestione tecnico amministrativa dei procedimenti di proroga, modifica, approvazione nuovi programmi e revoca dei titoli minerari relativamente a concessioni di stoccaggio di CO₂;

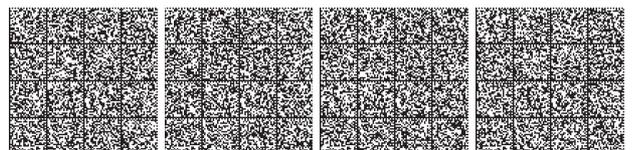
analisi geologiche e modellistiche applicate alle georisorse, studi, attività di promozione scientifica e tecnologica in materia di sicurezza delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;

qualifica e verifica delle capacità tecniche, economiche, societarie e organizzative degli operatori richiedenti o muniti di titoli minerari per la prospezione, la ricerca e la coltivazione degli idrocarburi in terraferma e in mare, per lo stoccaggio sotterraneo di gas naturale e CO₂, per la ricerca di risorse geotermiche minerarie in mare;

organizzazione e segreteria della Sezione *a)* e *b)* della Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie (CIRM) e coordinamento di gruppi di lavoro tecnici;

gestione tecnica e valorizzazione sostenibile delle risorse del sottosuolo mediante la promozione di progetti, anche integrati, di ottimizzazione energetica degli impianti minerari e l'abbinamento con lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili;

supporto tecnico-logistico ed amministrativo al Comitato centrale per la sicurezza delle operazioni in mare, ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145;



cooperazione con le autorità competenti o con i punti di contatto degli Stati membri conformemente al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145;

supporto nell'elaborazione dei piani annuali ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145;

indirizzi e promozione di accordi, intese e relazioni con le amministrazioni centrali, le regioni e le amministrazioni locali, enti di ricerca, università e/o associazioni di *stakeholders*;

relazioni con le organizzazioni europee ed internazionali e con le Amministrazioni di altri Stati, rappresentanza del Ministero e partecipazione a gruppi di lavoro, promozione di progetti europei ed internazionali, definizione ed attuazione di accordi bilaterali e multilaterali;

promozione e assistenza per interventi di sviluppo sostenibile degli idrocarburi e delle risorse minerarie in Paesi terzi di interesse per la politica di sicurezza dell'approvvigionamento e di competitività nazionale;

indirizzi all'ENEA nel campo delle materie prime e materie prime seconde;

gestione e pubblicazione del Bollettino Ufficiale degli idrocarburi e delle georisorse (BUIG) e gestione e sviluppo di servizi web per la pubblicazione di informazioni e dati; attività di comunicazione, informazione e documentazione riguardante gli obblighi di pubblicazione ex art. 24 del decreto legislativo n. 145/2015 e gestione delle relative istanze di accesso civico;

attività di raccordo con le altre direzioni generali per la pubblicazione delle - informazioni su web in materia di risorse minerarie ed energetiche e rapporti con la redazione intranet ed internet in raccordo con l'URP;

gestione e sviluppo di servizi web per i procedimenti relativi a istanze e titoli minerari, digitalizzazione, trasparenza delle informazioni di competenza;

cartografia nazionale mineraria a terra ed in mare e inventario dei siti, identificazione dei criteri, procedure e norme per l'individuazione dei siti, pianificazione, zonazione in materia di prospezione, ricerca, coltivazione di idrocarburi e di risorse minerarie e geotermiche, stoccaggio di gas naturale e di CO₂;

verifiche tecnico cartografiche delle interferenze delle campagne oceanografiche e dei transiti navali con le attività minerarie;

statistiche, analisi e monitoraggio in materia di prospezione, ricerca, coltivazione - di idrocarburi, stoccaggio di gas naturale e di CO₂ nonché in materia di sicurezza dell'attività upstream anche ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145 e regolamento EU 1112/2014.

Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

La direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche si articola nelle seguenti 7 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Affari generali e giuridici, ricerca e fiscalità in materia di energia

trattazione degli affari generali e di attività specifiche direzionali;

relazioni istituzionali ed esterne, rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio, con la Corte dei conti, il Consiglio di Stato e l'Avvocatura dello Stato;

rapporti con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, con i Sottosegretari e con l'OIV;

pianificazione strategica, elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione, predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario, politiche di bilancio;

predisposizione del *budget* economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale; gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate, gestione dei capitoli di bilancio, missioni del personale;

supporto e coordinamento all'elaborazione di proposte per il documento di politica economica e finanziaria per le materie di competenza della Direzione;

attività di economato e contrattualistica;

coordinamento giuridico-amministrativo della Direzione, monitoraggio del contenzioso della Direzione, supporto e coordinamento delle divisioni competenti per materia nell'analisi e nel monitoraggio degli atti normativi nazionali, nella predisposizione di proposte normative e di elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo e ai ricorsi, predisposizione di elementi per le sedute di organismi istituzionali, pareri giuridici agli uffici della Direzione;

istruttoria dei contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti; conferimento di incarichi, gestione amministrativa e contenzioso del personale, attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale, logistici ed acquisti, ed individuazione dei bisogni formativi;

ricognizione delle esigenze di informatizzazione della Direzione, protocollo informatico ed archivio, rapporti con la redazione intranet ed internet in raccordo con la Divisione VI e con l'URP, gestione dell'anagrafe delle prestazioni; attività connesse agli obblighi del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

gestione e monitoraggio del piano anticorruzione per le attività di competenza della Direzione;

comunicazione interna ed esterna, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e con l'Ufficio stampa;

tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

coordinamento delle fonti informative della Direzione, raccolta e predisposizione di studi e *dossier* tematici;

analisi di impatto e proposte sulla fiscalità dei prodotti energetici;

promozione di programmi di formazione e informazione sulle materie di competenza della Direzione;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo nelle materie di competenza della Divisione.

Divisione II - Relazioni comunitarie in materia di energia

rapporti con l'Unione europea e gli organismi comunitari nel settore energetico in coordinamento con la Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare e la Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse;

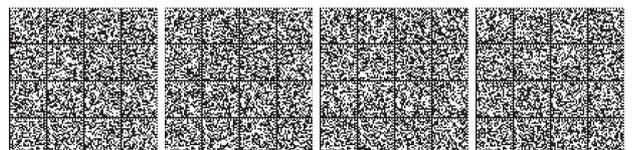
partecipazione al processo di formazione di direttive, norme e regolamenti europei nei settori dell'energia in coordinamento con la Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare e la Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse e preparazione dei Consigli dei ministri dell'energia e delle riunioni informali dei Ministri dell'energia;

coordinamento dei rapporti con l'Unione europea, gli organismi comunitari e con altre Amministrazioni nazionali in materia di sviluppo energetico sostenibile e di risposta ai cambiamenti climatici, in coordinamento con la Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare e la Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse;

rapporti con l'Ufficio del consigliere diplomatico del Ministro e con il Ministero degli affari esteri sulle tematiche comunitarie di interesse energetico e predisposizione degli elementi per i Consigli europei su argomenti di interesse dell'energia;

norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee nelle materie di competenza e supporto per i lavori di recepimento delle direttive di competenza della Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare e la Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse;

richiesta deleghe legislative per il recepimento degli atti dell'Unione europea in coordinamento con la Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare e la Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse e monitoraggio lavori parlamentari della legge europea e della legge di delegazione europea;



risposte a procedure di infrazione comunitaria e ai casi EU-PILOT, in coordinamento con la Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare e la Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse;

supporto alla notifica aiuti di Stato da parte della Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare e la Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse, gestione dei rapporti con gli Uffici della Commissione nella fase istruttoria dei casi di aiuto e gestione dei casi di aiuto dichiarati incompatibili con il Trattato sull'Unione europea;

informazione su iniziative e programmi comunitari alla Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare e la Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse per i temi di rispettiva competenza;

rapporti con l'Ufficio legislativo e con il Ministero affari esteri sui casi della Corte di Giustizia europea in materia di energia;

predisposizione, in coordinamento con la Divisione III, della documentazione per gli incontri bilaterali del Ministro e del Sottosegretario su questioni di interesse comunitario;

informazione qualificata al Parlamento in materia di energia in coordinamento con la Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare e la Direzione Generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse;

rapporti con le altre Amministrazioni e predisposizione di documenti nell'ambito del Semestre europeo, in coordinamento con la Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare e la Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse;

coordinamento della partecipazione a programmi comunitari di collaborazione in materia di innovazione e ricerca tecnologica nel settore dell'energia e dello sviluppo energetico sostenibile anche in collaborazione con la segreteria Tecnica di cui all'art. 22, comma 2, della legge 9 gennaio 1991, n. 10;

collaborazione con la Divisione III per il mantenimento di un quadro armonizzato dei rapporti italiani ed europei con quelli internazionali in materia energetica;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo nelle materie di competenza della Divisione.

Divisione III - Relazioni internazionali in materia di energia

rapporti con Paesi esportatori di materie prime energetiche e minerarie finalizzati al mantenimento della sicurezza degli approvvigionamenti del Paese;

relazioni bilaterali e multilaterali con Stati membri dell'Unione europea e Paesi terzi per la definizione e l'attuazione di accordi e collaborazioni in materia energetica;

collaborazione con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro e con gli uffici del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale sulle tematiche di interesse energetico;

collaborazione con la Divisione II per il mantenimento di un quadro armonizzato dei rapporti internazionali con quelli italiani ed europei in materia energetica;

informazione su iniziative e programmi internazionali alle Divisioni della Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare e della Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse sui temi di rispettiva competenza;

rappresentanza e partecipazione alle attività dell'Agenzia internazionale dell'energia, dell'Agenzia internazionale dell'energia rinnovabile, dell'International Energy Forum, del G7, G8, G20, della Clean Energy Ministerial, dell'Energy Charter, dell'International Energy Forum, del Central and South Eastern Europe Gas Connectivity, dell'Energy Community, di Mission Innovation e delle altre organizzazioni e forum internazionali e intergovernativi per le materie energetiche e minerarie, in coordinamento con la Direzione generale per

il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare e la Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

promozione e coordinamento delle iniziative nazionali finalizzate alla formazione di un mercato integrato dell'energia per la regione euro mediterranea e altre aree geografiche di interesse strategico per il Paese;

rappresentanza e partecipazione dell'Italia alle attività delle organizzazioni e programmi per le aree succitate, in coordinamento con la Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare e la Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

coordinamento della partecipazione a programmi bilaterali e internazionali di collaborazione in materia di innovazione e ricerca tecnologica nel settore dell'energia e dello sviluppo energetico sostenibile anche in collaborazione con la segreteria Tecnica di cui all'art. 22, comma 2, della legge 9 gennaio 1991, n. 10;

rapporti con l'Ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro, con il Ministero degli affari esteri e della Cooperazione internazionale e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sulle tematiche internazionali di interesse energetico, inclusa la competitività e lo sviluppo all'estero delle imprese nazionali del settore energetico;

supporto alle politiche per gli investimenti e lo sviluppo e promozione all'estero delle imprese nazionali nel settore dell'energia, incluse le imprese della filiera *cleantech*, in collaborazione e in coordinamento con Agenzia ICE, e con altri enti e organismi a capitale pubblico e strutture private settoriali, anche per l'implementazione di Accordi o Memorandum d'Intesa (MoU) bilaterali e multilaterali di collaborazione energetica;

promozione in ambito internazionale di programmi di formazione e informazione sull'energia primaria, sulla sua produzione, approvvigionamento, trasformazione e uso efficiente;

proposte per il rafforzamento della capacità e competitività delle imprese nazionali del settore dell'energia ai fini dello sviluppo delle loro attività sui mercati esteri;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo nelle materie di competenza della Divisione;

promozione e assistenza per interventi di sviluppo nel campo delle materie prime e materie seconde in Paesi terzi di interesse per la politica di sicurezza dell'approvvigionamento e di competitività nazionale.

Divisione IV - Mercato e logistica dei prodotti petroliferi e dei carburanti

analisi e valutazione della capacità nazionale di raffinazione, lavorazione, stoccaggio, trasporto e distribuzione di prodotti petroliferi e di carburanti;

analisi e valutazione del mercato internazionale del petrolio e dei suoi derivati e della sua evoluzione; strategie di approvvigionamento in coordinamento con la Divisione III;

individuazione della rete nazionale degli oleodotti e relativi provvedimenti autorizzativi;

disciplina e autorizzazioni in materia di impianti di lavorazione e di depositi di oli minerali e di gas da petrolio liquefatti e di GNL di interesse nazionale;

disciplina in materia di distribuzione e vendita di oli minerali e di gas da petrolio liquefatti e della loro qualità e caratteristiche; promozione della concorrenza nel settore;

regimi speciali, agevolazioni e obblighi sociali nella fornitura dei servizi energetici nel settore dei prodotti petroliferi;

ristrutturazione della rete di distribuzione carburanti, gestione delle relative attività, segreteria del Comitato per la ristrutturazione della rete dei carburanti;

rapporti con la Cassa conguaglio GPL, il Consorzio obbligatorio degli oli usati, la Stazione sperimentale combustibili e il GSE per le materie di competenza;

indirizzi e direttive al GME per lo sviluppo del mercato della logistica petrolifera e del mercato all'ingrosso dei prodotti petroliferi per autotrazione e monitoraggio dei relativi mercati;



provvedimenti e adempimenti in materia di scorte petrolifere di sicurezza di petrolio greggio e di prodotti petroliferi, monitoraggio degli obblighi di mantenimento delle scorte petrolifere, indirizzi e provvedimenti relativi all'Organismo centrale di stoccaggio italiano - OCSIT e monitoraggio delle relative attività;

provvedimenti e procedure per l'emergenza petrolifera nell'approvvigionamento, nella lavorazione e nella distribuzione del petrolio e dei suoi prodotti e segreteria del Comitato per l'emergenza petrolifera;

misure per la promozione di tecnologie avanzate e ambientalmente sostenibili in ordine alla distribuzione e impiego dei carburanti alternativi, degli idrocarburi liquidi derivati dal metano e del metano per autotrazione;

disciplina in materia di biocarburanti ed esercizio delle competenze operative e gestionali relative all'impiego dei biocarburanti nel settore dei trasporti per l'attuazione dell'obbligo di immissione in consumo dei biocarburanti ambientalmente sostenibili in coordinamento con il Comitato tecnico consultivo biocarburanti;

accordi e intese con le regioni e le amministrazioni territoriali in materia di distribuzione e vendita dei prodotti petroliferi e dei carburanti;

supporto tecnico alla gestione delle vertenze sindacali nel settore del petrolio e dei prodotti petroliferi;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo nelle materie di competenza della Divisione;

svolgimento delle attività nelle materie di competenza anche in collaborazione con la segreteria Tecnica di cui all'art. 22, comma 2, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Divisione V - Mercati e infrastrutture di trasporto ed approvvigionamento del gas naturale

struttura e sviluppo del mercato all'ingrosso del gas naturale, in funzione dell'offerta e della domanda;

analisi del mercato europeo del gas naturale e impulso alle dinamiche di integrazione del mercato del gas nazionale con il mercato interno e con quelli regionali, ivi inclusi i Paesi non comunitari, in coordinamento con le Divisioni II e III;

analisi, predisposizione e gestione di misure e piani di emergenza ai fini del mantenimento della sicurezza di funzionamento e della prevenzione di eventuali situazioni di crisi del sistema gas nazionale;

segreteria del Comitato di emergenza e monitoraggio del gas - naturale;

determinazioni in materia di stoccaggio strategico e di stoccaggio di modulazione e disciplina di utilizzo dei sistemi di stoccaggio e criteri di allocazione della capacità di stoccaggio;

direttive alle imprese di trasporto, di distribuzione, di rigassificazione e di stoccaggio di gas naturale, nonché ad altre società coinvolte nella filiera del sistema del gas naturale, per il potenziamento della rete dei gasdotti, per le interconnessioni con infrastrutture di approvvigionamento di gas naturale e la verifica dei piani di sviluppo delle reti;

programmi per lo sviluppo della metanizzazione attraverso l'uso del GNL;

valutazione del grado di effettiva liberalizzazione e concorrenza nei segmenti esposti alla concorrenza; predisposizione e adozione di misure a favore della concorrenza e di stimolo all'efficienza di mercato;

determinazioni in materia di importazione e vendita di gas naturale nel territorio nazionale;

disegno e approvazione della disciplina del sistema organizzato di scambi e della borsa nazionale del gas, unitamente agli interventi di manutenzione evolutiva;

valutazioni ed interventi sui mercati della vendita all'ingrosso e al dettaglio di gas naturale e sulle misure a favore della clientela avente diritto alla tutela;

regimi speciali, agevolazioni e obblighi sociali nella fornitura di gas naturale;

promozione della concorrenza nel settore della distribuzione di gas naturale;

applicazione della normativa relativa all'esercizio dei poteri speciali per gli attivi di rilevanza strategica nel settore del gas naturale;

determinazioni in materia di ambiti territoriali di distribuzione del gas naturale;

provvedimenti in materia di esenzione dall'accesso dei terzi o di allocazione prioritaria delle capacità di trasporto in relazione a infrastrutture di trasporto, approvvigionamento e stoccaggio di gas naturale;

rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato per le materie di rispettiva competenza e con le imprese del settore;

accordi ed intese con le regioni e le amministrazioni territoriali nelle materie di competenza;

supporto tecnico alla gestione delle vertenze sindacali che interessano il settore del gas naturale e di altri gas;

individuazione della rete nazionale e regionale dei gasdotti; analisi del suo sviluppo e dei collegamenti con reti europee e internazionali;

provvedimenti di autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativi a gasdotti di trasporto del gas naturale della rete nazionale e di interconnessione con altri Stati membri dell'Unione europea e di approvvigionamento dall'estero nonché a terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto;

programmi di metanizzazione e accordi di programma per lo sviluppo di reti regionali, in collaborazione relativamente al Mezzogiorno la Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse;

valutazione ed approvazione del Piano annuale di manutenzione della rete di trasporto gas naturale incluse le interconnessioni con le reti estere;

gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza in raccordo con la Divisione I. Rapporti con l'Avvocatura di Stato ed Organi di giustizia amministrativa, Tribunale amministrativo regionale e Consiglio di Stato nelle materie di competenza;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della Divisione.

Divisione VI - Strategie ed analisi energetiche

studi e strategie per la competitività del sistema energetico nazionale; proposte per l'elaborazione, l'aggiornamento e il monitoraggio della Strategia energetica nazionale (SEN) e per la politica energetica nazionale con riferimento ad obiettivi di breve e lungo periodo, per quanto attiene all'approvvigionamento di energia primaria, compresa l'elaborazione degli scenari di riferimento con previsioni di offerta e di domanda di energia a livello nazionale, in collaborazione con ENEA;

analisi e monitoraggio dei programmi e progetti nazionali di ricerca e sviluppo tecnologico nel settore dell'energia. Indirizzi e verifica delle attività di ricerca di sistema nelle materie di competenza della Direzione;

raccolta ed elaborazione statistica di dati per il settore energetico e diffusione delle informazioni relative anche attraverso il sito web del Ministero, in particolare sulla produzione, importazione, esportazione, trasporto, trasformazione ed uso delle principali fonti di energia (petrolio e i suoi prodotti, carbone, gas naturale, GPL, fonti rinnovabili, biocarburanti, energia elettrica);

rilevazione dei prezzi dei prodotti petroliferi, del gas naturale, del GPL, dell'energia elettrica e loro confronto con i corrispondenti prezzi negli altri Stati membri della Unione europea;

statistica sulle scorte obbligatorie di prodotti petroliferi; preparazione e pubblicazione del Bollettino petrolifero trimestrale, del Bilancio energetico nazionale;

gestione di modelli e formulari statistici e rapporti con l'Agenzia internazionale dell'energia (AIE), con la Commissione europea e con gli altri organismi internazionali nelle materie di competenza;

sviluppo e gestione delle pagine del sito web del Ministero per quanto concerne l'informazione statistica in materia di energia;

supporto informatico alle Divisioni della Direzione;

rapporti con OCSIT e Acquirente Unico per quanto concerne la gestione e la manutenzione del Sistema informativo per le statistiche dell'energia I-Sisen, anche in collaborazione con la Divisione IV per quanto riguarda la gestione delle scorte petrolifere;

rapporti con l'ISTAT e con gli altri Uffici del Sistema statistico nazionale (SISTAN);

le attività indicate nei punti precedenti sono svolte anche in collaborazione con la Segreteria tecnica di cui all'art. 22, comma 2, della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e successive modificazioni;



predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della Divisione.

Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

definizione di priorità, linee guida e programmi di sviluppo per la ricerca e la produzione di idrocarburi e provvedimenti ad essi inerenti;

conferimento e gestione tecnico-amministrativa di titoli minerari per la prospezione, la ricerca e la coltivazione di idrocarburi in terraferma e in mare, per lo stoccaggio sotterraneo di gas naturale; procedimenti di conferimento, proroga, modifica, approvazione nuovi programmi e revoca;

promozioni di accordi, intese e relazioni con le amministrazioni centrali, le regioni e le amministrazioni locali;

organizzazione e Segreteria della sezione *c*) della Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie (CIRM);

ufficio per gli espropri in materia di energia: istruttorie inerenti alle istanze volte all'emanazione dei decreti ablativi, di ordinanze di deposito cauzionale per la Ragioneria territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze o di pagamento delle indennità di espropriazione e l'integrazione dei depositi o gli svincoli degli importi depositati conseguenti alla definizione delle indennità;

aliquote di prodotto di spettanza di Stato, regioni e comuni (royalties); istruttorie inerenti alla valutazione della riduzione delle aliquote in attuazione del comma 7 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 625/1996;

coordinamento con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ed il servizio idrico ai fini delle determinazioni in merito al valore dell'indice del prezzo della materia prima energetica, quota energetica del costo della materia prima gas;

monitoraggio dei versamenti effettuati dagli operatori in materia di royalties; statistiche in materia di royalties; azioni amministrative correlate all'attuazione dell'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99;

predisposizione delle memorie sugli atti impugnati e degli elementi di risposta agli atti del sindacato ispettivo nelle materie di competenza.

Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare

La Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare si articola nelle seguenti 8 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Affari generali e giuridici, controllo programmi di incentivazione

trattazione degli affari generali e di attività specifiche direzionali;

rapporti con la Corte dei conti, l'Ufficio centrale di bilancio, il Consiglio di Stato e l'Avvocatura dello Stato ed il Segretariato generale per le materie di interesse generale della Direzione;

supporto al Direttore generale per le attività di pianificazione strategica e di elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione e rapporti con l'OIV;

predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario, politiche di bilancio, predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economicogestionale; gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate, gestione dei capitoli di bilancio;

monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo e della direttiva generale del Ministro;

attività di economato e contrattualistica;

pareri giuridici agli uffici della direzione, analisi degli atti normativi nazionali e comunitari, predisposizione di proposte normative e di elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo nelle materie di competenza, in raccordo con l'Ufficio legislativo e con gli uffici di diretta collaborazione;

contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti; conferimento di incarichi, gestione amministrativa e contenzioso del personale, attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale ed individuazione dei bisogni formativi;

informatizzazione, protocollo informatico ed archivio della Direzione generale, gestione dell'anagrafe delle prestazioni; comunicazione interna ed esterna, rapporti con la redazione intranet ed internet e con l'URP, attività connesse agli obblighi del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed alla normativa in materia di anticorruzione;

coordinamento delle fonti informative e statistiche della direzione, raccolta e predisposizione di studi e dossier tematici;

tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

controllo amministrativo dei programmi di incentivazione nazionali ed interregionali.

Divisione II - Sistemi e mercati elettrici

struttura e sviluppo del mercato all'ingrosso dell'energia elettrica, tenendo conto dell'evoluzione dell'offerta e della domanda;

analisi del mercato europeo dell'energia elettrica ed impulso alle dinamiche di integrazione del mercato elettrico nazionale con il mercato interno e con quelli regionali, ivi inclusi i Paesi non comunitari, in coordinamento con la Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche;

provvedimenti per l'importazione e l'esportazione di energia elettrica;

interventi e indirizzi in materia di dispacciamento dell'energia elettrica della concessione di dispacciamento e del Codice di rete;

indirizzi al gestore di rete in ordine ai piani di emergenza e dei servizi ancillari per la sicurezza di funzionamento, la prevenzione e la gestione di eventuali situazioni di crisi nel sistema elettrico;

elaborazione di indirizzi e direttive alle società: Terna Spa; Gestore del mercato elettrico - Gme Spa; Gestore dei servizi energetici - Gse Spa; Acquirente unico Spa, nelle materie di competenza;

valutazione dei gradi di concorrenzialità del mercato ed interventi di promozione di stimolo all'efficienza;

disciplina del sistema organizzato di scambi e della borsa nazionale dell'energia elettrica e promozione e sviluppo del mercato dei derivati;

valutazioni ed interventi sui mercati della vendita al dettaglio di energia elettrica; disciplina dei sistemi di tutela e dei sistemi di salvaguardia;

studi e analisi di impatto sui mercati e rapporti con le imprese del settore;

rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico e con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, per le materie di rispettiva competenza;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo nelle materie di competenza della divisione;

gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza.

Divisione III - Produzione elettrica

disciplina, indirizzi, verifica delle attività di ricerca di sistema nel settore elettrico;

promozione e gestione di accordi con ENEA, organizzazioni, istituti ed enti di ricerca, operanti nel settore della ricerca di sistema del settore elettrico;

elaborazione di scenari di evoluzione della produzione elettrica nazionale, tenendo conto degli obiettivi di diversificazione delle fonti e di efficienza del mix produttivo;

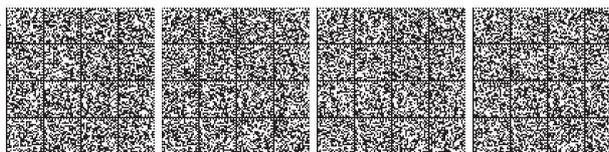
analisi e comparazione del parco produttivo nazionale, con quello di altri sistemi elettrici europei, in coordinamento con la Divisione II della Direzione;

valutazione ed interventi in materia di adeguatezza e di efficienza del parco produttivo nazionale in relazione al fabbisogno, ivi incluse le misure per promuovere la realizzazione di impianti e la massima disponibilità di capacità produttiva in regime di mercato, in coordinamento con la Divisione II della Direzione;

procedimenti di autorizzazione alla costruzione, la modifica e la dismissione di impianti per la produzione di energia elettrica con potenza superiore a 300 MW termici e monitoraggio dello stato delle realizzazioni;

procedure di autorizzazione per impianti alimentati da fonti rinnovabili, con potenza termica superiore ai 300 MW;

coordinamento sui controlli e sulle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni imposte dai decreti di autorizzazione;



analisi di scenari critici di produzione (fattori tecnico-economici - situazioni meteorologiche, crisi di energia primaria), in raccordo con i concessionari delle reti di trasmissione e distribuzione;

rapporti con le imprese di produzione di energia elettrica e con l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico;

accordi e intese con regioni e amministrazioni locali, nelle materie di competenza;

gestione delle vertenze sindacali, ivi inclusi gli stati critici per quanto attiene alla producibilità di energia elettrica nei siti di impianti produttivi, nel settore dell'energia elettrica;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo nelle materie di competenza della divisione;

gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza.

Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete

analisi e monitoraggio dei programmi di sviluppo della rete elettrica nazionale; definizione di priorità e indirizzi per il suo sviluppo, in coordinamento con la Divisione II della Direzione;

provvedimenti di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti di competenza statale;

valutazione delle esigenze di sviluppo della rete elettrica nazionale e dei piani di investimento predisposti dal gestore della rete di trasmissione nazionale e dai gestori delle reti di distribuzione;

rilascio di concessioni per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica e monitoraggio della coerenza dell'attività dei concessionari con il disciplinare di concessione, incluse le attività in materia di misura;

attuazione della disciplina comunitaria e nazionale in materia di interconnector e rapporti con le autorità dei Paesi interessati dallo sviluppo delle nuove infrastrutture;

coordinamento dello sviluppo di infrastrutture di rete per la connessione di poli produttivi, in coordinamento con la Divisione III della Direzione;

disciplina delle reti interne d'utenza e delle reti di distribuzione di soggetti terzi non concessionari;

rapporti con le imprese nazionali e internazionali del settore reti e con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e il sistema idrico;

progetti di sperimentazione sulla gestione delle reti; direttive ai concessionari per l'applicazione delle migliori tecnologie;

accordi e intese con Regioni e amministrazioni locali, nelle materie di competenza;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo nelle materie di competenza della divisione;

gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza.

Divisione V - Impieghi pacifici dell'energia nucleare, ricerca e gestione di materiali e rifiuti nucleari

norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di sicurezza e salvaguardia negli impieghi pacifici dell'energia nucleare;

norme ed atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di detenzione, commercio, trasporto ed impiego di materiali nucleari e radioattivi;

predisposizione di atti normativi per la costituzione degli organi di sicurezza nucleare e per la loro organizzazione;

promozione di accordi e di intese per la partecipazione a progetti di ricerca europei ed internazionali, finalizzati alla sicurezza, alla salvaguardia e alla non proliferazione nucleare, allo sviluppo tecnologico e alla formazione delle risorse umane necessarie;

indirizzi per la gestione e sistemazione delle diverse categorie di rifiuti radioattivi, compresi gli elementi di combustibile nucleare irraggiato e i materiali nucleari presenti sul territorio nazionale; controllo e verifica di attuazione;

formulazione di indirizzi all'ENEA per lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze scientifiche in materia nucleare;

provvedimenti di autorizzazione in materia di detenzione, commercio, trasporto ed impiego di materiali nucleari e radioattivi e di smantellamento degli impianti nucleari dismessi;

provvedimenti di autorizzazione dei siti provvisori e del deposito nazionale dei rifiuti;

priorità e indirizzi per lo smantellamento degli impianti nucleari dismessi ed il recupero dei siti;

indirizzi e direttive alla Società gestione impianti nucleari (Sogin Spa) e ad altre imprese o soggetti attivi nel settore;

rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico per le materie di competenza;

promozione di accordi e di intese per la partecipazione a progetti europei e internazionali, nel campo della gestione e sistemazione di rifiuti radioattivi e dello smantellamento degli impianti nucleari dismessi;

provvedimenti di autorizzazione in materia di importazione ed esportazione di sorgenti, di residui radioattivi e di combustibile esaurito;

gestione dell'accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Federazione russa, nel campo dello smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa e della gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, recepito con la legge 31 luglio 2005, n. 160;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo nelle materie di competenza della divisione;

gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza.

partecipazione alle attività dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica, dell'Agenzia per l'energia nucleare e delle altre organizzazioni internazionali per le materie di competenza.

Divisione VI - Fonti rinnovabili di energia

elaborazione, definizione e monitoraggio dei Piani di azione nazionali per lo sviluppo delle energie rinnovabili; rapporti periodici sullo stato di attuazione; relazioni al Parlamento e alla Commissione europea;

definizione e gestione delle priorità, delle strategie e degli strumenti di attuazione per lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;

analisi del mercato europeo dell'energia prodotta con fonti rinnovabili e degli strumenti di sostegno;

impulso alle dinamiche di integrazione del mercato elettrico nazionale con il mercato interno e con quelli regionali, ivi inclusi i Paesi non comunitari, con particolare attenzione alle fonti rinnovabili;

norme e atti regolamentari anche per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di fonti rinnovabili di energia, in coordinamento con la Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche, nonché supporto tecnico alla medesima Direzione generale nella gestione dei casi di infrazione o di notifica di specifici regimi di Aiuti di Stato;

norme, *standard* e regolamenti per la promozione e l'organizzazione della produzione, importazione, esportazione, trasporto e utilizzo delle fonti e vettori energetici rinnovabili;

promozione, coordinamento e verifica di accordi e di intese con regioni e amministrazioni territoriali, in materia di fonti rinnovabili di energia, anche ai fini della ripartizione e armonizzazione degli obiettivi nazionali di consumo di energia da fonti rinnovabili e della semplificazione delle procedure di localizzazione e insediamento degli impianti;

rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico per le materie di competenza;

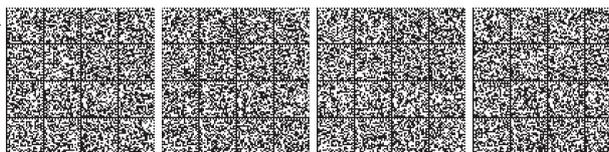
formulazione di indirizzi al Gestore dei servizi energetici, per la gestione dei programmi e delle norme di incentivazione, il monitoraggio sulle realizzazioni e l'organizzazione delle attività di supporto, ivi inclusa la gestione del contenzioso;

formulazione di indirizzi all'ENEA per lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze scientifiche in materia e per la definizione di specifiche linee di attività dedicate alla promozione e allo sviluppo delle fonti rinnovabili;

indirizzi e misure per lo sviluppo e la formazione di una capacità imprenditoriale nazionale nel settore delle fonti rinnovabili di energia e di collegamenti internazionali;

partecipazione a collaborazioni e ad intese in ambito europeo e internazionale, per la promozione delle fonti rinnovabili e dell'innovazione tecnologica;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo nelle materie di competenza della divisione;



gestione del contenzioso amministrativo, giurisdizionale e costituzionale nelle materie di competenza nonché di quello internazionale.

Divisione VII - Efficienza energetica e risparmio energetico

definizione e monitoraggio dei Piani nazionali per l'efficienza energetica; rapporti sullo stato di attuazione; relazioni al Parlamento e alla Commissione europea;

definizione e gestione delle priorità, delle strategie e degli strumenti di attuazione per la promozione dell'efficienza energetica e per la riqualificazione energetica dell'edilizia;

analisi delle politiche europee per l'efficienza energetica e degli strumenti di sostegno;

norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di efficienza e risparmio energetico, in coordinamento con la Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche;

norme, *standard*, regolamenti e programmi per la promozione dell'efficienza energetica e del risparmio energetico nei settori civile, industriale, trasporti ed agricoltura in coordinamento con le altre Amministrazioni di settore e con le altre strutture Ministeriali;

promozione di campagne di informazione, educazione e sensibilizzazione in materia di efficienza e risparmio energetico, anche in collaborazione con associazioni, enti di ricerca, istituzioni scolastiche, altre organizzazioni nazionali;

promozione, coordinamento e verifica di accordi e di intese con Regioni e amministrazioni territoriali, in materia di efficienza e risparmio energetico, anche ai fini del coordinamento e dell'integrazione con gli obiettivi e i programmi nazionali per lo sviluppo delle fonti rinnovabili;

indirizzi e misure a sostegno della formazione, della qualificazione e della crescita delle imprese di servizi energetici (ESCO) e per la promozione dell'innovazione nei settori dell'efficienza energetica;

analisi della domanda nazionale di energia, della sua struttura ed evoluzione; politiche di orientamento della domanda ai fini della sostituzione di apparecchiature, componenti e sistemi per la trasformazione e l'uso dell'energia;

formulazione di indirizzi all'ENEA per le funzioni di Agenzia nazionale per l'efficienza energetica e lo sviluppo sostenibile e il monitoraggio sulle attività svolte, nonché al Gestore dei servizi energetici per la gestione degli incentivi nella stessa materia;

promozione di programmi, anche in collaborazione con altre Divisioni, amministrazioni, centrali e locali per lo sviluppo di sistemi di trasporto efficienti e di veicoli ecosostenibili;

rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico per le materie di competenza;

collegamenti con le amministrazioni responsabili e le organizzazioni interessate per il sistema di certificazione ambientale in materia di «ecolabel» ed «ecoaudit» nel settore degli usi civili dell'energia;

sviluppo di sistemi energetici distribuiti, in particolare di sistemi d'utenza cogenerativi ad alta efficienza, teleriscaldamento, reti energetiche locali e loro integrazione nel sistema energetico centralizzato;

analisi e valutazione del funzionamento del mercato europeo dei permessi ad emettere e delle strategie europee e internazionali di risposta al cambiamento climatico, in coordinamento con la Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche;

partecipazione agli organismi nazionali preposti alla definizione dei piani di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e all'assegnazione delle quote di emissione;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato ispettivo nelle materie di competenza della divisione;

gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza.

Divisione VIII - Programmi di incentivazione anche a finanziamento europeo in materia di energie rinnovabili, efficienza e risparmio energetico e per la promozione dello sviluppo sostenibile

programmi di incentivazione nazionali a finanziamento europeo, per lo sviluppo delle energie rinnovabili, dell'efficienza e del risparmio energetico e per la promozione dello sviluppo sostenibile;

definizione dei contenuti, dei meccanismi e degli strumenti di attuazione dei programmi, anche in connessione con altri strumenti di programmazione e sistemi di incentivazione nazionali e regionali e secondo le priorità della politica nazionale di settore;

responsabilità della gestione amministrativa e contabile dei programmi di incentivazione a finanziamento europeo attribuiti alla Direzione generale, anche in qualità di Autorità di gestione dei programmi stessi;

collegamenti e accordi con le regioni e con eventuali organi di partenariato per la programmazione, l'attuazione e la valutazione delle misure oggetto di finanziamento. Rapporti con le altre Autorità e amministrazioni coinvolte nei programmi e con la Commissione europea;

monitoraggio delle attività finanziate, organizzazione e gestione del sistema informatico di tenuta dei dati contabili;

attività di controllo sui programmi europei spettanti alla Direzione generale;

organizzazione delle attività di informazione e comunicazione connesse alla attuazione dei Programmi europei;

accordi e intese con regioni e amministrazioni territoriali in materia di programmi e misure per la riduzione delle emissioni di gas con effetto serra;

promozione di collaborazioni internazionali in campo energetico nel settore della sviluppo sostenibile; promozione, anche in coordinamento con altre Amministrazioni centrali, degli strumenti di sostenibilità energetico-ambientale presso le imprese nazionali;

promozione di iniziative per la riduzione delle emissioni nelle imprese italiane, anche in collaborazione con altre Direzioni interessate ed altre Amministrazioni centrali e locali;

predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della divisione;

gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza della divisione.

Presso la Direzione generale opera la Segreteria tecnica di cui all'art. 22, comma 2, della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni.

Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico

La Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico si articola nelle seguenti 4 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali

vigilanza dello spettro radioelettrico; sorveglianza e monitoraggio radioelettrico, a cura del Centro nazionale di controllo emissioni radioelettriche (CNCER);

partecipazione al sistema di controllo internazionale tramite il CNCER;

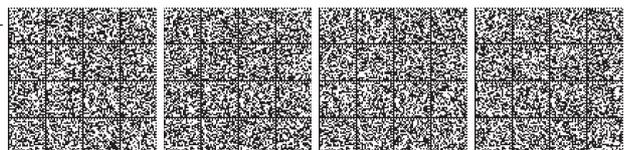
partecipazione ad organismi nazionali, comunitari ed internazionali in materia di monitoraggio delle emissioni radioelettriche, di immissione sul mercato e di disciplina tecnica nel servizio mobile marittimo;

formulazione di proposte per il recepimento a livello nazionale delle decisioni e raccomandazioni emanate a livello della Conferenza europea delle Amministrazioni delle poste e telecomunicazioni e degli atti normativi dell'Unione europea in materia di monitoraggio delle emissioni radioelettriche, di immissione sul mercato e di disciplina tecnica nel servizio mobile marittimo;

coordinamento dell'attività tecnica di controllo delle emissioni radioelettriche e dei livelli di inquinamento elettromagnetico svolti dagli Ispettorati territoriali della Direzione generale per le attività territoriali;

collaborazione tecnica con le autorità regionali nella definizione dei piani di delocalizzazione degli impianti con gli Ispettorati territoriali in raccordo con la direzione generale per le attività territoriali della Direzione generale per le attività territoriali;

attività relative alla Fondazione Ugo Bordoni per le materie di propria competenza, salvo quanto previsto all'art. 17, comma 1, lettera n) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158;



gestione diretta degli acquisti di strumentazione e relativo capitolo di spesa e per gli investimenti relativi allo svolgimento del controllo delle emissioni radioelettriche svolte dal CNCER;

disciplina tecnica inerente ai titoli abilitativi all'esercizio degli impianti radio di comunicazione elettronica, incluse le stazioni radioelettriche a bordo delle navi e degli aeromobili non iscritti al Registro aeronautico nazionale, nonché rapporti con il Ministero delle infrastrutture e trasporti;

assegnazione e gestione, ai sensi del regolamento delle radiocomunicazioni, dei codici MMSI (*maritime mobile service identity*) per le stazioni operanti nel servizio mobile marittimo;

autorità di sorveglianza sugli apparati immessi sul mercato, ai sensi del decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269 e successive modifiche e integrazioni. Collaborazione con gli Ispettorati territoriali della Direzione generale per le attività territoriali;

commissione consultiva nazionale ai sensi del decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269 e successive modifiche e integrazioni;

definizione delle interfacce radio nazionali ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269 e successive modifiche e integrazioni;

trattazione delle pratiche di immissione sul mercato degli apparati radio ai sensi della direttiva europea 1999/05/CE attuata con il decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269 e successive modifiche e integrazioni;

accreditamento dei laboratori di prova ai sensi del decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269 e successive modifiche e integrazioni, tenuta dei relativi albi degli ispettori e degli esperti e gestione della Commissione tecnica consultiva e del Comitato tecnico;

autorizzazione al rilascio di certificazione CE degli organismi notificati ai sensi della direttiva 1999/05/CE e successive modifiche e integrazioni e della direttiva 2004/108/CE e rapporti con Accredia (ente unico nazionale di accreditamento). Rapporti con la Commissione europea per il *Mutual Recognition Agreement* (MRA) per paesi terzi;

autorità di sorveglianza sul mercato per apparecchiature di radiocomunicazioni relativamente all'equipaggiamento marittimo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407;

pratiche di omologazione degli apparati esclusi dalla direttiva europea 1999/05/CE attuata con il decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269 e successive modifiche e integrazioni;

supporto al Direttore generale, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, con i Sottosegretari di Stato e con l'OIV, per le materie di competenza;

relazioni istituzionali ed esterne, rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio, con la Corte dei conti, il Consiglio di Stato e l'Avvocatura dello Stato;

individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; pianificazione strategica, elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione e con il conto annuale, predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario, predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale; gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate, proposte per la definizione delle politiche di bilancio;

attività di economato e contrattualistica;

coordinamento giuridico-amministrativo della direzione, monitoraggio del contenzioso della direzione, supporto e coordinamento delle divisioni competenti per materia nell'analisi e nel monitoraggio degli atti normativi nazionali e della normativa europea e dei relativi adempimenti attuativi, nella predisposizione di proposte normative e di elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo e ai ricorsi, predisposizione di elementi per le sedute di organismi istituzionali;

istruttoria dei contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti, conferimento di incarichi, gestione amministrativa del personale, attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale, logistici ed acquisti; individuazione dei bisogni formativi;

ricognizione delle esigenze informatiche della Direzione generale ai fini della programmazione dei fabbisogni, dell'acquisizione di beni e servizi e della gestione da parte della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e supporto alla medesima Direzione generale per l'implementazione e la conduzione di sistemi informativi dedicati;

comunicazione interna ed esterna, rapporti con la redazione intranet ed internet e con l'URP, attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti in tema di prevenzione della corruzione;

coordinamento delle fonti informative e statistiche della direzione, raccolta e predisposizione di studi e dossier tematici;

supporto al Direttore per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

trattazione degli affari generali e di attività specifiche direzionali;

gestione e aggiornamento delle procedure informatiche e delle banche dati della Direzione generale, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio.

Divisione II - Attività internazionale e pianificazione delle frequenze

coordinamento con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e col Ministero della difesa in materia di pianificazione;

partecipazione ai lavori degli organismi nazionali, comunitari ed internazionali di pianificazione e gestione delle frequenze per i servizi di telecomunicazione e radiodiffusione;

preparazione e partecipazione alle Conferenze mondiali delle radiocomunicazioni (WRC);

elaborazione, aggiornamento e gestione del Piano nazionale di ripartizione delle frequenze;

coordinamento con il Ministero della difesa nell'utilizzazione dello spettro radioelettrico;

rilascio di pareri su normativa nazionale ed internazionale in materia di pianificazione, gestione e assegnazione di frequenze;

formulazione di proposte per il recepimento a livello nazionale delle decisioni e raccomandazioni emanate a livello della Conferenza europea delle Amministrazioni delle poste e telecomunicazioni e della Unione europea in materia di gestione dello spettro;

partecipazione alle conferenze di pianificazione delle assegnazioni delle frequenze in ambito internazionale (Conferenza europea delle Amministrazioni delle poste e telecomunicazioni; Unione europea, Unione internazionale per le telecomunicazioni);

gestione del Registro nazionale delle frequenze avvalendosi degli strumenti informatici di pianificazione;

collaborazione con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'elaborazione dei piani di assegnazione delle frequenze per i servizi di radiodiffusione sonora e televisiva;

elaborazione dei piani di assegnazione di competenza del Ministero;

gestione del centro di calcolo utilizzato per la pianificazione delle assegnazioni;

attività conseguente agli accordi internazionali in materia di assegnazione delle frequenze comprese le frequenze e le reti satellitari e notifica e coordinamento all'Unione internazionale delle telecomunicazioni delle relative assegnazioni;

trattazione delle pratiche di interferenza originate o subite da stazioni estere;

istruzioni e coordinamento in materia di interferenze elettriche e rilascio di nulla osta alla costruzione, modifica o spostamento delle condutture di energia elettrica;

assistenza tecnica agli Ispettorati territoriali della Direzione generale per le attività territoriali in materia di interferenze elettriche;

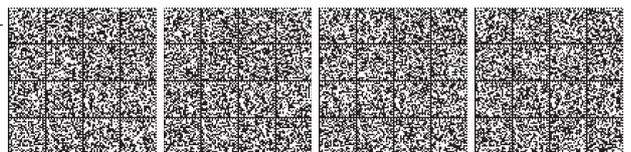
attività relative alla Fondazione Ugo Bordoni per le materie di propria competenza, salvo quanto previsto all'art. 17, comma 1, lettera n) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158.

Divisione III - Assegnazione delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e ad uso privato

tenuta del catasto delle infrastrutture di comunicazioni elettroniche;

tenuta del catasto delle stazioni radio base (BTS) ad uso pubblico;

esame dei piani tecnici ed assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze per servizi ad uso pubblico e ad uso privato e relativo coordinamento nazionale;



esame dei piani tecnici ed assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze per le stazioni del servizio fisso facenti parte di reti dei servizi ad uso pubblico e ad uso privato e relativo coordinamento nazionale;

collaborazione con la Divisione competente nella tenuta ed aggiornamento del Registro nazionale delle frequenze;

collaborazione con la Divisione competente nell'elaborazione della politica dello spettro a livello internazionale per le materie di propria competenza;

rapporti con la Direzione generale incaricata del rilascio delle autorizzazioni generali e dei diritti di uso delle frequenze;

formulazione di proposte per il recepimento a livello nazionale delle decisioni e raccomandazioni emanate a livello Conferenza europea delle Amministrazioni delle poste e telecomunicazioni e degli atti normativi dell'Unione europea;

adozione di direttive per la disciplina tecnica relativa agli impianti radio di comunicazione elettronica;

definizione dei contributi per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze ad uso privato;

esame dei piani tecnici per l'installazione e l'esercizio di reti di comunicazione elettronica su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici;

attività relative alla Fondazione Ugo Bordoni per le materie di propria competenza, salvo quanto previsto all'art. 17, comma 1, lettera n) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158.

Divisione IV - Assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione sonora e televisiva pubblica e privata

gestione del Registro nazionale delle frequenze avvalendosi degli strumenti informatici di pianificazione;

collaborazione con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'elaborazione dei Piani di assegnazione delle frequenze per i servizi di radiodiffusione sonora e televisiva;

esame dei piani tecnici relativi agli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva pubblica;

esame dei piani tecnici relativi agli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva privata nazionale e locale;

assistenza agli Ispettorati territoriali della Direzione generale per le attività territoriali nelle pratiche di modifica delle caratteristiche degli impianti di radiodiffusione;

esame dei piani tecnici ed assegnazione delle frequenze per le stazioni del servizio fisso in ausilio al servizio di radiodiffusione;

collaborazione con la Divisione competente nell'elaborazione della politica dello spettro a livello internazionale per le materie di propria competenza;

rapporti con la Direzione generale interessata al rilascio dei titoli abilitativi;

trattazione degli aspetti tecnici del contenzioso nel settore di propria competenza in collaborazione con la Direzione generale competente per il rilascio dei titoli abilitativi, con la Direzione generale per le attività territoriali e con gli Ispettorati territoriali;

partecipazione ai lavori degli organismi nazionali, comunitari, ed internazionali;

formulazione di proposte per il recepimento delle direttive dell'Unione europea e degli atti internazionali;

adozione di direttive per la disciplina tecnica relativa agli impianti di radiodiffusione;

attività relative alla Fondazione Ugo Bordoni per le materie di propria competenza, salvo quanto previsto all'art. 17, comma 1, lettera n) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158.

Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali

La Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali si articola nelle seguenti 6 divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Affari generali. Vigilanza e controllo. Comitato media e minori

supporto al Direttore generale, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, con i Sottosegretari di Stato e con l'OIV, per le materie di competenza;

supporto al Direttore generale per il coordinamento giuridico, amministrativo e del contenzioso della Direzione, per le relazioni istituzionali, i rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio, con la Corte dei conti, il Consiglio di Stato e l'Avvocatura dello Stato;

individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; pianificazione strategica, elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione e con il conto annuale, gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate; attività di economato e contrattualistica;

istruttoria dei contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti, conferimento di incarichi, gestione amministrativa del personale, attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale, logistici ed acquisti; individuazione dei bisogni formativi;

ricognizione delle esigenze informatiche della Direzione ai fini della programmazione dei fabbisogni, dell'acquisizione di beni e servizi e della gestione da parte della competente Direzione generale e supporto alla medesima Direzione per l'implementazione e la conduzione di sistemi informativi dedicati;

comunicazione interna ed esterna, rapporti con la redazione intranet ed internet e con l'URP, pubblicazione degli atti e dei provvedimenti normativi;

attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e al Programma per la prevenzione della corruzione;

supporto al Direttore per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

vigilanza sull'assolvimento degli obblighi derivanti dal servizio universale nel settore delle comunicazioni elettroniche e dal contratto di servizio con la società concessionaria del servizio pubblico di radiodiffusione, per la parte di competenza del Ministero;

vigilanza sui servizi a sovrapprezzo e relative sanzioni per la parte di competenza del Ministero;

recupero coattivo di canoni e diritti amministrativi evasi nei settori di competenza della Direzione generale;

funzione di Organismo intermedio nei programmi di intervento nazionali e regionali per la banda larga e ultra larga che assegnano tale compito al Ministero;

controllo e verifiche amministrativo-contabile nelle attività svolte da Infratel Italia Spa su affidamento del Ministero;

segreteria e supporto all'attività del Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione media e minori;

coordinamento delle attività internazionali e comunitarie nelle materie di competenza della Direzione;

lavorazione del contenzioso nelle materie di competenza, con predisposizione di elementi di risposta ai ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

Divisione II - Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni

istruttoria per il conseguimento delle autorizzazioni generali per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e verifica delle condizioni dei titoli autorizzatori e relative sanzioni;

attribuzione dei diritti di uso delle frequenze, ed eventuale esperimento di gara, individuati dalla Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico nel rispetto del piano nazionale di ripartizione delle frequenze;



attribuzione dei diritti di uso dei numeri per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico individuati dall'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione nel rispetto del piano nazionale di numerazione;

adeguamento periodico del servizio universale nel settore delle comunicazioni elettroniche;

gestione del fondo per gli oneri del servizio universale nel settore delle comunicazioni elettroniche;

disciplina dei servizi a sovrapprezzo;

erogazione benefici in materia di servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico;

studi anche comparati sull'evoluzione dei servizi di comunicazione elettronica;

gestione delle attività afferenti le visite ispettive all'estero effettuate per il tramite degli Ispettori di bordo, in raccordo con la Direzione generale per le attività territoriali;

attuazione dei compiti in materia di sicurezza delle reti e di tutela delle comunicazioni relativi alle prestazioni a fini di giustizia degli operatori di comunicazioni elettroniche a uso pubblico;

istruttoria per il conseguimento e rilascio delle autorizzazioni generali per l'installazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche ad uso privato richiedenti una assegnazione di frequenza e verifica delle condizioni dei titoli autorizzatori;

istruttoria per il conseguimento e rilascio delle autorizzazioni generali per installazione od esercizio di una rete di comunicazione elettronica su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici e verifica delle condizioni dei titoli autorizzatori;

conferimento dei diritti individuali d'uso delle frequenze individuate dalla Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico, nel rispetto del Piano nazionale di ripartizione delle frequenze;

istruttoria e rilascio di autorizzazioni temporanee per la sperimentazione di sistemi ed apparecchiature di radiocomunicazione;

atti di consenso alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di impianti di comunicazione elettronica;

rilascio di autorizzazioni per l'impianto e l'uso di stazioni trasmettenti e riceventi a rappresentanze diplomatiche straniere;

attribuzione dei nominativi di stazioni radio e ripetitrici non presiediate radioamatoriali, nonché dei nominativi speciali per contest e manifestazioni marconiane in raccordo con la Direzione generale per le attività territoriali;

istituzione della Commissione esaminatrice, istruttoria per il conseguimento e rilascio e rinnovo dei certificati *Global Maritime Distress Safety System*;

istruttoria per le istanze di partecipazione all'esame per il conseguimento dei Certificati limitati di radiotelefonista per aeromobili (RTFA) e rilascio dei titoli abilitativi medesimi;

nomina dei membri in seno alla Commissione esaminatrice per il conseguimento del Certificato RTFA, in concorso con le altre Amministrazioni, nonché attività di segreteria e supporto alla medesima Commissione;

predisposizione di direttive, provvedimenti e circolari di carattere amministrativo per il settore radio marittimo;

disciplina di competenza per i settori delle comunicazioni elettroniche ad uso pubblico, anche con riferimento all'agenda digitale, e ad uso privato, ivi incluse le stazioni radio e ripetitrici radioamatoriali;

determinazione dei diritti amministrativi e dei contributi dovuti per i servizi di comunicazione elettronica e accertamento e acquisizione al bilancio dello Stato degli stessi diritti e contributi;

disciplina e gestione amministrativa del Registro pubblico delle opposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 178 del 7 settembre 2010;

attuazione dei provvedimenti sanzionatori, per gli ambiti di competenza, conseguenti ad inosservanza degli obblighi previsti dal Codice, con particolare riguardo al recupero dei diritti amministrativi e dei contributi non corrisposti;

adozione di direttive amministrative in materia di comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e ad uso privato;

lavorazione del contenzioso nelle materie di competenza, con predisposizione di elementi di risposta ai ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

Divisione III - Reti infrastrutturali di comunicazione e banda ultralarga

elaborazione e gestione dei programmi infrastrutturali per la banda larga e ultralarga e loro forme evolutive;

gestione delle risorse finanziarie e dei programmi operativi nazionali e regionali assegnati al Ministero per la diffusione della banda larga e ultralarga;

elaborazione e definizione di accordi con regioni e altre amministrazioni per la realizzazione di programmi infrastrutturali;

elaborazione di proposte normative, anche di derivazione comunitaria, in materia di reti infrastrutturali di comunicazione elettronica e di diffusione delle reti di banda ultralarga;

rapporti con gli organismi comunitari in materia di regimi di aiuto di stato per la diffusione della banda ultralarga;

disciplina e gestione amministrativa del sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture (SINF);

rapporti di collaborazione tecnico-operativa con Infratel Italia Spa;

lavorazione del contenzioso nelle materie di competenza, con predisposizione di elementi di risposta a ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

Divisione IV - Radiodiffusione televisiva e sonora. Diritti d'uso

rilascio e gestione amministrativa dei titoli abilitativi, ed eventuale esperimento di gara, e rilascio delle autorizzazioni per l'espletamento dei servizi di radiodiffusione televisiva e sonora, anche nelle forme evolutive;

assegnazione e gestione amministrativa dei diritti d'uso delle frequenze per le reti di radiodiffusione televisiva e sonora;

assegnazione e gestione amministrativa dei diritti d'uso delle numerazioni automatiche dei canali della televisione digitale terrestre (LCN);

rilascio e gestione amministrativa delle autorizzazioni alla fornitura dei servizi media audiovisivi alle emittenti televisive e radiofoniche;

verifica delle condizioni dei diritti d'uso e dei titoli abilitativi e applicazione di sanzioni in caso di violazioni;

adozione delle direttive amministrative in materia di radiodiffusione televisiva pubblica e privata;

adempimenti inerenti al contratto di servizio con la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo;

disciplina di competenza del settore della radiodiffusione televisiva e sonora;

studi anche comparati sulla evoluzione dei servizi di radiodiffusione televisiva e sonora;

lavorazione del contenzioso nelle materie di competenza, con predisposizione di elementi di risposta a ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

Divisione V - Emissione radiotelevisiva. Contributi

determinazione dei diritti amministrativi e dei contributi dovuti dalle emittenti radiofoniche e televisive e accertamento e acquisizione al bilancio dello Stato degli stessi diritti e contributi;

disciplina e gestione degli interventi di incentivazione a sostegno dell'emittenza televisiva e radiofonica locale;

rimborso degli oneri sostenuti dalle emittenti radiofoniche e televisive locali per la trasmissione di messaggi autogestiti a titolo gratuito nelle campagne elettorali o referendarie;

gestione e verifiche dei nulla osta relativi ai benefici tariffari riconosciuti alle imprese dei settori dell'editoria stampa e radiodiffusione, in raccordo con gli Ispettorati territoriali della Direzione generale per le attività territoriali;

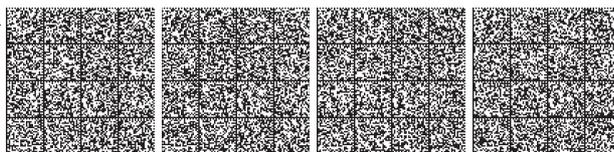
lavorazione del contenzioso nelle materie di competenza, con predisposizione di elementi di risposta a ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

Divisione VI - Servizi postali

predisposizione di schemi di provvedimenti inerenti la materia dei servizi postali;

esame della normativa comunitaria e adozione delle iniziative necessarie al relativo recepimento nell'ordinamento interno;

partecipazione alla definizione delle politiche dell'Unione europea ed all'attività degli organismi internazionali di settore;



attività finalizzate alla predisposizione ed applicazione del contratto di programma e alla regolazione del rapporto con il fornitore del servizio universale;

elaborazione e perfezionamento della procedura di prenotazione e notifica ai Servizi della Commissione europea del contratto di programma con il fornitore del servizio universale;

amministrazione del fondo di compensazione del servizio postale, acquisizione e, ove previsto, aggiornamento periodico dei contributi connessi all'espletamento del servizio postale;

rilascio e gestione amministrativa delle licenze individuali per la fornitura di servizi inclusi nel servizio universale;

istruttoria per il conseguimento e rilascio delle autorizzazioni generali per il servizio di scambio documenti e per i servizi non rientranti nel servizio universale;

acquisizione al bilancio dello Stato dei contributi dovuti dagli operatori postali per istruttorie e verifiche dei titoli abilitativi, accertamenti e segnalazioni conseguenti;

tenuta del registro degli operatori privati;

attività di supporto alla politica filatelica e all'emissione delle carte valori postali;

attività di segretariato della Consulta per l'emissione di carte valori postali e la filatelia e della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali;

rilascio di autorizzazioni per la rivendita di carte valori postali da parte dei rivenditori secondari non di generi di monopolio e conseguente riconoscimento dell'aggio;

rapporti con la Direzione generale per le attività territoriali in relazione alla vigilanza in ambito postale e alla regolamentazione delle licenze e delle autorizzazioni;

lavorazione del contenzioso nelle materie di competenza, con predisposizione di elementi di risposta a ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

*Istituto superiore delle comunicazioni
e delle tecnologie dell'informazione*

L'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione, alla cui dipendenza opera il CERT (*Computer Emergency Response Team*) nazionale si articola nelle seguenti 4 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Affari generali e supporto ai laboratori, numerazione, metrologia

relazioni istituzionali ed esterne, rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio, con la Corte dei conti, il Consiglio di Stato e l'Avvocatura dello Stato;

individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; attività di supporto per la pianificazione strategica e l'elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione e con il conto annuale, predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario, predisposizione del *budget* economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale; gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate, proposte per la definizione delle politiche di bilancio;

attività di economato e contrattualistica;

coordinamento giuridico-amministrativo della direzione, monitoraggio del contenzioso della direzione, supporto e coordinamento delle divisioni competenti per materia nell'analisi e nel monitoraggio degli atti normativi nazionali e della normativa europea e dei relativi adempimenti attuativi, nella predisposizione di proposte normative e di elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo e ai ricorsi, predisposizione di elementi per le sedute di organismi istituzionali;

istruttoria dei contratti di lavoro e attività di supporto per la valutazione dei dirigenti, il conferimento di incarichi e l'attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, gestione amministrativa del personale, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale, logistici ed acquisti; individuazione dei bisogni formativi;

ricognizione delle esigenze informatiche della Direzione generale ai fini della programmazione dei fabbisogni, dell'acquisizione di beni e servizi e della gestione da parte della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio e supporto alla medesima Direzione generale per l'implementazione e la conduzione di sistemi informativi dedicati;

comunicazione interna ed esterna, rapporti con la redazione intranet ed internet e con l'URP, attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti in tema di prevenzione della corruzione, attività di divulgazione scientifica, pubblicazioni, promozione culturale e tecnologica;

coordinamento delle fonti informative e statistiche della direzione, raccolta e predisposizione di studi e dossier tematici;

supporto al Direttore per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

trattazione degli affari generali e di attività specifiche direzionali; gestione amministrativa e contabile delle prestazioni rese dagli uffici per conto terzi nelle materie di competenza;

gestione e individuazione delle risorse di numerazione per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico;

gestione di banche dati di numeri assegnati e portati, a sostegno degli operatori;

regolamentazione e standardizzazione delle risorse di numerazione; studi, ricerche, prove nel settore della metrologia elettrica di tempo e frequenza;

partecipazione, anche in consorzio con Università e Istituti di ricerca nonché per conto di enti ed organismi pubblici e del sistema delle imprese, a programmi di studio e ricerca nazionali, comunitari ed internazionali nelle materie di competenza;

elaborazione, nei settori di competenza, di specifiche, norme, standard e regole tecniche per apparati e sistemi di comunicazioni elettroniche e partecipazione alle relative attività degli organismi nazionali, comunitari ed internazionali;

gestione dell'orologio nazionale di riferimento per la sincronizzazione delle reti;

espletamento di prove meccaniche, ambientali e climatiche;

taratura di strumentazione di misura;

prestazioni, consulenze e collaborazioni tecniche per conto di soggetti pubblici, privati e del sistema delle imprese, con oneri a carico dei committenti;

supporto, per la parte di competenza, alle attività del *Computer Emergency Response Team* (CERT) nazionale.

Divisione II - Tecnologie dell'informazione e sviluppo delle reti

studi, ricerche e sperimentazioni in materia di innovazione e sviluppo tecnologico nel settore delle comunicazioni, di reti di nuova generazione (NGN) a larga e larghissima banda;

studi, ricerche, sperimentazioni, applicazioni, consulenze, certificazioni in materia di:

sistemi di moltiplicazione e instradamento;

sistemi di linea, terminali ed apparati di accesso;

sistemi di trasmissione, terminali e apparati della rete ottica di trasporto;

cavi metallici, ottici (terrestri e sottomarini) e cablaggio strutturato;

interfacce di accesso alle reti di comunicazione;

traffico, reti, interconnessione, e tariffazione;

centrali di commutazione;

sistemi e protocolli di segnalazione;

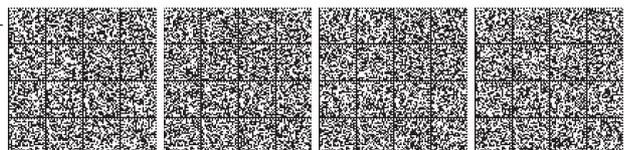
reti ottiche a commutazione automatica e di nuova generazione;

sistemi di energia per TLC.

studi e applicazioni sull'implementazione di nuove tecnologie di comunicazione (VoIP);

studi e applicazioni in materia di fonti di energia rinnovabili per sistemi e apparati di telecomunicazione, anche riguardo all'efficienza energetica dei sistemi ICT;

partecipazione, anche in consorzio con Università e Istituti di ricerca nonché per conto di enti ed organismi pubblici e del sistema delle imprese, a programmi di studio e ricerca nazionali, comunitari ed internazionali nelle materie di competenza;



elaborazione, nei settori di competenza, di specifiche, norme, standard e regole tecniche per apparati e sistemi di comunicazioni elettroniche e partecipazione alle relative attività degli organismi nazionali, comunitari ed internazionali;

prestazioni, consulenze e collaborazioni tecniche per conto di soggetti pubblici, privati e del sistema delle imprese, con oneri a carico dei committenti;

supporto, per la parte di competenza, alle attività del Computer Emergency Response Team (CERT) nazionale.

Divisione III - Sicurezza delle informazioni, internet e qualità dei servizi ICT

studi, ricerche e sperimentazioni in materia di sicurezza delle informazioni, della qualità del servizio e della tutela delle comunicazioni;

attività relative all'organismo di certificazione (OCSI) per la sicurezza informatica dei prodotti e sistemi informatici commerciali di cui al decreto del Presidente del Consiglio 30 ottobre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 98 del 27 aprile 2004; tutela della sicurezza dell'informazione nelle comunicazioni; sicurezza informatica di sistemi e prodotti che trattano dati classificati (CEVA);

vigilanza sull'assegnazione dei nomi a dominio e sull'indirizzamento ai sensi del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259;

attuazione e coordinamento di tavoli tecnici nazionali nell'ambito dell'*Internet Governance* (IG);

attività connesse alla rappresentanza nel GAC (*Governmental Advisory Committee*) di ICANN;

attività nazionale e internazionale relativa a *Internet Governance* e sicurezza informatica;

supporto organizzativo e tecnico-specialistico al *Computer Emergency Response Team* (CERT) nazionale, nelle attività di relativa pertinenza;

valutazione della qualità dei servizi di comunicazione elettronica e del servizio universale anche in collaborazione con altre pubbliche amministrazioni; identificazione degli standard di qualità; misure di qualità;

studi, ricerche, sperimentazioni, applicazioni, consulenze, certificazioni in materia di servizi innovativi, della qualità dei servizi multimediali, dei servizi interattivi, della qualità del contenuto, dell'usabilità e dell'accessibilità dei servizi di comunicazione elettronica, del lavoro e del telelavoro con l'uso di tecnologie assistive;

partecipazione, anche in consorzio con Università e Istituti di ricerca nonché per conto di enti ed organismi pubblici e del sistema delle imprese, a programmi di studio e ricerca nazionali, comunitari ed internazionali nelle materie di competenza;

elaborazione, nei settori di competenza, di specifiche, norme, standard e regole tecniche per apparati e sistemi di comunicazioni elettroniche e tecnologie dell'informazione (NSO) e partecipazione alle relative attività degli organismi nazionali, comunitari ed internazionali;

attività di studio e di analisi funzionale alle competenze attribuite all'Agenzia per l'Italia digitale dall'art. 20, comma 3 lettera b), del decreto-legge 2 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

supporto tecnico alle azioni in ambito nazionale ed internazionale connesse al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale;

studi ricerche e applicazioni in merito alle strategie di contrasto alle principali minacce informatiche, in particolare di tipo Botnet;

individuazione delle misure tecnico organizzative di sicurezza e di integrità delle reti, verifica del rispetto delle stesse e notifica degli incidenti informatici agli organi europei competenti, ai sensi degli articoli 16-bis e 16-ter del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, in accordo con i soggetti istituzionali competenti;

rapporti con l'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e delle informazioni (ENISA) ed attività connesse alla rappresentanza nel relativo *management Board*;

attività connesse alla rappresentanza del Ministero nel nucleo per la sicurezza cibernetica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 gennaio 2013, n. 67251, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 marzo 2013, n. 66;

attività tecnico scientifiche relative a sistemi informatici e telematici;

collaborazione, per gli aspetti di competenza, con la Direzione generale per le Attività territoriali per l'individuazione e definizione delle procedure e delle modalità tecniche dei controlli di qualità e di rispondenza alle norme tecniche sui beni e sui servizi a tutela del consumatore;

prestazioni, consulenze e collaborazioni tecniche per conto di soggetti pubblici, privati e del sistema delle imprese, con oneri a carico dei committenti.

Divisione IV - Comunicazioni elettroniche, sistemi e servizi, formazione

Organismo notificato per la direttiva 1999/5/CE recepita con il decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269;

studi in materia di interferenze elettriche e radioelettriche, compatibilità elettromagnetica, inquinamento elettromagnetico, sicurezza elettrica degli apparati di comunicazione elettronica;

studi, ricerche, applicazioni nei settori della radiodiffusione sonora e televisiva e della multimedialità: digitale terrestre, IPTV, TV mobile e tecnologie innovative;

supporto tecnico, per la parte di competenza, alle azioni in ambito nazionale ed internazionale connesse al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale;

prove di laboratorio per la sorveglianza ed il controllo del mercato di apparati e terminali di comunicazioni elettroniche nonché negli altri settori di competenza del Ministero;

collaborazione, per gli aspetti di competenza, con la Direzione generale per le Attività territoriali per l'individuazione e definizione delle procedure e delle modalità tecniche dei controlli di rispondenza alle norme tecniche sui beni e sui servizi a tutela del consumatore;

certificazioni, collaudi e rapporti di prova relativi alla compatibilità elettromagnetica, alla corretta utilizzazione dello spettro radioelettrico ed alla sicurezza elettrica;

studi, ricerche, sperimentazioni, applicazioni, consulenze, certificazioni in materia di:

sistemi ed apparati di radiocomunicazione di tipo cellulare, sistemi satellitari, accesso radio a larga banda;

sistemi ed apparati radio per il servizio fisso punto-punto e punto-multipunto (terrestri e satellitari);

apparati e componenti a microonde, antenne e propagazione;

sistemi ed apparati di radiocomunicazione mobili terrestri, marittimi, aeronautici e apparati di debole potenza;

sistemi ed apparati di radiodiffusione sonora e televisiva (analogica e digitale, terrestre, via satellite e via cavo).

partecipazione, anche in consorzio con Università e Istituti di ricerca nonché per conto di enti ed organismi pubblici e del sistema delle imprese, a programmi di studio e ricerca nazionali, comunitari ed internazionali nelle materie di competenza;

elaborazione, nei settori di competenza, di specifiche, norme, standard e regole tecniche per apparati e sistemi di comunicazioni elettroniche e partecipazione alle relative attività degli organismi nazionali, comunitari ed internazionali;

gestione della sala nautica;

supporto organizzativo e tecnico specialistico, in raccordo con le altre Divisioni, alle attività della Scuola superiore di specializzazione in TLC. Attività di formazione tecnico-scientifica in materia di sistemi, reti e servizi di comunicazione elettronica del personale del Ministero e della pubblica amministrazione e certificazioni di competenze informatiche;

collaborazione con l'Agenzia per l'Italia digitale ad iniziative di alfabetizzazione informatica rivolte ai cittadini;

collaborazione con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e con la Direzione generale per le attività territoriale, per la rilevazione dei fabbisogni formativi del personale applicato presso le sedi territoriali e la proposta dei relativi interventi di formazione e aggiornamento;

prestazioni, consulenze, collaborazioni tecniche e formazione per conto di soggetti pubblici, privati e del sistema delle imprese, con oneri a carico dei committenti;

supporto, per la parte di competenza, alle attività del *Computer Emergency Response Team* (CERT) nazionale.



Direzione generale per le attività territoriali

La Direzione generale per le attività territoriali si articola nelle seguenti 15 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Ispettorato territoriale Sardegna - vigilanza, controllo, azione ispettiva, programmazione, con sede a Cagliari;

Divisione II - Ispettorato territoriale Toscana - affari generali e giuridici con sede a Firenze;

Divisione III - Ispettorato territoriale Puglia e Basilicata e Molise, con sede a Bari;

Divisione IV - Ispettorato territoriale Piemonte Valle d'Aosta, con sede a Torino;

Divisione V - Ispettorato territoriale Lombardia, con sede a Milano;

Divisione VI - Ispettorato territoriale Friuli Venezia Giulia, con sede a Trieste;

Divisione VII - Ispettorato territoriale Veneto con sede a Venezia;

Divisione VIII - Ispettorato territoriale Calabria, con sede a Reggio Calabria;

Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna, con sede a Bologna;

Divisione X - Ispettorato territoriale Liguria con sede a Genova;

Divisione XI - Ispettorato territoriale Marche e Umbria, con sede ad Ancona;

Divisione XII - Ispettorato territoriale Campania, con sede a Napoli;

Divisione XIII - Ispettorato territoriale Lazio e Abruzzo, con sede a Roma;

Divisione XIV - Ispettorato territoriale Sicilia, con sede a Palermo;

Divisione XV - Ispettorato territoriale Trentino Alto Adige con sede a Bolzano.

Divisione I - Ispettorato territoriale Sardegna - Vigilanza, controllo, azione ispettiva, programmazione

programmazione e coordinamento territoriale dell'attività ispettiva svolta dalle strutture territoriali nelle materie gestite dalle competenti Direzioni generali e relativa attività sanzionatoria;

coordinamento delle attività svolte dalla Direzione generale e dalle strutture territoriali per le prestazioni in conto terzi di cui al D.I. 15 febbraio 2006 nonché per quelle ai sensi dell'allegato «E» del decreto del Ministero degli interni n. 269/10;

coordinamento con la competente Direzione generale per la programmazione e l'esercizio delle attività di visite ispettive all'estero svolte a bordo delle navi;

coordinamento territoriale di specifiche campagne di controlli derivate da gravi disservizi anche su impulso degli atti di sindacato ispettivo in materia di reti e servizi al cittadino;

attività di analisi, coordinamento e verifica in materia di omogeneizzazione e standardizzazione dei processi di lavoro e della modulistica relativa alle attività tecniche e amministrative di settore nonché in materia sanzionatoria;

coordinamento amministrativo per l'attività relativa al monitoraggio radioelettrico a tutela dei servizi di radiocomunicazione richiesta per gli eventi di particolare rilevanza sul territorio nazionale;

coordinamento, in raccordo con la competente Direzione generale, delle attività di revisione e controllo sugli Enti cooperativi, effettuate dalle strutture territoriali;

gestione ed aggiornamento degli albi degli ispettori;

programmazione dei fabbisogni formativi del personale ispettivo, in raccordo con la Direzione generale risorse organizzazione e bilancio;

informatizzazione, digitalizzazione dei documenti, dematerializzazione, protocollo informatico ed archivio della Direzione generale, comunicazione interna ed esterna, rapporti con la redazione intranet ed internet e con l'URP, attività connesse agli obblighi del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità in tema di prevenzione della corruzione;

collaborazione con la protezione civile ai fini del coordinamento di progetti e/o servizi tecnici sul territorio anche in caso di calamità naturale, in raccordo con le competenti Direzioni generali;

coordinamento per l'attività relativa al monitoraggio radioelettrico a tutela dei servizi di radiocomunicazione richiesta per gli eventi di particolare rilevanza sul territorio nazionale e per attività di radiomonitoring derivanti da accordi a carattere europeo;

coordinamento, in raccordo con le competenti Direzioni generali, enti e organismi per le attività di controllo sugli obblighi afferenti gli obiettivi dell'Agenda digitale europea;

coordinamento, organizzazione ed omogeneizzazione, in raccordo con le Direzioni generali competenti, dei processi di lavoro delle attività afferenti i controlli di qualità e rispondenza alle norme tecniche dei beni e dei servizi a tutela del consumatore;

coordinamento delle fonti informative e statistiche della Direzione, raccolta e predisposizione di studi e *dossier* tematici;

promozione di iniziative pubblicitarie ed editoriali e campagne di informazione per la parte di competenza della Direzione generale e delle strutture territoriali;

organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni;

coordinamento e organizzazione per la creazione di sportelli unici per i servizi ai cittadini e alle imprese nelle materie di competenza del Ministero;

supporto all'ufficio competente in materia di Conferenza Stato - regioni;

supporto al Direttore per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

funzioni amministrative, contabili, gestionali, organizzative e tecniche comuni a tutti gli Ispettorati territoriali, nell'ambito del territorio della Regione Sardegna.

Divisione II - Ispettorato territoriale Toscana - Affari generali e giuridici

attività di coordinamento territoriale, giuridica, amministrativa e organizzativa, nelle materie gestite dalle Direzioni generali;

trattazione degli affari generali;

rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio e con la Corte dei conti;

relazioni istituzionali ed esterne, rapporti con il Consiglio di Stato e l'Avvocatura generale, le Avvocature distrettuali dello Stato e con i Tribunale amministrativo regionale del territorio nazionale, ai fini del contenzioso;

armonizzazione dell'attività di contenzioso delle strutture territoriali;

coordinamento giuridico ed amministrativo della Direzione, monitoraggio del contenzioso della Direzione, supporto e coordinamento degli Ispettorati competenti per materia nell'analisi e nel monitoraggio degli atti normativi nazionali e della normativa europea e dei relativi adempimenti attuativi, nella predisposizione di proposte normative e di elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo e ai ricorsi, predisposizione di elementi per le sedute di organismi istituzionali;

supporto al Direttore generale, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, con l'OIV e con i Sottosegretari di Stato per le materie di competenza;

predisposizione di atti di natura convenzionale da stipulare con amministrazioni pubbliche e private anche ai fini dei servizi offerti in conto terzi;

istruttoria dei contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti, conferimento di incarichi, gestione amministrativa del personale, gestione dell'anagrafe delle prestazioni, attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale, logistici ed acquisti; individuazione dei bisogni formativi;

attività di economato e contrattualistica;

attività di coordinamento territoriale, amministrativa contabile e di spesa, nelle materie gestite dalle Direzioni generali;

gestione dei capitoli di spesa per la spesa corrente e in conto capitale destinate alle strutture territoriali;

gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate, proposte per la definizione delle politiche di bilancio, rapporti con l'Ufficio centrale del bilancio;

procedure d'acquisto di beni da destinare alle strutture territoriali e rapporti con l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;



definizione dei capitolati tecnici, d'intesa con le strutture territoriali e le Direzioni generali interessate, per l'acquisto in sede centrale anche di sistemi di TLC, laboratori mobili e sistemi di continuità per infrastrutture territoriali;

gestione amministrativa contabile dei piani gestionali del capitolo di spesa relativo alle attività ispettive in conto terzi, nazionali ed estere, effettuate dalle strutture territoriali di cui ai decreti interministeriali 3 e 15 febbraio 2006;

gestione amministrativa contabile del piano gestionale del capitolo inerente le attività di missioni istituzionali svolte dalla Direzione generale nonché le attività ispettive istituzionali eseguite dalle strutture territoriali per il controllo dello spettro radioelettrico;

avvio delle procedure di riassegnazione delle entrate provenienti dal conto terzi con il Ministero competente;

ricognizione delle esigenze informatiche della Direzione generale ai fini della programmazione dei fabbisogni, dell'acquisizione di beni e servizi e della gestione da parte della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio e supporto alla medesima Direzione generale per l'implementazione e la conduzione di sistemi informativi dedicati;

predisposizione degli elementi per la nota al preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario, predisposizione del budget economico della direzione e delle strutture territoriali, rilevazioni periodiche di contabilità economico - gestionale;

relazione al Rendiconto generale dello Stato per la Corte dei conti; consuntivo della Relazione annuale al Parlamento;

individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; pianificazione strategica, elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione e con il conto annuale e analisi di *benchmarking* delle strutture;

funzioni amministrative, contabili, gestionali, organizzative e tecniche comuni a tutti gli Ispettorati territoriali, nell'ambito dei territori della Regione Toscana.

Gli Ispettorati territoriali, su ciascun territorio di appartenenza, oltre alle ordinarie attività amministrative, contabili, gestionali ed organizzative, svolgono le seguenti funzioni tecniche:

attività di vigilanza ispettiva di sorveglianza del mercato delle apparecchiature radio e degli apparati terminali di telecomunicazione ai sensi del decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269 e successive modificazioni e del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194 per gli aspetti di competenza;

controlli sulle reti di comunicazioni elettroniche e su disposizione dell'autorità giudiziaria e delle Autorità garanti anche ai fini dell'accertamento dei livelli di inquinamento elettromagnetico;

controlli sul rispetto della normativa postale e verifiche presso gli operatori ai fini degli obblighi contributivi connessi al rilascio dei titoli abilitativi;

attività in avvalimento per conto dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai fini dei controlli sull'assolvimento degli obblighi a carico del fornitore del servizio universale e su quelli derivanti da licenze e autorizzazioni;

collaborazione, ove richiesta, con Enti pubblici e privati, nell'individuazione di postazioni di irradiazione radio elettricamente compatibili con la realtà radioelettrica esistente e con i vincoli urbanistici territoriali nei casi di richieste di valutazione della delocalizzazione di impianti radioelettrici o nella definizione delle procedure di riduzione a conformità anche ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003;

verifiche e controlli anche su disposizione dell'autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza ai fini dell'attività di vigilanza e ispettiva per la sorveglianza e protezione delle comunicazioni elettroniche dei servizi aeronautici dei servizi pubblici essenziali tutelati dalla legge n. 110/83 e successive modificazioni;

collaborazione con le autorità di pubblica sicurezza per la tutela delle comunicazioni elettroniche durante manifestazioni pubbliche ed in conto terzi per le manifestazioni private ed i Grandi Eventi di interesse nazionale, nonché ai sensi dell'allegato «E» del decreto del Ministero degli interni n. 269/10;

prestazioni per conto terzi. Attuazione delle convenzioni e degli accordi stipulati con le amministrazioni pubbliche e soggetti privati ai fini dei servizi resi in conto terzi;

collaudi ed ispezioni alle stazioni radio installate a bordo delle imbarcazioni, degli aeromobili non iscritti al RAN;

vigilanza e controllo, mediante verifiche amministrative e tecniche, di sistemi di rete, di apparati e prodotti, interconnessi e collegati alle reti di comunicazione elettronica pubbliche e private, previsti dal Codice delle comunicazioni elettroniche e dalla vigente normativa;

rilascio titoli abilitativi, autorizzazioni e licenze di propria competenza compresi quelli dei servizi radio marittimi;

rilascio delle autorizzazioni all'ottimizzazione di impianti radio-telesivi secondo la normativa vigente;

svolgimento degli esami per il rilascio delle abilitazioni all'esercizio delle stazioni radio comprese quelle del servizio radio marittimo;

individuazione e rimozione delle interferenze ai servizi di comunicazione elettronica e radiodiffusione segnalate dai privati, nonché compatibilizzazione tra impianti di emittenti di radiodiffusione sonora e televisiva pubbliche e private anche attraverso l'utilizzazione di sistemi informatici di pianificazione;

accertamento delle violazioni di leggi, regolamenti, convenzioni, contratti di programma e di servizio nell'ambito delle materie di spettanza del Ministero e applicazione delle relative sanzioni amministrative per la parte di propria competenza;

collaborazione con la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali nella organizzazione e gestione dell'attività di revisione e di ispezione sugli enti cooperativi e nell'esame dei relativi verbali;

collaborazione ai fini logistici, organizzativi e procedurali con le Direzioni generali competenti in materia energetica e in materia di incentivi alle imprese;

attività di vigilanza ispettiva e di controllo sulle interferenze tra impianti e condutture di energia elettrica e linee di comunicazione elettronica; rilascio del nulla osta di competenza alla costruzione, alla modifica e allo spostamento delle condutture di energia elettrica e delle tubazioni metalliche sotterrate, su delega ai sensi dell'art. 95 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 e successive modifiche ed integrazioni;

attività di vigilanza ispettiva e di controllo nelle materie di competenza della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica;

organizzazione e gestione di sportelli unici per i servizi ai cittadini e alle imprese nelle materie di competenza del Ministero;

autorizzazioni e nulla osta relativi ai benefici tariffari riconosciuti alle imprese dei settori dell'editoria stampa e radiodiffusione in raccordo con la D.G.S.C.E.R.P.

In ciascun ambito territoriale operano le Dipendenze provinciali, che effettuano a livello locale, i compiti demandati dall'Ispettorato di riferimento, comprese le funzioni di sportello per il pubblico. L'eventuale istituzione o soppressione delle Dipendenze provinciali viene disposta, previa informativa alle organizzazioni sindacali, con provvedimento del direttore generale, dietro parere del Segretario generale, sentito il direttore generale della Direzione generale per le risorse, organizzazione e bilancio e il capo dell'Ispettorato di riferimento.

Direzione generale per gli incentivi alle imprese

La Direzione generale per gli incentivi alle imprese si articola nelle seguenti 10 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

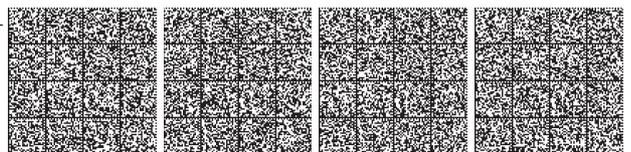
Divisione I - Affari generali e rapporti in convenzione

Supporto al Direttore generale, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato e con l'OIV, per le materie di competenza:

relazioni istituzionali ed esterne;

individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; pianificazione strategica, elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione e con il conto annuale;

istruttoria dei contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti, conferimento di incarichi, gestione amministrativa del personale, attribuzione di risorse umane e strumentali agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale, logistici ed acquisti; individuazione dei bisogni formativi;



trasmissione degli atti di carattere generale di competenza della Direzione generale agli organi di controllo e successiva attività connessa alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel sito istituzionale;

comunicazione interna ed esterna, rapporti con la redazione intranet ed internet e con l'URP;

attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti in tema di prevenzione della corruzione;

coordinamento delle fonti informative e statistiche della Direzione generale, raccolta e predisposizione di studi e *dossier* tematici;

adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

trattazione degli affari generali e di attività specifiche direzionali.

coordinamento delle funzioni di amministrazione e gestione del personale degli uffici periferici della Direzione generale;

pianificazione delle attività, tramite l'attribuzione di specifici compiti, agli Uffici Periferici, in raccordo con le altre Divisioni della Direzione generale, per la parte di competenza;

coordinamento delle funzioni di gestione dell'archivio cartaceo, dei flussi documentali e della conservazione digitale;

attività connessa alle funzioni di controllo di I livello amministrativo sulle spese di assistenza tecnica a valere su risorse comunitarie;

attività connesse al funzionamento della Struttura di supporto al responsabile per l'attuazione del Piano di rafforzamento amministrativo così come previsto dal paragrafo 4 del Piano medesimo adottato dal Ministro dello sviluppo economico con decreto ministeriale del 3 luglio 2015;

coordinamento, vigilanza e monitoraggio sulle attività gestite da soggetti incaricati dalla Direzione generale in materie di competenza della Divisione e sulle relative convenzioni.

Divisione II - Affari giuridici e normativi e coordinamento amministrativo

documentazione giuridica e normativa;

rapporti con l'Avvocatura dello Stato;

raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio per il contenzioso in materia di personale;

esame dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale;

elaborazione di studi e ricerche in materia giuridica;

pareri e consulenza giuridica e legislativa;

coordinamento giuridico-amministrativo, monitoraggio del contenzioso della Direzione generale, supporto e coordinamento delle divisioni competenti per materia nell'analisi e nel monitoraggio degli atti normativi nazionali e della normativa europea e dei relativi adempimenti attuativi, nella predisposizione di proposte normative e di elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo e ai ricorsi, predisposizione di elementi per le sedute di organismi istituzionali;

istruttoria dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica e dei ricorsi amministrativi e giurisdizionali;

adempimenti connessi con l'iscrizione a ruolo delle somme dovute dalle imprese e da altri soggetti per contributi revocati;

insinuazioni fallimentari e rapporti con la relativa curatela;

coordinamento delle richieste istruttorie provenienti dagli organi di polizia giudiziaria e da altri organi di controllo nazionali e comunitari e redazione delle relative risposte e relazioni;

supporto alla Divisione IV per la trattazione del contenzioso relativo ai progetti cofinanziati;

supporto al direttore generale per la predisposizione di direttive e atti generali concernenti l'attività amministrativa e per la redazione di atti regolamentari e attuativi in applicazione di norme di legge.

Divisione III - Monitoraggio e controllo degli interventi, servizi informatici

attività di valutazione e controllo sull'efficacia e sul rispetto delle finalità delle leggi e dei conseguenti provvedimenti amministrativi in materia di sostegno alle attività economiche e produttive;

predisposizione della Relazione di cui all'art. 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266 e coordinamento per la ricognizione e la raccolta dei dati sulla spesa relativi ai regimi di aiuto di Stato nell'ambito del Quadro di valutazione annuale degli aiuti di Stato dell'Unione europea;

predisposizione delle basi informative finalizzate alla elaborazione della relazione sugli interventi realizzati nelle aree in ritardo di sviluppo di cui all'art. 10, comma 7, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

censimento degli aiuti statali, regionali e di altri enti pubblici richiesto dalla Commissione UE per la redazione del «Quadro di valutazione degli aiuti di Stato»;

programmazione, monitoraggio e gestione delle attività ispettive, incluse quelle in loco di I livello, sui programmi agevolati dalla Direzione generale, in conformità alle normative nazionali e comunitarie di riferimento;

coordinamento di attività ispettive mirate su indicazione delle Divisioni della Direzione generale;

rapporti con la Guardia di Finanza e le altre autorità di controllo in merito alle attività ispettive;

sviluppo e amministrazione di un sistema informativo unico e integrato di gestione, monitoraggio e controllo anche in funzione dell'evoluzione normativa degli strumenti esistenti e della definizione dei nuovi nell'ambito delle linee di intervento della Direzione generale;

informatizzazione della Direzione generale anche mediante progettazione, gestione e manutenzione evolutiva dei supporti applicativi;

gestione dei servizi di *help desk* tecnico e di assistenza agli utenti dei servizi informatici della Direzione generale;

gestione e sviluppo del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) finalizzato a garantire il rispetto dei divieti di cumulo e gli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;

gestione e aggiornamento delle procedure informatiche e delle banche dati affidate alla Direzione generale, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

ricognizione delle esigenze informatiche della Direzione generale ai fini della programmazione dei fabbisogni, dell'acquisizione di beni e servizi e della gestione da parte della Direzione generale per le Risorse, l'Organizzazione ed il Bilancio e supporto alla medesima Direzione generale per l'implementazione e la conduzione di sistemi informativi dedicati.

Divisione IV - Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione

supporto alla Direzione generale nell'esercizio delle funzioni di Autorità di Gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei fondi strutturali comunitari nella titolarità del Ministero;

segreteria tecnica dei comitati di sorveglianza e del comitato di indirizzo e di attuazione dei Programmi operativi nazionali (PON) a titolarità della Direzione generale;

monitoraggio e programmazione delle risorse liberate e del Fondo sviluppo e coesione e della programmazione complementare ai fondi strutturali;

elaborazione di proposte per la definizione e l'attuazione dei programmi operativi nell'ambito della programmazione comunitaria dei fondi strutturali della programmazione complementare e del Fondo sviluppo e coesione;

rapporti con la Divisione V per la gestione delle risorse provenienti dall'Unione europea a cofinanziamento di programmi e interventi agevolativi;

monitoraggio e rendicontazioni periodiche degli interventi cofinanziati dalla U.E. della programmazione complementare e del Fondo sviluppo e coesione;

definizione di iniziative per l'accelerazione degli interventi di agevolazione alle imprese oggetto di finanziamento o cofinanziamento;

documentazione, analisi e informazione sugli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato con particolare riferimento agli incentivi;

adempimenti connessi alle notifiche e alle comunicazioni alla Commissione UE dei regimi di aiuto e dei programmi di investimento, in raccordo con le Divisioni competenti della Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese;



adempimenti connessi alle procedure per esenzione e notifica degli aiuti e relativo monitoraggio;

adempimenti connessi all'antidumping e all'antisovvenzione proposte da paesi terzi;

gestione, monitoraggio e controllo delle convenzioni di assistenza tecnica alla Direzione generale a valere su risorse comunitarie e nazionali, in raccordo con le Divisioni interessate;

coordinamento delle attività di controllo di I livello, amministrativo e in loco, sugli interventi cofinanziati con risorse comunitarie.

Divisione V - Programmazione e gestione risorse finanziarie

monitoraggio e programmazione finanziaria del Fondo Crescita Sostenibile;

predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario, predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale; gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate, proposte per la definizione delle politiche di bilancio;

certificazione della spesa effettuata con risorse provenienti dalla Unione europea a cofinanziamento di norme di agevolazione;

gestione e monitoraggio delle contabilità speciali per gli interventi agevolativi gestiti dalla Direzione generale, dei relativi impegni, pagamenti e rendicontazioni, in raccordo con le Divisioni interessate;

monitoraggio degli impegni e pagamenti, in raccordo con le Divisioni interessate, relativi agli interventi agevolativi in contabilità ordinaria di competenza della Direzione generale;

gestione degli impegni e pagamenti di interventi agevolativi in contabilità ordinaria gestiti dalla Direzione generale che prevedano l'erogazione tramite banche concessionarie;

attività connessa alle funzioni di Autorità di certificazione delle spese relative ai programmi cofinanziati dalla Commissione europea;

disciplina attuativa degli interventi di competenza, ivi inclusa la predisposizione degli atti normativi e comunque a carattere generale da sottoporre alla firma del Ministro.

Divisione VI - Incentivi fiscali e accesso al credito

gestione e/o monitoraggio degli interventi di competenza della Direzione tramite credito di imposta;

gestione degli interventi del Fondo nazionale per l'innovazione di cui al decreto ministeriale 10 marzo 2009;

gestione degli interventi volti a favorire l'accesso al credito e il rafforzamento patrimoniale delle PMI;

attività connesse alla gestione del Fondo di garanzia di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche ed integrazioni;

interventi, attraverso la Sezione speciale di garanzia di cui all'art. 1, comma 48, lettera b) della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a sostegno di grandi progetti per la ricerca e innovazione industriale;

gestione di misure di intervento tramite concessione ed erogazione di contributi rapportati agli interessi relativi a finanziamenti bancari alle imprese;

interventi per le imprese vittime di mancati pagamenti di cui all'art. 1, comma 201, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e per le aziende sequestrate o confiscate alla criminalità organizzata di cui all'art. 1, comma 195, della medesima legge 28 dicembre 2015, n. 208;

altri interventi per la promozione dell'accesso al credito e al mercato di capitali;

rapporti con B.E.I. ed altre istituzioni finanziarie comunitarie e definizione dei relativi accordi di finanziamento;

interventi per il rafforzamento patrimoniale dei Confidi;

gestione finanziaria delle partecipazioni del Ministero in società di promozione e sviluppo delle società cooperative;

gestione di programmi e interventi volti al sostegno finanziario delle società cooperative e dei loro consorzi;

gestione, coordinamento e regolamentazione, per la parte di competenza della Direzione generale, del FRI - Fondo rotativo per il sostegno alle imprese;

disciplina attuativa degli interventi di competenza, ivi inclusa la predisposizione degli atti normativi e comunque a carattere generale da sottoporre alla firma del Ministro;

coordinamento, vigilanza e monitoraggio sulle attività gestite da soggetti incaricati dalla Direzione generale, dell'istruttoria ed erogazione ovvero della gestione di interventi di competenza della Divisione e sulle relative convenzioni;

attività di controllo di I livello amministrativo per gli interventi cofinanziati con risorse comunitarie.

Divisione VII - Interventi per ricerca e sviluppo

gestione di programmi e interventi per la ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile anche cofinanziati con risorse comunitarie, ivi inclusi gli interventi di cui all'art. 16 della legge n. 46 del 1982;

attività connesse, per la parte di competenza del Ministero, all'attuazione degli appalti precommerciali, nonché di programmi connessi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) finalizzati al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana;

rapporti con Cassa depositi e prestiti in relazione alle attività del «Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca» di cui all'art. 1 del comma 354 della legge n. 311 del 2004, per la parte di competenza;

rapporti con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie;

attività connesse alla gestione dell'Albo Esperti in innovazione tecnologica;

disciplina attuativa degli interventi di competenza, ivi inclusa la predisposizione degli atti normativi e comunque a carattere generale da sottoporre alla firma del Ministro;

coordinamento, vigilanza e monitoraggio sulle attività gestite da soggetti incaricati dalla Direzione generale, dell'istruttoria ed erogazione ovvero della gestione di interventi di competenza della Divisione e sulle relative convenzioni;

attività di controllo di I livello amministrativo per gli interventi cofinanziati con risorse comunitarie.

Divisione VIII - Grandi progetti d'investimento e sviluppo economico territoriale

gestione di programmi e interventi volti, nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione, al superamento degli squilibri di sviluppo economico-territoriale, nonché supporto alla definizione di interventi nell'ambito di Accordi di programma, in favore di aree e settori che versano in situazioni di crisi, ivi inclusi gli interventi di cui agli articoli da 5 a 8 del decreto-legge n. 120 del 1989, convertito dalla legge n. 181 del 1989; rapporti con comitati e organismi competenti in materia di aree di crisi in raccordo con le altre Direzioni generali interessate; partecipazione ai tavoli di crisi aziendale in rappresentanza della Direzione generale in raccordo con le altre Direzioni Generali interessate;

ristrutturazione e riconversione dell'industria della difesa di cui all'art. 6 della legge n. 237 del 1993;

attività di programmazione delle risorse finanziarie, indirizzo, monitoraggio e controllo dei Contratti di sviluppo, nonché ulteriori attività di gestione degli stessi;

gestione delle attività relative ai Contratti di localizzazione;

gestione delle attività relative ai Contratti di programma;

gestione dei programmi agevolati di cui alla legge n. 488/1992 nonché degli altri interventi agevolativi volti al sostegno straordinario del Mezzogiorno;

gestione stralcio degli interventi agevolativi alle imprese nelle aree terremotate di cui agli articoli 21 e 32 della legge n. 219 del 1981;

disciplina attuativa degli interventi di competenza, ivi inclusa la predisposizione degli atti normativi e comunque a carattere generale da sottoporre alla firma del Ministro;

coordinamento, vigilanza e monitoraggio sulle attività gestite da soggetti incaricati dalla Direzione generale, dell'istruttoria ed erogazione ovvero della gestione di interventi di competenza della Divisione e sulle relative convenzioni;

attività di controllo di I livello amministrativo per gli interventi cofinanziati con risorse comunitarie.



Divisione IX- Interventi per lo sviluppo locale

attività propedeutica alla definizione degli Accordi di programma quadro (APQ), in raccordo con la Divisione VIII, e coordinamento dei relativi adempimenti anche con riguardo a specifiche misure inserite negli APQ delegate al Ministero dalle regioni;

gestione degli interventi previsti dai Patti territoriali e rapporti con le Regioni interessate;

gestione dei programmi agevolati nell'ambito dei Contratti d'area e dei relativi protocolli aggiuntivi e rimodulazioni, ivi inclusi gli accertamenti sulla disponibilità di aree e infrastrutture per insediamenti produttivi, con particolare riguardo agli adempimenti relativi ai contratti d'area;

corresponsione del Contributo globale ai Soggetti responsabili dei Patti territoriali e dei Contratti d'area;

gestione dei programmi infrastrutturali inseriti nelle rimodulazioni dei Patti territoriali e dei Contratti d'area;

monitoraggio degli interventi inseriti nei Patti territoriali e nei Contratti d'area e rapporti con la Cassa depositi e prestiti e altri soggetti coinvolti nella gestione;

gestione stralcio degli interventi per il commercio elettronico di cui all'art. 103 commi 5 e 6 della legge n. 388 del 2000; per la razionalizzazione del comparto delle fonderie di cui all'art. 12 della legge n. 273 del 2002; per i settori minerario ed energetico e con finalità ambientale;

disciplina attuativa degli interventi di competenza, ivi inclusa la predisposizione degli atti normativi e comunque a carattere generale da sottoporre alla firma del Ministro;

coordinamento, vigilanza e monitoraggio sulle attività gestite da soggetti incaricati dalla Direzione generale, dell'istruttoria ed erogazione ovvero della gestione di interventi di competenza della Divisione e sulle relative convenzioni;

attività di controllo di I livello amministrativo per gli interventi cofinanziati con risorse comunitarie.

Divisione X - Interventi per il sostegno all'internazionalizzazione e all'innovazione delle imprese e per lo sviluppo di aree urbane

gestione degli interventi di incentivazione alle imprese a sostegno dell'internazionalizzazione e della promozione della loro presenza sui mercati esteri;

gestione degli interventi a valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile per la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

interventi sotto forma di «voucher» per il supporto all'internazionalizzazione delle PMI;

attuazione dell'Azione integrata per l'internazionalizzazione - Piano *export* Convergenza;

gestione degli interventi volti al sostegno agli investimenti produttivi innovativi;

gestione di programmi e interventi volti alla crescita della produttività delle imprese tramite l'efficienza energetica e al contenimento dei consumi energetici;

gestione degli interventi di sostegno all'innovazione industriale e alla competitività, ivi compresi i progetti di innovazione industriale ai sensi della legge n. 296 del 2006;

gestione di programmi e interventi per favorire la nascita di nuove imprese, con particolare riferimento alle imprese innovative;

gestione degli interventi sotto forma di «voucher» di cui all'art. 6 del decreto-legge n. 145/2013 per favorire la digitalizzazione e la connettività delle piccole e medie imprese;

gestione degli interventi per favorire la diffusione dell'innovazione e il trasferimento tecnologico alle imprese;

gestione degli interventi per la promozione e l'assistenza tecnica e finanziaria dei programmi per l'avvio e il consolidamento di imprese innovative tramite strumenti di incubazione di impresa di cui agli articoli 103 e 106 della legge n. 388 del 2000;

gestione degli interventi di agevolazione in favore delle imprese localizzate all'interno delle Zone Franche Urbane;

gestione dei Programmi regionali per il commercio e turismo, di cui all'art. 16 della legge 7 agosto 1997, n. 266;

gestione stralcio degli interventi per l'imprenditoria femminile di cui alla legge n. 215 del 1992; per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale di cui all'art. 14 della legge n. 266/1997; per i mercati agroalimentari di cui alla legge n. 41/1986; per le PMI delle Regioni Sicilia e Valle d'Aosta, sotto forma di incentivi fiscali automatici di cui all'art. 8 della legge n. 266/1997; nonché dei residui interventi in materia di commercio;

disciplina attuativa degli interventi di competenza, ivi inclusa la predisposizione degli atti normativi e comunque a carattere generale da sottoporre alla firma del Ministro;

coordinamento, vigilanza e monitoraggio sulle attività gestite da soggetti incaricati dalla Direzione generale, dell'istruttoria ed erogazione ovvero della gestione di interventi di competenza della Divisione e sulle relative convenzioni;

attività di controllo di I livello amministrativo per gli interventi cofinanziati con risorse comunitarie.

Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali

La Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali si articola nelle seguenti 7 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Affari generali, pianificazione strategica e struttura di supporto al Responsabile per la prevenzione della corruzione

Supporto al Direttore generale, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, con i Sottosegretari di Stato e con l'OIV, per le materie di competenza:

relazioni istituzionali ed esterne, rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio, con la Corte dei conti, il Consiglio di Stato e l'Avvocatura dello Stato;

individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

pianificazione strategica, elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione e con il conto annuale, predisposizione degli elementi per la nota integrativa del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario, predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;

gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate alla direzione generale, proposte per la definizione delle politiche di bilancio;

attività di economato e contrattualistica;

coordinamento giuridico-amministrativo della direzione, monitoraggio del contenzioso della direzione, supporto e coordinamento delle divisioni competenti per materia nell'analisi e nel monitoraggio degli atti normativi nazionali e della normativa europea e dei relativi adempimenti attuativi, nella predisposizione di proposte normative e di elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo e ai ricorsi, predisposizione di elementi per le sedute di organismi istituzionali;

istruttoria dei contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti, conferimento di incarichi, gestione amministrativa del personale, attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale, logistici ed acquisti; individuazione dei bisogni formativi;

ricognizione delle esigenze informatiche della Direzione generale ai fini della programmazione dei fabbisogni, dell'acquisizione di beni e servizi e della gestione da parte della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio e supporto alla medesima Direzione generale per l'implementazione e la conduzione di sistemi informativi dedicati;

comunicazione interna ed esterna, rapporti con la redazione intranet ed internet e con l'URP, attività connesse al Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti in tema di prevenzione della corruzione;

coordinamento delle fonti informative e statistiche della direzione, raccolta e predisposizione di studi e dossier tematici;

supporto al Direttore per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

tattazione degli affari generali e di attività specifiche direzionali;



attività di segreteria del Direttore generale;
supporto alla segreteria della Commissione centrale per le cooperative;

struttura di supporto al Responsabile per la prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (in avvalimento al Responsabile).

Divisione II - Società fiduciarie e di revisione

disciplina in materia di società fiduciarie e di revisione;
attività amministrativa, sanzionatoria e di vigilanza e relativo contenzioso;

attività ispettiva periodica e straordinaria;

liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione, delle società ad esse collegate o delle società esercenti l'attività in assenza di autorizzazione;

procedimenti connessi alle predette procedure: nomina, sostituzione e revoca dei commissari liquidatori; costituzione dei comitati di sorveglianza;

attività di vigilanza sulle procedure;

atti finali delle procedure di liquidazione;

gestione del contenzioso e rapporti con l'Avvocatura dello stato;

rapporti con le altre Amministrazioni, Autorità ed Istituzioni, per le materie di competenza.

Divisione III - Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza

amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, di cui al decreto-legge 30 giugno 1979, n. 26, convertito con modificazioni dalla legge 3 aprile 1979, n. 95; decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270; decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39; art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 70/2011, convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106;

procedimenti connessi alle predette procedure: nomina, sostituzione e revoca dei commissari liquidatori; costituzione dei comitati di sorveglianza;

attività di vigilanza sulle procedure;

atti finali delle procedure di amministrazione straordinaria;

gestione del contenzioso e rapporti con l'Avvocatura dello stato;

monitoraggio e rendicontazione dello stato di attuazione degli interventi e dei relativi effetti sugli assetti produttivi e occupazionali delle imprese interessate;

supporto giuridico e partecipazione alla elaborazione normativa nella materia della regolazione della insolvenza delle imprese; rapporti con le altre Amministrazioni, Autorità ed Istituzioni e con gli organismi europei;

attività relativa alla concessione di garanzia del tesoro su cessioni di credito di imprese in amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 1, comma 4, legge n. 274/98;

supporto tecnico alla gestione delle vertenze sindacali che interessano le materie di competenza.

Divisione IV - Albi - Contributi enti cooperativi

gestione dell'Albo delle società cooperative a mutualità prevalente e delle cooperative diverse da quelle a mutualità prevalente;

gestione dell'Albo Nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi;

Ufficio per l'amministrazione del Comitato per l'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi ai sensi dell'art. 13 della legge n. 59 del 1992;

riconoscimento dei consorzi di produzione e lavoro ammissibili ai pubblici appalti ai sensi della legge n. 422 del 1909 ed approvazione delle relative modifiche statutarie;

istruttoria delle istanze di riesame in materia di contributi dovuti dagli enti cooperativi;

adempimenti connessi alla determinazione del contributo biennale di revisione;

accertamento e Riscossione dei contributi di revisione dovuti dagli enti cooperativi e delle somme relative all'art. 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, e relativa attività esecutiva;

elaborazione dati, indagini ed analisi sul sistema cooperativo; approntamento di prodotti e servizi di informazione connessi all'attività dell'ufficio;

relazione triennale al Parlamento ai sensi dell'art. 16 della legge n. 59 del 1992;

applicazione delle sanzioni pecuniarie di competenza della Direzione generale.

Divisione V - Vigilanza sul sistema cooperativo. Attività ispettiva e di revisione

riconoscimento giuridico delle associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo ed esame delle modifiche apportate agli statuti delle stesse;

approvazione degli statuti e delle successive modifiche statutarie dei fondi mutualistici costituiti ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

programmazione dell'attività di controllo sul sistema cooperativo, di competenza della Direzione generale;

conferimento degli incarichi ispettivi e di revisione; esame dei verbali ed adempimenti conseguenti; coordinamento con gli uffici territoriali facenti capo alla Direzione Generale per le attività territoriali;

attività di controllo sulle Associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo riconosciute, per quanto di competenza della direzione generale, e sui Fondi mutualistici;

attività di controllo sulle banche di credito cooperativo, per quanto di competenza della direzione generale, e sulle società di mutuo soccorso;

rapporti con le Associazioni nazionali di rappresentanza ed autorizzazione dei corsi di formazione dei relativi revisori;

tenuta dell'elenco dei revisori di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 220 del 2002;

tenuta dell'elenco delle società di revisione di cui all'art. 15 della legge n. 59 del 1992;

provvedimenti di liquidazione dei compensi dovuti ai revisori ed agli ispettori;

attività per la realizzazione di corsi di prima formazione, di corsi e seminari di qualificazione e aggiornamento rivolti a revisori e ispettori;

approntamento di prodotti e servizi di formazione e informazione connessi all'attività di vigilanza.

Divisione VI - Scioglimenti, gestioni commissariali, liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi

gestioni commissariali ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

scioglimenti degli enti cooperativi ai sensi degli articoli 2545-*septiesdecies* del codice civile, e art. 223-*septiesdecies* disp. att. e trans del codice civile;

sostituzione dei liquidatori nella liquidazione volontaria ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile;

liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile;

liquidazione coatta amministrativa dei consorzi agrari;

procedimenti connessi alle predette procedure: nomina, sostituzione e revoca dei commissari liquidatori e dei commissari governativi, costituzione dei comitati di sorveglianza;

attività di vigilanza sulle procedure;

disposizioni ai Conservatori dei pubblici registri ed al registro delle imprese;

atti finali delle procedure di liquidazione.

gestione del contenzioso e rapporti con l'Avvocatura dello stato;

rapporti con le altre Amministrazioni, Autorità ed Istituzioni e con gli organismi europei.



Divisione VII - Vigilanza su enti e su società partecipate

attività di vigilanza nei confronti della società «Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.» e connessi adempimenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 460 a 463, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

vigilanza sull'Ente Nazionale per il Microcredito e sul Banco Nazionale di Prova per le armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali;

vigilanza sulla Fondazione Valore Italia fino alla chiusura della relativa liquidazione disposta dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

attività di vigilanza relative all'ordinamento, alla nomina degli organi e alla approvazione dei bilanci dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, dell'ENEA-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, della Fondazione Ugo Bordoni, della Cassa Conguaglio GPL e della società GSE S.p.A. Gestore servizi energetici;

adempimenti per la gestione di aziende e società oggetto di confisca per equivalente ai sensi dell'art. 640-*quater* codice di procedura civile, per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico;

monitoraggio e verifica dei risultati degli enti e società vigilati e partecipati dal Ministero attraverso un rapporto di piena conoscenza delle attività svolte dagli enti e dalle società stesse;

gestione del contenzioso nelle materie di competenza;

rapporti con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio per le questioni ordinali e il contenzioso inerenti il personale degli enti e società vigilati;

raccordo, sia ai fini dell'attività di vigilanza che del monitoraggio, con le Direzioni generali aventi competenze in materia di definizione di direttive e indirizzi per i suddetti enti e società vigilati e con le Direzioni generali che hanno rapporti con i medesimi;

rapporti con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio per le questioni ordinali e il contenzioso inerenti il personale degli enti e società vigilati;

rapporti con le altre Amministrazioni aventi competenze sugli enti e società vigilati.

Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio

La Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio si articola nelle seguenti 8 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Organizzazione, relazioni sindacali, comunicazione e relazione con il pubblico

organizzazione e disciplina degli uffici, determinazione della dotazione organica;

monitoraggio e analisi dell'organizzazione del lavoro e proposte per la semplificazione e il miglioramento dell'efficienza;

attività finalizzate al benessere organizzativo e alle politiche per le pari opportunità;

supporto al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

supporto alle attività del *Mobility manager*;

supporto tecnico organizzativo al datore di lavoro ed al responsabile del servizio di prevenzione e protezione per gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

adempimenti in materia di sorveglianza sanitaria;

supporto alla delegazione di parte pubblica nella gestione delle relazioni sindacali e delle attività di contrattazione;

rappresentatività sindacale e monitoraggio delle prerogative sindacali;

rilevazione dei dati sugli scioperi;

affari generali della Direzione, ivi comprese le risposte alle interrogazioni parlamentari;

attività pertinenti all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) secondo quanto previsto dalla legge 7 giugno 2000, n. 150;

applicazione, per gli aspetti di competenza della Direzione, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali;

servizio all'utenza per i diritti di partecipazione e di accesso di cui alla legge n. 241/90, accesso civico e accesso generalizzato di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modificazioni;

monitoraggio dello stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa sulla trasparenza;

rapporti con il Responsabile della prevenzione della corruzione per il raccordo tra la stesura del Piano della prevenzione della corruzione ed il contributo di cui agli obblighi di trasparenza;

supporto agli Uffici della Direzione per le misure di prevenzione rischio corruzione;

supporto alla redazione internet per la pubblicazione sul sito web dei dati relativi a quanto previsto nel Piano della prevenzione della corruzione/Trasparenza;

definizione di strategie di comunicazione interna;

relazioni esterne e rapporti con l'utenza, sia interna che esterna;

supporto alla redazione del piano di comunicazione del Ministero;

gestione uffici di prima accoglienza;

monitoraggio della qualità dei servizi e della soddisfazione dei cittadini, anche ai fini della progettazione di proposte di miglioramento;

organizzazione e partecipazione a mostre e convegni;

valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Ministero;

gestione Polo culturale: biblioteca, centri di documentazione, musei.

Divisione II - Programmazione, bilancio e controllo di gestione

assegnazione degli stanziamenti di bilancio ai centri di responsabilità;

previsioni di bilancio annuale e pluriennale;

assestamenti e variazioni di bilancio;

analisi delle risultanze di consuntivo;

predisposizione della relazione al conto annuale del Ministero;

supporto alle attività di rendicontazione al Parlamento ed agli organi di controllo;

supporto al Direttore generale per la definizione delle proposte da inserire nella direttiva annuale del Ministro;

supporto al Direttore generale per la programmazione ed il coordinamento delle attività e degli obiettivi annuali delle Divisioni della Direzione;

supporto per la fase di programmazione e consuntivazione finanziaria degli obiettivi annuali della Direzione;

supporto al Direttore generale nella valutazione dei dirigenti;

studi e proposte sulle metodologie di determinazione degli obiettivi gestionali e dei soggetti responsabili;

supporto per la misurazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività amministrativa;

redazione del *budget* articolato per missioni e programmi;

monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi gestionali;

controllo di gestione;

rapporti con il Ministero dell'economia e delle finanze e con l'Ufficio centrale per il bilancio;

gestione stralcio degli enti soppressi per gli aspetti di competenza della Direzione;

attività di supporto in materia di revisione della spesa e analisi economico finanziaria.

Divisione III - Contenzioso e procedimenti disciplinari

contenzioso in materia di lavoro;

contenzioso in materia contrattuale di competenza della Direzione;

contenzioso in materia pensionistica;

rapporti con l'Avvocatura dello Stato e con gli organi giurisdizionali;

pignoramenti presso terzi di competenza della Direzione e fermi amministrativi;

riscossione dei crediti erariali derivanti da decisioni di condanna pronunciate dalla Corte dei conti;

rimborso delle spese legali sostenute dal personale dipendente sottoposto a procedimento penale, civile o amministrativo-contabile;

Ufficio Procedimenti disciplinari.



Divisione IV - Risorse strumentali

pianificazione, programmazione e gestione dei fabbisogni del patrimonio, beni e servizi per il funzionamento a valere sui capitoli in gestione diretta e su quelli in gestione unificata;

pianificazione, programmazione e gestione delle procedure ad evidenza pubblica per i fabbisogni di beni e servizi relativi alle attività di competenza e per le categorie su delega;

pianificazione, programmazione e gestione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi sul mercato elettronico per le materie di competenza e per le categorie su delega;

rapporti con l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

tenuta dell'Albo delle imprese di fiducia;

predisposizione e gestione dei contratti;

gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare del Ministero e rapporti con l'Agenzia del Demanio;

predisposizione dei programmi annuale e triennale delle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti e degli immobili e gestione degli interventi, in coordinamento con gli Uffici del Manutentore unico;

verifica della regolare esecuzione dei servizi acquisiti, dei contratti di fornitura nonché collaudi sui lavori eseguiti e sui beni;

servizio di consegnatario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2002;

organizzazione e gestione dei servizi generali di funzionamento del Ministero;

organizzazione e gestione del parco automezzi e del servizio di garage.

Divisione V - Sistemi informativi e trasformazione digitale. Formazione

assolvimento, in qualità di centro di competenza del Ministero, dei compiti stabiliti, dalla vigente normativa, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

definizione degli standard tecnici per lo sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia;

predisposizione, aggiornamento, attuazione e vigilanza sul rispetto del piano di sicurezza informatica del Ministero;

progettazione e coordinamento per l'erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese;

predisposizione e implementazione di accordi di servizio in compartecipazione con le pubbliche amministrazioni;

promozione di iniziative per l'attuazione di direttive per l'innovazione tecnologica impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri;

pianificazione, promozione e coordinamento dell'utilizzo dei sistemi di posta elettronica, firma digitale e mandato informatico;

gestione del protocollo informatico unificato e dell'ufficio di protocollo della Direzione generale;

gestione del sistema di rilevazione delle presenze;

progettazione, sviluppo e controllo dei sistemi informativi;

controllo e implementazione dell'intera rete e della connettività interna e verso i sistemi esterni al Ministero e gestione della fonia;

programmazione e coordinamento degli investimenti e delle forniture di beni e servizi informatici bilanciando le esigenze con risorse, sostenibilità tecnica e sicurezza informatica;

studi di fattibilità e redazione dei capitolati tecnici relativi ai sistemi informativi;

assistenza al Segretariato, alle Direzioni generali e agli Uffici di diretta collaborazione per progettazione e sviluppo, od individuazione ed acquisto, di sistemi informativi dedicati;

predisposizione e gestione dei contratti e delle forniture di beni e servizi informatici;

supporto, pareri e consulenze in materia informatica;

regolamentazione e gestione tecnica del portale web internet ed intranet;

predisposizione ed aggiornamento, in coordinamento con il Segretariato, le Direzioni generali e gli Uffici di diretta collaborazione, dell'inventario dei beni informatici;

individuazione dei bisogni formativi e coordinamento delle attività di formazione del personale del Ministero;

definizione dei piani di formazione, progettazione e gestione dei corsi di formazione;

rapporti con enti e organismi di formazione e relative convenzioni;

valutazione dell'efficacia degli interventi formativi;

gestione della banca dati della formazione;

attivazione di tirocini formativi e di orientamento.

Divisione VI - Reclutamento e trattamento giuridico

programmazione triennale fabbisogni di personale e richieste di autorizzazione;

prospetto nazionale informativo sulla consistenza numerica e nominativa del personale in forza nell'amministrazione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

organizzazione e gestione delle procedure concorsuali e di altre procedure di assunzione;

passaggio diretto di personale tra amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

assegnazioni temporanee;

pubblicità delle posizioni dirigenziali vacanti e delle procedure di assegnazione;

inquadramenti e cancellazione dai ruoli e contratti di lavoro del personale;

aspettativa e collocamento fuori ruolo;

mobilità interna;

rapporti di lavoro *part-time*;

gestione degli stati matricolari, dei fascicoli personali e del bollettino del Ministero;

gestione della banca dati anagrafica del personale;

autorizzazione all'assunzione di incarichi aggiuntivi e gestione dell'anagrafe delle prestazioni;

accertamenti sanitari;

rilascio delle tessere ministeriali di riconoscimento;

decadenze e riammissioni in servizio;

procedure per passaggi d'area e per passaggi di fascia economica all'interno delle aree.

Divisione VII - Trattamento economico

provvedimenti relativi al trattamento economico del personale;

servizio cassa;

liquidazione competenze fisse e accessorie;

liquidazione spese di missione;

liquidazione spese sanitarie;

gestione del Fondo unico di amministrazione e dei fondi per la distribuzione di posizione e risultato dei dirigenti;

gestione dei buoni pasto;

adempimenti in materia fiscale e previdenziale.

Divisione VIII - Trattamento di previdenza e quiescenza

collocamento in quiescenza;

cessazione per dimissioni;

cancellazione dal ruolo ai sensi dell'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;

rapporti con l'Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS) e altri enti previdenziali;

istruttoria per la concessione della pensione ordinaria, privilegiata, di inabilità e indiretta;

istruttoria per la concessione di indennità *tantum in loco* di pensione e costituzione di posizione assicurativa;

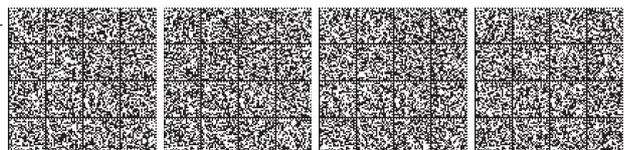
determinazione del valore capitale della pensione da trasferire alla Cassa pensioni dipendenti enti locali (CPDEL);

progetto di liquidazione del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto per il personale di ruolo;

progetto di liquidazione del trattamento di fine rapporto per il personale non di ruolo;

istruttoria delle istanze di riscatto dei servizi e degli studi universitari ai fini previdenziali;

ricongiungimento di periodi di servizio ai fini previdenziali;



anticipazione e svincolo polizze assicurative per il personale transitato ai sensi di disposizioni normative;

rapporti con il Comitato di verifica per le cause di servizio e per le pensioni privilegiate e con gli enti di previdenza;

provvedimenti per il riconoscimento d'infermità dipendenti da causa di servizio.

17A03118

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NEI
TERRITORI INTERESSATI DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

ORDINANZA 28 aprile 2017.

Assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, e modifiche all'articolo 4, comma 1, dell'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017. (Ordinanza n. 21).

Il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, recante «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui Vasco Errani è stato nominato Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Richiamato il comma 2 dell'art. 1 del citato decreto del Presidente della Repubblica, il quale prevede che il Commissario straordinario del Governo provvede, in particolare, al coordinamento delle amministrazioni statali, nonché con l'Autorità nazionale anticorruzione, alla definizione dei piani, dei programmi d'intervento, delle risorse necessarie e delle procedure amministrative finalizzate alla ricostruzione degli edifici pubblici e privati, nonché delle infrastrutture nei territori colpiti dal sisma;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 ottobre 2016, n. 244, recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016», convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 2016 e, in particolare, gli articoli 2 e 5;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016 che attribuisce al Commissario straordinario, per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, il potere di adottare ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo, previa intesa con i Presidenti delle Regioni interessate nell'ambito della cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 5, del medesimo decreto-legge;

Visto l'art. 5, comma 2, lettera *f*), del decreto-legge n. 189 del 2016, in forza del quale il Commissario straordinario del Governo, mediante provvedimenti emessi ai sensi e per gli effetti del citato art. 2, comma 2, sono stabilite la misura e le modalità di erogazione dei contributi relativi agli oneri sostenuti per traslochi e depositi dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità;

Vista l'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016, recante «Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 19 dicembre 2016, e, in particolare, gli articoli 1 e 3;

Visto l'art. 1, comma 2, lettera *a*) dell'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016, in base al quale la delocalizzazione delle attività economiche in essere alla data degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 ed ubicate in edifici che risultano oggetto di ordinanza di sgombero totale a seguito di verifica di agibilità tramite schede AeDES o GL-AeDES, può essere effettuata in altro edificio agibile sito nello stesso comune;

Visto l'art. 3, commi 2 e 3, dell'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016, che, nell'individuare tra i soggetti legittimati all'effettuazione della delocalizzazione secondo le modalità previste dalla lettera *a*) del primo comma dell'art. 1 della medesima ordinanza, consente di utilizzare gli edifici, condotti in locazione dai comuni per le finalità di delocalizzazione, quale deposito temporaneo dei mobili e delle suppellettili dei soggetti privati sgomberati dalle proprie abitazioni, secondo le modalità e procedure stabilite mediante apposita ordinanza commissariale;

